

Ecco i “crimini” del Fascismo!

di: Alberto B. Mariantoni ©

Per poterci davvero fare una libera e spassionata opinione sul Fascismo (1922-1945), incominciamo a percorrere **un primo stralcio** (purtroppo, non del tutto completo ed esaustivo...) di **evidenti ed incontrovertibili “crimini contro l’umanità”** che furono scelleratamente escogitati e perpetrati da quel Regime:

- *Introduzione della legge sulle otto ore di lavoro – L. 15 Marzo 1923 ; Legge confermata successivamente dal R.D. del 10.09.1923, n. 1955; l'Italia fu la prima Nazione del mondo a ratificare la convenzione di Washington;*
- *Istituzione della «Giustizia amministrativa» – R.D. del 18.11.1923, n. 2441;*
- *Fondazione ed organizzazione dell’ «Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell’Infanzia» - O.N.P.M.I. - R.D. del 10 Dicembre 1925, n. 2277; nel primo decennio della sua esistenza - 1925-1926 - l’ONPMI spese per la sua attività oltre un miliardo di lire; soltanto nell’anno 1935, furono assistite 1.713.978 persone, fra madri, bambini, fanciulli e adolescenti; e vennero concessi 3.686.220 provvedimenti assistenziali. Ogni cento abitanti, ne vennero assistiti una media di 3,87 nell’Italia settentrionale; 4,68 nell’Italia centrale; 4,08 nell’Italia meridionale: 4,68 nell’Italia insulare ;*
- *Pubblica assistenza ed assistenza ospedaliera per i poveri - RD del 30.12.1923, n. 2841;*
- *Assicurazione contro la disoccupazione R.D. del 30.12.1923, n. 3158;*
- *Assicurazione invalidità e vecchiaia, R.D. del 30.12.1923, n. 3184;*
- *Prime disposizioni relative al contratto d’impiego privato – R.D. del 13.11.1924, n. 1825 ;*
- *Costituzione di un Istituto nazionale a favore degli impiegati degli Enti locali e dei loro superstiti non aventi diritto a pensione - R.D. del 23.07.1925, n. 1605 ;*
- *Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura - R.D. del 15.10.1925, n. 2050 ;*
- *Istituzione del primo «contratto nazionale di lavoro» del mondo – 1925;*
- *Promulgazione delle prime Leggi del mondo a tutela e protezione degli*

animali – 1925-1937;

- *Promulgazione delle prime Leggi del mondo a tutela dell'ambiente, nonché sull'ecologia ed il rimboschimento – 1925-1930;*
- *Fondazione, organizzazione e sviluppo dell' «Istituto Nazionale Fascista di Assistenza Dipendenti Enti Pubblici» (INFADEL) – 1926 ;*
- *Esonero dal servizio militare per gli Italiani residenti all'estero – Legge del 25.03.1926, n.551;*
- *introduzione ed istituzionalizzazione della «disciplina giuridica nei rapporti collettivi di lavoro» – Legge del 3 Aprile 1926, n. 563 ;la medesima legge, prevedeva un ordinamento sindacale di diritto ed il riconoscimento giuridico dei contratti collettivi di lavoro ; Legge integrata dal R.D. 01.07.1926, n. 1130, e contenente le relative norme di attuazione;*
- *Istituzione della «Magistratura del Lavoro» – L. 03.04.1926; presso ogni Corte d'Appello era designata e riunita una sezione speciale che esercitava le funzioni di Magistratura del Lavoro; questa sezione era costituita per prevenire e giudicare le controversie relative ai rapporti fra lavoratori e datori di lavoro, interpretare i patti tra i datori di lavoro ed i lavoratori, appianare o impedire i disaccordi collettivi di lavoro tra associazioni padronali e sindacali, e trovare le soluzioni più idonee o adeguate ai loro eventuali contrasti;*
- *Promulgazione della «Carta Nazionale del Lavoro» – 21 Aprile 1927; Gazzetta Ufficiale del 30.04.1927, n. 100; per la prima volta nella storia dell'umanità, il celebre apologo (della membra e dello stomaco...) di Menenio Agrippa (-V secolo) sulla giustizia sociale, trovava la sua attuazione pratica nell'Italia di Mussolini ; in altri termini, la «Carta» fu la prima codificazione del mondo, a proposito dei diritti e dei doveri tra capitale e lavoro; senza contare l'enunciazione e l'enumerazione dei principi basilari sulla tutela dei diritti dei lavoratori (diritto alle ferie annuali pagate, diritto alla liquidazione o all'indennizzo di fine rapporto lavorativo, diritto al pagamento del lavoro straordinario, protezione giuridica gratuita nelle controversie con i datori di lavoro, ecc.);*
- *Assistenza illegittimi, abbandonati o esposti all'abbandono - R.D. del 08.05.1927, n. 798;*
- *Assicurazione obbligatoria contro la TBC (tubercolosi) - R.D. del 27.10.1927, n. 2055;*
- *Tutela penale dei contratti collettivi di lavoro – R.D. del 26.02.1928, n. 741;*
- *Istituzione degli «Uffici di Collocamento» – R.D. del 29.03.1928, n. 1003 ;*
- *Disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro - R.D. del 06.12.1928, n. 3222 ;*

- *Assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali - R.D. del 13.05.1928, n. 928;*
- *Esenzione tributaria per le famiglie numerose - R.D. del 14.05.1928, n. 1312;*
- *Fondazione, organizzazione e sviluppo dell' «Opera Nazionale Orfani di guerra» - R.D. del 26.07.1929, n. 1397;*
- *Elaborazione, redazione e promulgazione della prima legge per il riconoscimento e la tutela delle malattie professionali – R.D. 13.09.1929, n. 928 ;*
- *Abolizione dei dazi – R.D. del 20.03.1930, n. 141;*
- *Fondazione, organizzazione e sviluppo dell'INFAIL (Istituto Nazionale Fascista Assicurazione Infortuni sul Lavoro) - l'attuale I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale per l'Assicurazione sugli Infortuni sul Lavoro) - R.D. del 23.03.1933, n. 264;*
- *Obbligatorietà e disciplina del riposo domenicale e settimanale – L. 05.02.1934, n. 370 ;*
- *Tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli – L. del 26.04.1934, n. 653 ;*
- *Fondazione dell' «Ente Nazionale di Lavoro per i Ciechi» (E.N.L.C.) - R.D. del 11 Ottobre 1934, n. 1844 - Convertito in L. 18 Aprile 1935, n. 961 (G.U. 24 Giugno 1935, n. 146); l'ENLC era un Ente morale, con sede in Firenze, che aveva per scopo di assicurare un'occupazione remunerativa ai ciechi di ambo i sessi, idonei al lavoro, con preferenza ai ciechi di guerra;*
- *Introduzione della settimana lavorativa di 40 ore – 5 Novembre 1934; innovazione confermata dalla Legge del 23 Giugno 1935 e dal R.D. del 29 Maggio 1937, n. 1768;*
- *Istituzione del «Libretto di Lavoro» – Legge del 10.01.1935, n. 112;*
- *Fondazione, organizzazione e sviluppo dell'INFPS (Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale) – l'attuale I.N.P.S.(Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) – R.D. del 04.10.1935, n. 1827;*
- *Assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi per i mezzadri ed i coloni parziari - R.D. del 19.03.1936, n. 761 ;*
- *Fondazione, organizzazione e sviluppo dell' «Istituto Autonomo delle Case Popolari» - IACP; L. 6 Giugno 1936, n. 1129; rafforzata dalla Legge T.U. con R.D. del 28.04.1938, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 05.05.1938, n. 177;*

- *Assicurazione maternità per le lavoratrici agricole – L. del 7 Agosto 1936, n. 1592;*
- *Fondazione, organizzazione e sviluppo dell' «Istituto Nazionale Case Impiegati Statali» - I.N.C.I.S. – 1936;*
- *Fondazione, organizzazione e sviluppo dell' «Ente Comunale di Assistenza» - E.C.A. - R.D. del 03.06.1937, n. 817;*
- *Istituzione degli «Assegni famigliari» - R.D. del 17.06.1937, n. 1048;*
- *Istituzione delle «Casse Rurali ed Artigiane» - R.D. del 26.08.1937, n. 1706;*
- *Tutela del personale femminile in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, durante il periodo di gravidanza e di puerperio – R.D. del 21 Agosto 1937, n. 1542 ;*
- *Assicurazione contro le malattie per la gente di mare - R.D. del 23.09.1937, n. 1918 ; convertito in Legge 24.04.1938, n. 831 ;*
- *Assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali dei salariati dipendenti da amministrazioni statali – D.M. 19.01.1939 ;*
- *Istituzione della «Tessera sanitaria» per gli addetti servizi domestici – L. del 23.06.1939, n. 1239 ;*
- *Istituzione della «Cassa nazionale fascista assistenza impiegati agricoli e forestali» – R.D. del 20.10.1939, n. 2233 ;*
- *Istituzione della «Cassa Marittima Meridionale» (sede in Napoli) per infortuni sul lavoro e malattie professionali – R.D. 13.05.1940, n. 818 ;*
- *Istituzione della «Cassa Marittima Tirrena» (sede in Genova) per infortuni sul lavoro e malattie professionali – R.D. 13.05.1940, n. 819 ;*
- *Istituzione della «Cassa Marittima Adriatica» (sede in Trieste) per infortuni sul lavoro e malattie professionali – R.D. 13.05.1940, n. 820 ;*
- *Istituzione dell' «Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali» – ENPAS – L. del 19.01.1941, n. 22 ; e regolamento per l'esecuzione della Legge istitutiva dell'Ente – L. 26.07.1942, n. 917 ;*
- *Istituzione della «Cassa Integrazione Ordinaria e Straordinaria» – 13.06.1941;*
- *Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro degli alunni delle Regie Scuole derivanti dalle esercitazioni fatte in applicazione della «Carta della Scuola» - Legge del 29.08.1941, n. 1092 ;*

- *Fondazione ed organizzazione dell'I.N.A.M. – «Istituto Nazionale per l'Assistenza malattia ai lavoratori» - ed attuazione dell'assistenza sanitaria gratuita - R.D. del 11.01.1943, n. 138, e R.D. del 06.05.1943, n. 400 ;*
- *Promulgazione della «Socializzazione delle Imprese» - Legge della R.S.I. 1944; dichiarazione programmatica del Consiglio dei Ministri dell'11.01.1944 e D.L. del 12.02.1944; «... la Socializzazione - ebbe a sottolineare Mussolini (discorso di Gragnano, 14 Ottobre 1944) - altro non è se non la realizzazione italiana, umana, nostra, effettuabile del Socialismo; dico "nostra" in quanto fa del lavoro il soggetto unico dell'economia, ma respinge le meccaniche livellazioni di tutto e di tutti, inesistenti nella natura e impossibili nella storia. Con questo noi intendiamo evocare sulla scena politica gli elementi migliori del popolo lavoratore».*

A questi primi, notori, evidenti e ripugnanti “crimini”, ne faranno seguito “altri”, ancora più gravi e meno conosciuti:

- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Commissariato per i servizi della Marina mercantile» – R.D. del 16 Novembre 1922, n. 1459 ;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Parco Nazionale del Gran Paradiso», nelle Alpi Graie – R.D.L. del 3 Dicembre 1922, n. 1584 ;*
- *l'ottenimento dei pieni poteri per la «Riforma della Pubblica Amministrazione» - Legge del 3 Dicembre 1922, n. 1601 e R.D. del 31 Dicembre 1922, n. 1809 ;*
- *la riorganizzazione del «Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici» – R.D. del 31 Dicembre 1922, n. 1809 ;*
- *la riorganizzazione e lo sviluppo dell' «Opera Nazionale Combattenti» (ONC) – 1923; è a questo Ente che, più tardi, il Regime di Mussolini assegnerà il compito di realizzare la bonifica e la nuova strutturazione ambientale dell'Agro Pontino: una vasta regione paludosa e malarica che si estendeva, per all'incirca 760 kmq, al Sud di Roma, sino al mare, tra Terracina e monte Circeo;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Parco Nazionale d'Abruzzo» - R.D. dell'11 Gennaio 1923, n. 257 ; convertito in Legge del 12 Luglio 1923, n. 1511 ;*
- *la creazione del «Gran Consiglio del Fascismo» – 13 Gennaio 1923: organo supremo della rivoluzione;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Provveditorato generale dello Stato» – R.D. del 18 Gennaio 1923, n. 94 ;*

- *l'istituzione della nuova «Festa del Lavoro» - 23 Gennaio 1923; la data di quella festa venne fissata il 21 Aprile (il «Natale di Roma») di ogni anno;*
- *l'istituzione delle «Ragionerie Centrali» presso i diversi Ministeri, quali organi decentrati della «Ragioneria Generale dello Stato» - R.D. del 28 Gennaio 1923, n. 126 ;*
- *la riorganizzazione della burocrazia – R.D. del 4 Febbraio 1923, n. 335, e R.D. del 29 Aprile 1923, n. 1164;*
- *l'introduzione del concetto di «Sanità Pubblica» e la definizione dei relativi campi di intervento – R.D. dell'8 Febbraio 1923, n. 422;*
- *l'assunzione da parte dello Stato del monopolio della rete telefonica a grande distanza. – 8 Febbraio 1923;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione delle prime «Norme per l'esecuzione delle opere pubbliche» - R.D. dell'8 Febbraio 1923, n. 422 ;*
- *l'istituzione dell' «Ente Nazionale di Educazione Fisica» – L. del 15 Marzo 1923, n. 91;*
- *il riordinamento elettorale del paese e promulgazione della Legge per la rappresentanza politica elettiva del Regno d'Italia – R.D. del 17 Marzo 1923, n. 1019;*
- *la creazione della «Corte Suprema di Cassazione» – R.D. del 24 Marzo 1923, n. 601 ; ulteriori disposizioni, in proposito, furono promulgate con R.D. del 30 Gennaio 1941, n. 12 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto del Nastro Azzurro» fra Decorati al Valor Militare – 26 Marzo 1923 ; l'Istituto venne più tardi elevato ad Ente Morale, con R.D. del 31 Maggio 1928, n. 1308 ;*
- *la fondazione del Ministero dell'Economia Nazionale – R.D. del 27 Aprile 1923, n. 915 e R.D. del 5 Luglio 1923, n. 1439 ;*
- *L'approvazione – da parte del Consiglio dei Ministri - della «Riforma Scolastica» proposta dal Ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Gentile – 27 Aprile 1923 ; riforma regolata, in seguito, dal R.D. del 06.05.1923, n. 1054; con quella riforma venne definito il valore etico e formativo della scuola che era prima concepita quasi esclusivamente in funzione strumentale e informativa ; la riforma Gentile si preoccupò anzitutto dell'istruzione popolare, istituendo dovunque la scuola rurale e la scuola serale, che valsero a diffondere, in brevissimo tempo, l'obbligo e il desiderio dello studio negli strati più profondi e più lontani delle popolazioni periferiche, fino a debellare l'analfabetismo ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione dell'Ordinamento*

dell'Istruzione Media e dei Convitti Nazionali – R. D. del 6 Maggio 1923, n. 1054 ;

- *la promozione e l'inaugurazione della prima «Esposizione Internazionale delle Arti decorative» con cadenza biennale, presso la Villa Reale di Monza – 19 Maggio 1923 ; nel 1933, la mostra si trasferirà presso il nuovo «Palazzo dell'Arte» di Milano ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione della Legge sulla «Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli Ingegneri e degli Architetti» - L. 24 Giugno 1923, n. 1395 ;*
- *l'istituzione del «Servizio Osservatori Industriali» - R.D. del 6 Settembre 1923, n. 2009 ; il Servizio in questione era alle dirette dipendenze della Commissione suprema di Difesa ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della «Direzione generale Pensioni di Guerra» e del «Comitato per la liquidazione delle medesime» – R.D. del 27 Settembre 1923, n. 2122 ;*
- *la valorizzazione ed il potenziamento dell' «Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura» – 1923-1933; già nel 1923, venne favorita e sponsorizzata la prima «Mostra dell'Agricoltura, dell'Industria e dell'Arte applicata» a Roma, in cui il Sen. Nazzareno Strampelli (degli omonimi Centri sperimentali di Rieti) presentava 35 nuove varietà di frumento tenero e alcune di duro; nel 1939, il Registro nazionale delle varietà elette, elencava 50 varietà di frumento, 32 delle quali sempre provenienti dai suddetti Centri sperimentali;*
- *l'Istituzione del «Consiglio Nazionale delle Ricerche» – C.N.R. – 1923;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della «Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro» – 1923 ; la Federazione sarà più tardi riconosciuta come «Ente Morale», con R.D. del 26 Febbraio 1925 n. 263 ;*
- *l'integrazione e l'annessione al Comune di Milano, di 11 Comuni confinanti : Affori, Baggio, Chiaravalle, Crescenzago, Gorla-Precotto, Greco, Lambrate, Musocco, Niguarda, Trenno e Vigentino – R.D. del 2 Settembre 1923, n. 1912 ;*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione dei «Provvedimenti per le località danneggiate da terremoti, successivi a quello del 13 Gennaio 1915» – R.D.L. del 27 Settembre 1923, n. 2363 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della «Regia Accademia Aeronautica» per l'istruzione degli aspiranti alla nomina di Ufficiali in servizio attivo - 31 Ottobre 1923 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia» delegata dall' «Opera contro*

l'Analfabetismo» - 31 Ottobre 1923; come specifica il sito internet <http://www.erasmo.it/liberale/testi/0471.htm> - gli scopi dell'Associazione erano : a)- suscitare ed assistere nel Mezzogiorno d'Italia le attività al miglioramento delle condizioni locali, specialmente in ordine allo sviluppo dell'istruzione primaria e popolare, dell'economia agraria e del credito al lavoro ; b)- interessare l'opinione pubblica italiana alla conoscenza precisa dei problemi della vita civile nelle regioni meridionali e dei mezzi più idonei alla loro soluzione graduale ed organica; c)- promuovere istituti in cui le forze economiche e l'opera personale dei cittadini di altre regioni italiane si uniscano a quelle delle regioni meridionali per provvedere ai particolari bisogni di queste; d-) eccitare l'azione continua dello Stato in ordine soprattutto alla sollecita applicazione delle leggi a favore del Mezzogiorno ;

- *l'elaborazione e la promulgazione dell' «Ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato» - R.D. del 1 Novembre 1923, n. 2395 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Comitato permanente per le Pubblicazioni dello Stato» – R.D. del 9 Novembre 1923, n. 2522 ;*
- *la definizione e l'organizzazione dello «stato giuridico ed economico degli impiegati pubblici» – R.D. dell'11 Novembre 1923, n. 2395;*
- *l'elaborazione e la promulgazione della «Legge elettorale Acerbo» - 18 Novembre 1923 ; quella legge - approvata con un'ampia maggioranza parlamentare e solo 35 voti fascisti - permetteva alla lista di maggioranza relativa, di ottenere i due terzi dei seggi ;*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione delle «Nuove disposizioni sulle pensioni normali del personale dell'Amministrazione dello Stato» - R.D. del 21 Novembre 1923, n. 2480 ; pubblicato sulla G.U. n. 277, del 26 Novembre 1923 ;*
- *l'inaugurazione, a Milano, in via Piranesi, del primo «Palazzo del Ghiaccio» - 28 Dicembre 1923 ;*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione del «Regolamento di disciplina degli Organi amministrativi provinciali e comunali» – R.D. del 30 Dicembre 1923, n. 2839;*
- *la definizione della « Persona giuridica pubblica» e l'istituzione del «Foro erariale» per le cause in cui fosse parte, una pubblica Amministrazione - R.D. del 30 Dicembre 1923, n. 2828 ;*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione del decreto sul « Riordinamento dei Servizi di Meteorologia e di Geofisica» - R.D. del 30 Dicembre 1923, n. 3165 ; sarà seguito dalle Norme per la sua applicazione (R.D. del 4 Maggio 1924, n. 900) ;*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione della «Legge sul gratuito*

patrocinio» - R.D. del 30 Dicembre 1923, n. 3282 ; pubblicato sulla G.U. n. 117, del 17 Maggio 1924 ; l'articolo 1, recitava : «Il patrocinio gratuito dei poveri e' un ufficio onorifico ed obbligatorio della classe degli avvocati e dei procuratori» ;

- *l'estensione alle Istituzioni di assistenza, della normativa relativa alle istituzioni pubbliche di beneficenza – Legge del 30 Dicembre 1923, n. 2841 ;*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione delle prime «Normative in materia di boschi e di terreni montani», nonché della «Regolamentazione per il rimboschimento e la protezione delle foreste» – R.D.L. del 30 Dicembre 1923, n. 3267 (pubblicato sulla G.U. n. 117, del 17 Maggio 1924) e R.D.L. del 30 Dicembre 1923, n. 3277; questi primi decreti furono seguiti dall'approvazione del relativo regolamento (R.D. del 16 Maggio 1926, n. 1126) ; dalla legge sull'Amministrazione forestale, l'ordinamento della Milizia Nazionale Forestale e l'Azienda delle foreste demaniali (L. del 13 Dicembre 1928, n. 3141) ; nonché dall'approvazione del regolamento per l'applicazione di quest'ultima legge (R.D. del 3 Ottobre 1929, n. 1997) ;*
- *il riordinamento della «Commissione centrale delle imposte dirette» – R.D. del 31 Dicembre 1923, n. 2870 ;*
- *l'approvazione del nuovo Piano Regolatore di ampliamento della città di Firenze - R.D.L. del 13 Gennaio 1924, n. 170 ; con il R.D. del 4 Settembre 1924, n. 1419, sarà successivamente approvato il Regolamento per l'esecuzione del suddetto Piano ;*
- *l'elaborazione, il negoziato e la firma «Trattato di Roma» (Patto di amicizia italo-lugoslavo e accordo per Fiume) - 27 Gennaio 1924; il 16 Febbraio 1924, la città di Fiume passò legalmente sotto sovranità italiana ;*
- *l'elaborazione e la promulgazione del nuovo «Regolamento dell'Istruzione industriale» - R.D. del 1924, n. 969 ;*
- *l'istituzione della «Scuola Professionale Agricola» – L. del 3 Aprile 1924, n. 534; ed il riordinamento dell'istruzione agraria - R.D. del 1924, n. 2172 ;*
- *la vittoria elettorale Fascista alla consultazione nazionale del 6 Aprile 1924; la lista del Fascio Littorio raccolse il 64,9% dei suffragi e vide eletti tutti i suoi 356 candidati ; all'insieme delle altre liste, toccò un terzo dei seggi (179) ;*
- *l'istituzione del «Ministero delle Comunicazioni» – R.D. del 30 Aprile 1924, n. 596; un Ministero che subentrava al Ministero delle Poste e Telegrafi, ed assorbiva l'Ispettorato delle Capitanerie di porto e il Commissariato della Marina mercantile, nonché l'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato, staccata dal Ministero dei lavori pubblici ;*

- *il riordinamento e la riorganizzazione degli «usi civici del Regno» - R.D.L. del 22 Maggio 1924, n. 751 ; pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 122, del 23 Maggio 1924 ; seguiranno, sulla stessa materia : il R.D. del 28 Agosto 1924, n. 1484, il R.D. del 16 Maggio 1926, la Legge del 16 Giugno 1927, n. 1766 ed il R.D. del 26 Febbraio 1928, n. 332 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione del primo «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato» - R.D. del 23 Maggio 1924, n. 827 ;*
- *l'elaborazione, la redazione, l'approvazione e la promulgazione del «Testo Unico (T.U.) delle leggi sul Consiglio di Stato» – R.D. del 26 Giugno 1924, n. 1054 ; pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 Luglio 1924, n. 158 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della società anonima «L.U.C.E.» (L'Unione per la Cinematografia Educativa) – 1924 ;*
- *il lancio – da parte dell' «Istituto Nazionale della Assicurazioni» (INA) – di un certo numero di polizze assicurative popolari, come la «polizza XXI Aprile» (per i lavoratori dipendenti), la «polizza dell'Agricoltore», la «polizza del Rurale», la «polizza Poderale», la «polizza Nunziale», la «polizza Roma» la «polizza della GIL», ecc. – 1924 ;*
- *il riordinamento delle «Scuole artistico-industriali» e passaggio di queste ultime dal Ministero dell'Economia a quello dell'Istruzione – R.D. del 1924, n. 1200 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Unione Radiofonica Italiana» (URI) – 27 Agosto 1924; il 6 Ottobre 1924, l'URI inizia dalla sua stazione di Roma un servizio quotidiano di trasmissioni radiofoniche ;*
- *la costituzione del corpo dei «Reali Equipaggi Aeronautici» – 24 Agosto 1924 ;*
- *la Costituzione dell' «Università Statale» di Milano con quattro facoltà: Giurisprudenza, Medicina, Scienze, Lettere e Filosofia – 28 Agosto 1924 ;*
- *l'elaborazione e la promulgazione degli orari e dei programmi d'esame per Licei Artistici e le Accademie – R.D. del 1924, n. 1239 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto di credito per le opere pubbliche» - 1924 ;*
- *la riduzione del deficit pubblico 1923-24; l'esercizio finanziario che nel 1921-22 si era chiuso con un disavanzo di 15 miliardi e 761 milioni di lire, già nel 1923-24 fu ridotto a soli 418 milioni di lire di allora.*

Ancora qualche obbrobriosa “indegnità”:

- *la «Riforma dello Stato» – 1924-1926;*

- *il riconoscimento diplomatico dell'U.R.S.S. – 1924; il Governo «Fascista» - primo tra tutti nel mondo - riconobbe l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS) ed instaurò un regolare rapporto diplomatico, con la reciproca apertura di rispettive Ambasciate, sia a Roma che a Mosca;*
- *l'istituzione della prima cattedra di «Ecologia agraria» presso l'Università di Perugia – 1924 ; quella cattedra fu affidata al prof. Girolamo Azzi (1885-1969), autore, tra le altre, dell'opera, "Ecologia agraria", pubblicata in Italia nel 1928;*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione delle prime disposizioni sulla «Disoccupazione involontaria» - R.D. del 7 Dicembre 1924, n. 2270 ;*
- *il lancio dell'emissione di «Buoni postali di risparmio nominativi» – R.D.L. del 26 Dicembre 1924, n. 2016 ; convertito in Legge del 21 Marzo 1926, n. 597 ;*
- *il lancio e l'inaugurazione, a Milano, del primo semaforo segnaletico (incrocio tra Via Orefici, Via Carlo Alberto, Via Torino) – 1925 ;*
- *l'elaborazione e la promulgazione del «Testo unico sull'istruzione elementare e post-elementare» – R.D. del 1925, n. 432 ;*
- *l'elaborazione e la promulgazione del «Regolamento per le Scuole private e pareggiate» – R.D. del 1925, n. 1084 ;*
- *il lancio del primo numero del «Radiorario», settimanale dell'Unione Radiofonica Italiana (URI) che informava sulle trasmissioni radio - 18 Gennaio 1925 ;*
- *l'istituzione della «Fondazione Politecnica Italiana» per sostenere finanziariamente il Politecnico – Marzo 1925 ;*
- *la presentazione a Bologna, da parte del filosofo Giovanni Gentile, del «Manifesto degli intellettuali fascisti» - 21 Aprile 1925;*
- *la riorganizzazione del «Servizi dell'Amministrazione postale e telegrafica» – R.D.L. del 23 Aprile 1925, n. 520 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto Nazionale per lo studio e la cura del cancro» (Milano, via Giuseppe Ponzio) – 25 Aprile 1925 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Opera Nazionale Dopolavoro» (OND) – R.D.L. del 1 Maggio 1925, n. 582; nel 1935, l'OND – il cui scopo era «promuovere il sano e proficuo impiego delle ore libere dei lavoratori» - contava, in Italia, 11'159 sezioni "sportive" con oltre 1'400'000 praticanti e 4'704 sezioni "agonistiche" con 243'000 praticanti;*

- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione del «Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli Istituti Medi di istruzione» - R.D. del 4 Maggio 1925, n. 653 (G.U. del 25 Maggio 1925, n. 120) ; integrato e modificato successivamente, per la suddivisione dell'anno scolastico, dal R.D. del 21 Novembre 1929, n. 2049 ;*
- *la delibera - da parte della Camera - sul voto e l'eleggibilità per le donne nelle elezioni amministrative – 16 Maggio 1925;*
- *la costituzione dell'Azienda per i servizi telefonici – R.D.L. del 14 Giugno. 1925, n. 884 ;*
- *la nascita di un nuovo tipo di economia: antiliberale, interclassista, nazionalista – 1925-1926; più tardi, il 23 Marzo 1936, in occasione dell'Assemblea Nazionale delle Corporazioni, a Roma, il Duce ne riassunse il significato ed il senso, in questi termini: «... in questa economia, i lavoratori diventano, con pari diritti e pari doveri, collaboratori nell'impresa allo stesso titolo dei fornitori di capitali o dei dirigenti tecnici. Nel tempo fascista il lavoro, nelle sue infinite manifestazioni, diventa il metro unico col quale si misura l'utilità sociale e nazionale degli individui e dei gruppi» ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Azienda di Stato per i servizi telefonici» - 1 Luglio 1925 ;*
- *l'istituzione dell' «Assistenza tecnica all'Agricoltura» – R.D.L. del 29 Luglio 1925, n. 1313;*
- *l'elaborazione e la promulgazione dei Nuovi programmi per le «Scuole artistiche» - R.D. del 1925, n. 1993.*

Ed ancora altri “delitti”:

- *il lancio, l'organizzazione e lo sviluppo della prima «battaglia del grano» (il cui slogan era: «Produrre di più su uguale o minore superficie seminata» !) - 4 Luglio 1925 ; scopo dell'ambizioso progetto, era di rendere autonoma la produzione del grano in Italia che rappresentava, ormai da anni, circa il 50% (consumo di 75 milioni di quintali l'anno e importazione di circa 25 milioni) del deficit della bilancia dei pagamenti (circa 4 miliardi di lire di allora); risultati tangibili di quella «battaglia» : dai 43'992'000 di quintali del 1922 (rendimento, 9,5 quintali per ettaro), si passò, nella produzione nazionale, a 62 milioni di quintali nel 1928, 71 milioni di quintali nel 1929 ; 75 milioni nel 1932 ; 81 milioni nel 1933 ; oltre 77 milioni di quintali, con un rendimento medio di 15 quintali per ettaro ;*
- *la produzione ed il lancio delle prime macchine agricole, come «l'aratrice Pavesi» ed il «trattore Romeo» - 1925 ;*
- *il lancio del primo «Concorso Nazionale per la Vittoria del Grano», direttamente bandito dal Capo del Governo e corredato da un montante*

totale di premi per 1'500'000 Lire di allora – 1925 ;

- *l'entrata in vigore della convenzione per la concessione dei telefoni ai privati – 1 Luglio 1925; vengono fondate, organizzate e messe in servizio: la Società Torinese per gli Esercizi Telefonici - STET - 1933 ; la TELVE (Società telefonica delle Venezie); la TETI (Società telefonica tirrena); la STIPEL (Società interregionale Piemonte e Lombardia) e la TIMO (Società telefonica Italia medio orientale); la telefonia urbana nel 1925 conta 611 reti (153 statali e 458 in concessione privata), gli abbonati erano 145 797 (di cui 101 500 alle reti statali), i posti telefonici pubblici erano 4433 (1871 statali e 2562 dei concessionari);*
- *l'elaborazione e la firma del «Trattato di Nettuno», tra l'Italia e la Jugoslavia, per la definizione dei confini dei territori dalmati – 18 Luglio 1925;*
- *il varo di un decreto legge per l' «incremento della produzione agricola e il miglioramento delle colture» – L. 29 Luglio 1925; vennero incentivate le coltivazioni, l'uso dei fertilizzanti e le attrezzature (trattori, moto-falciatrici, moto-trebbiatrici, ecc.);*
- *la concessione di un'amnistia generale (reati comuni) in occasione del venticinquesimo anniversario del regno di Vittorio Emanuele III – 31 Luglio 1925;*
- *il decreto di amnistia per tutti i reati politici, escluso l'omicidio, sempre in occasione del giubileo del Re – 2 Agosto 1925;*
- *l'istituzione della «Cassa autonoma per l'ammortamento del debito pubblico interno» – R.D.L. del 5 Agosto 1925, n. 1414 ;*
- *la chiusura della vertenza con l'Afghanistan – 18 Agosto 1925; l'allora Emiro Aman Ullà Kan diede piena soddisfazione morale e materiale all'Italia;*
- *l'istituzione del «Ministero dell'Aeronautica» – R.D.L. del 30 Agosto 1925, n. 1513 ;*
- *l'istituzione del primo segnale orario radiofonico – 31 Agosto 1925 ;*
- *la firma di un «Accordo commerciale» tra l'Italia e l'Ungheria – 5 Settembre 1925;*
- *la firma del primo accordo di collaborazione tra Confindustria e Corporazioni Sindacali Fasciste – 2 Ottobre 1925;*
- *il riconoscimento giuridico dei «Sindacati nazionali» – 5 Ottobre 1925; conseguentemente, vengono proibiti, sia lo sciopero (da parte operaia) che la serrata, da parte padronale;*

- *l'elaborazione, la redazione, l'approvazione e la promulgazione del «Regolamento per le professioni d'Ingegnere e di Architetto» - R.D. del 23 Ottobre 1925, n. 2537 ;*
- *la trasformazione dell' «Istituto L.U.C.E.», in Ente morale di diritto pubblico - R.D.L. del 5 Novembre 1925, n. 1985 ;*
- *il riassetto degli «Enti locali» – R.D. 22 Ottobre 1925; e successivamente : L. 4 Febbraio 1926; D.L. 15 Aprile 1926 ;*
- *l'enunciazione, da parte di Mussolini, di una delle più famose formule fasciste: «Tutto nello Stato, niente al di fuori dello Stato, nulla contro lo Stato» - 28 Ottobre 1925 ;*
- *la sistemazione del debito italiano nei confronti degli Stati Uniti d'America – 14 Novembre 1925; il debito di guerra verso gli USA, in base all'Accordo di Washington del 14 Novembre 1925, approvato e reso esecutivo dalla L. 14 Febbraio 1926, n. 246, fu regolato e consolidato, in data 15 Giugno 1925, in 2 miliardi, 2 milioni, 199 mila e 466 Dollari e 34 cents, da pagarsi in 62 annualità;*
- *la promulgazione di una legge contro la «Massoneria» e le altre associazioni segrete – 26 Novembre 1925;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della «Fiera del Levante» – 1925-1936;*
- *l'istituzione del «Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale» – 1925 ; più tardi regolamentato dal Decreto Ministeriale del 24 Dicembre 1927 ;*
- *l'accordo Italo-Inglese per l'Abissinia – 20 Dicembre 1925.*

Ancora qualche terribile e raccapricciante “iniquità”:

- *la rielaborazione e la riscrittura dei Codici, Civile e Penale, e di Procedura; (delega del Governo per la riforma dei Codici penali – L. 24 Dicembre 1925; approvazione del nuovo Codice di procedura penale – R.D. del 19 Ottobre 1930, n. 1399; approvazione del nuovo Codice di procedura civile – R.D. del 28 Ottobre 1940, n. 1443; approvazione del nuovo Codice civile – L. del 30 Gennaio del 1941, n. 14);*
- *la rielaborazione e la riscrittura dei Codici Militari in tempo di pace ed in tempo di guerra, e di Procedura – 1925-1939; dopo una serie di « riaggiustamenti », precedenti (R.D. del 19 Ottobre 1923, n. 2316 ; R.D. del 30 Dicembre 1923, n. 2903 ; R.D. del 30 Dicembre 1923, n. 2948) e successivi (R.D. del 26 Gennaio 1931, n.122), i Codici Militari di pace e di guerra furono definitivamente completati ed approvati con R.D. del 20 Febbraio 1941, n. 303 ; senza contare l'ulteriore rettifica apportata ai testi dal R.D. del 9 Settembre 1941, n. 1022;*

- *il lancio di una durissima e risolutiva campagna repressiva contro le attività della Mafia e della malavita organizzata, in Sicilia – 1925; condotta dal prefetto Cesare Mori, la lotta alla Mafia si concluse con successo, nel 1927; come sappiamo, la Mafia rientrò in Sicilia, assieme alla droga, precedendo ed accompagnando le truppe statunitensi che - dopo essere state aiutate e sostenute nel loro sbarco - restituirono poi agli uomini della Mafia, come ricompensa, posti direttivi, amministrativi, pubblici e politici; flagello che ancora è vivo e vegeto;*
- *l'Istituzione delle «Corporazioni» – 1925-1926; degli Enti statali, cioè, che avevano il compito di coordinare e regolare, settore per settore, i rapporti tra i lavoratori ed i datori di lavoro; le forze del lavoro e del capitale venivano organizzate giuridicamente su un piano di perfetta parità; le Corporazioni erano 22; i sindacati vi erano distribuiti secondo il ciclo produttivo: ossia ogni corporazione comprendeva tutti i sindacati di un grande ramo di produzione; si avevano così i tre gruppi seguenti: 1)- Corporazioni a ciclo produttivo agricolo, industriale e commerciale ; 2)- Corporazioni a ciclo produttivo industriale e commerciale ; 3)- Corporazioni per le attività produttrici di servizi; i sindacati si raggruppavano in 9 Corporazioni : due Confederazioni - una di datori di lavoro e una di lavoratori - per ciascuno dei seguenti settori di attività: Agricoltura, Industria, Commercio, Credito, più una Confederazione dei Professionisti e degli Artisti ;*
- *il decollo Industriale italiano – 1925-1930; la maggior parte delle industrie italiane: da quella tessile a quella siderurgica, da quella della seta a quella dei surrogati o succedanei, da quella tecnologica a quella del consumo di massa; negli anni 1936-1938, per la prima volta, nella storia d'Italia, il contributo dato dall'industria alla formazione del PIL (Prodotto Interno Lordo) superò quello dell'agricoltura;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Ente Nazionale Italiano» (o l'Italica) per la tutela e la promozione della cultura italiana all'estero, con sede in Firenze – R.D.L. del 26 Novembre 1925, n. 2144;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della «Fiera Letteraria» (con sede a Milano, dapprima in via Spiga 24, ed, in seguito, in piazza S. Carlo 2) – 13 Dicembre 1925 ;*
- *il lancio di un progetto di vasta ristrutturazione urbanistica della capitale – 31 Dicembre 1925 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Ordine dei Giornalisti» – Legge del 31 Dicembre 1925, n. 2307 ;*
- *l'istituzione dell' «Accademia d'Italia» (Reale Accademia d'Italia) – R.D. del 07.01.1926, n. 87, convertito in Legge 25 Marzo 1926, n. 496 ; l'Accademia - nominati i primi trenta accademici.(tra questi: Guglielmo Marconi, Luigi Pirandello, Pietro Mascagni, Enrico Fermi, F.T. Marinetti, Pascarella, Francesco Giordani, Canonica, ecc.) - fu ufficialmente*

inaugurata ed iniziò a funzionare il 28 Ottobre 1929 ; era suddivisa in quattro classi: scienze morali e storiche; scienze fisiche, matematiche e naturali; lettere; arti. Ogni classe si componeva di quindici accademici ; l'articolo 2 della legge recitava: «L'Accademia d'Italia ha per scopo di promuovere e coordinare il movimento intellettuale italiano nel campo delle scienze, delle lettere e delle arti; di conservare puro il carattere nazionale, secondo il genio e la tradizione della stirpe, e di favorirne l'espansione e l'influsso oltre i confini dello Stato»;

- la firma del «Trattato di Tirana», con il quale venne formalizzato il protettorato italiano sull'Albania – 1926 ;
- la sistemazione del debito italiano nei confronti della Gran Bretagna – 26-27 Gennaio 1926; il debito di guerra verso la Gran Bretagna (che nel 1926 risultava di Lire Sterline 610'840'000), sulla base dell'Accordo di Londra del 27 Gennaio 1926, approvato con L. 14 Febbraio 1926, n. 246, fu regolato e consolidato in Lire Sterline 270'750'000, da pagarsi in 62 annualità;
- il lancio della prima «Mostra del Novecento Italiano» a Milano – 14 Febbraio 1926 ;
- l'ideazione (Araldo di Crollanza), la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani» – R.D. del 25 Marzo 1926, n. 838 ;
- la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Opera Nazionale Balilla» – L. del 3 Aprile 1926, n. 2247; l'ONB aveva il compito di provvedere all'assistenza e all'educazione fisica, culturale, civica e morale della gioventù ; il 31 Maggio 1936, gli iscritti all'ONB erano 5'031'905, così divisi (come precisa il sito internet : <http://www.cronologia.it/storia/italia/italy102.htm>): Balilla 2.'76'144 ; Avanguardisti 690'514 ; Piccole Italiane 1'805'360 ; Giovani Italiane 359'987 ; il 27 Ottobre 1937, quando l'ONB fu soppressa e sostituita dalla «Gioventù Italiana del Littorio» (GIL), contava, in Italia, 2'478'768 Balilla; 2'130'530 Piccole italiane; 960'118 Avanguardisti; 483'145 Giovani italiane, per un totale, cioè, di oltre 6'000'000 di iscritti;
- la fondazione dell' «ISTAT» (l'Istituto Nazionale delle Statistiche) – 1926 ;
- la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della «Società Italiana Pubblicità Radiofonica Anonima» (SIPRA) – 9 Aprile 1926 ;
- la riforma del Senato – 13 Aprile 1926; i membri del Senato, fino ad allora nominati dal Re, incominceranno ad essere eletti da Enti e Corporazioni, in piena sintonia con il nuovo ordine corporativo;
- la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Azienda Generale Italiana Petroli» - AGIP – 19 Maggio 1926 ;

- *l'istituzione della «Direzione generale per le Accademie e Biblioteche» – R.D. del 7 Giugno 1926, n. 944; e successiva costituzione della «Commissione centrale delle Biblioteche» (R.D. del 13 Agosto 1926, n. 1613);*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Unione Nazionale degli Ufficiali in Congedo» (UNUCI), con qualifica di Ente parastatale – 18 Giugno 1926;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Ministero delle Corporazioni» – R.D. del 2 Luglio 1926, n. 1131 ; come sottolinea il sito <http://www.maas.ccr.it/cgi-win/h3.exe/aquida/d601/fDocumento>, «con ril R.D. del 14 Novembre 1929, n. 2183, il Ministero delle Corporazioni fu così organizzato: divisione personale e affari generali, quattro direzioni generali (associazioni professionali, corporazioni e segretariato generale del consiglio nazionale delle corporazioni, assistenza previdenza e propaganda corporativa, produzione industriale e scambi); l'Ispettorato corporativo subentrava all'Ispettorato del lavoro (...) ed all'Ispettorato tecnico dell'industria» ;*
- *la creazione dell' «Istituto Centrale di Statistica» presso il Ministero delle Finanze - Legge del 9 Luglio 1926, n. 1162 ;*
- *l'istituzione dell' «Associazione Nazionale per il controllo della combustione» – R.D.L. del 9 Luglio 1926, n. 1331 ; e successiva approvazione del regolamento di esecuzione – R. D.del 12 Maggio 1927, n. 824 ;*
- *la nascita della «Direzione generale delle acque, bonifiche ed impianti idroelettrici» – R.D. del 13 Agosto 1926, n. 1563.*

Qualche grave ed imperdonabile “misfatto” ancora:

- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo delle «Scuole contro l'analfabetismo» o «Scuole non classificate» - R.D.L. del 20 Agosto 1926, n.166 ;*
- *la firma del «Patto di collaborazione ed amicizia», tra l'Italia e la Romania – 16 Settembre 1926;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione del nuovo Statuto del «Partito Nazionale Fascista» (PNF) - 7 Ottobre 1926;*
- *l'istituzione della «Direzione generale delle nuove costruzioni ferroviarie» – R.D. del 1926, n. 548 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Regio Istituto di Ottica» – 1926 ; in sieme al Comitato per l'Ottica, l'Istituto in questione, era incaricato di studiare i provvedimenti ritenuti utili al progresso della ricerca italiana nel settore ;*

- *la firma del «Trattato di Locarno» per la sicurezza e la pace europea (furono riconosciute – dalla Francia, dalla Germania e dal Belgio - le frontiere sancite dai trattati di pace della Prima guerra mondiale) – 16 Ottobre 1926; l'Italia e la Gran Bretagna assunsero funzione di garanti;*
- *la fondazione dei «Gruppi Universitari Fascisti» (G.U.F.) – 1926 ;*
- *il lancio del primo «Prestito del Littorio» - R.D. 6 Novembre 1926, n. 1831: il prestito raccoglie, in brevissimo tempo, la cifra di 3 miliardi e 500 milioni di Lire di allora, di capitale nominale sottoscritto;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione del «Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza» - R.D. del 6 Novembre 1926, n° 1848;*
- *l'introduzione, l'istituzione e la generalizzazione della «Carta d'Identità» - D.M. del 10 Novembre 1926 ;*
- *l'elaborazione, il negoziato e la firma del «Patto di Tirana» tra l'Italia e l'Albania – 26-27 Novembre 1926 ;*
- *la parificazione del simbolo del Littorio ad emblema dello Stato – R.D. del Dicembre 1926: e più tardi, come parte integrante del Sigillo dello Stato – R.D. dell'11 Aprile 1929;*
- *la riorganizzazione amministrativa dell'Italia, in 92 Province – 6 Dicembre 1926; successivamente, in 94 Province (R.D. del 2 Gennaio 1927, n. 1) e, nel 1936, in 98 Province;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione delle prime «Norme per la disciplina organica delle attività di vendita» – R.D.L. del 16 Dicembre 1926, n. 2174, convertito in Legge del 18 Dicembre 1927, n. 2501 ; (con questa normativa venivano stabiliti i principi fondamentali dell'attività del commercio: ad esempio, l'obbligo della licenza amministrativa , sia per il commercio all'ingrosso che per il commercio al dettaglio) ;*
- *l'introduzione della tassa sul celibato volontario ed ingiustificato - D. L. del 19 Dicembre 1926 – N. 2132 ;*
- *l'elaborazione, il negoziato e la firma del «Trattato di conciliazione ed arbitrato Italo-Germanico» – 29 Dicembre 1926;*
- *l'istituzione della «pagella scolastica» nelle Scuole elementari – R.D. del 1926, n. 1615 ;*
- *l'incremento costante ed esponenziale della produzione automobilistica italiana – 1926; in questo periodo furono immatricolati più di 60'000 veicoli (con una media di un veicolo ogni 250 abitanti) e più di 3'600 automezzi industriali;*

- *il lancio della prima catena di negozi di grande distribuzione, la «Rinascenza» (nome coniato da D'Annunzio) - 1926 ; a quella prima serie, seguiranno i negozi dei gruppi «CIM» (1927), «Cica» (1928), «Upim» (1928) e «Standa» (1931).*

Ancora “iniquità”:

- *la promulgazione della «Carta di Viareggio» – 1926 ; il regolamento generale del gioco del calcio (che prese il nome della città nel quale era stato emanato), oltre a disciplinare la maggior parte degli aspetti ancora poco definiti di quello sport (organi di giustizia, status dei calciatori, organizzazione arbitrale, ecc.), stabilì ugualmente un campionato a girone unico, che iniziò a partire dal 1929 ;*
- *il ristabilimento dell' «Autorità dei Prefetti» – 5 Gennaio 1927;*
- *l'istituzione della prima «Befana Fascista» per i figli dei lavoratori dai proventi modesti – 6 Gennaio 1927 ;*
- *l'approvazione del «Regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici» – R.D. del 9 Gennaio 1927, n. 147 ;*
- *la fondazione del primo premio letterario italiano, il «Premio Barga» - 14 Gennaio 1927 ;*
- *l'incontro di Roma, tra il Capo del Governo Italiano Benito Mussolini e l'uomo politico Britannico, Sir Winston Churchill - 15 Gennaio 1927 ;*
- *la riunificazione e l'organizzazione dell'insieme delle «Società Sportive» della Penisola sotto l'autorità centrale del «Comitato Olimpico Nazionale Italiano» (CONI) – 2 Marzo 1927 ;*
- *la creazione della «Federazione Nazionale Fascista delle Aziende Municipalizzate» - R.D. del 3 Aprile 1927, n° 507;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'Istituto «GIOVANNI TRECCANI» per la pubblicazione dell'Enciclopedia Italiana, sotto la direzione del filosofo Giovanni Gentile - 1927;*
- *l'elaborazione, il negoziato e la firma del «Trattato di amicizia, conciliazione ed arbitrato tra l'Italia e l'Ungheria» – 5 Aprile 1927;*
- *l'istituzione della «Direzione generale delle Concessioni governative» – R.D. del 10 Aprile 1927, n. 481 ;*
- *la pubblicazione della «Carta Nazionale del Lavoro», prima pietra per la realizzazione dello Stato Corporativo – 30 Aprile 1927 ;*
- *l'enunciazione delle grandi linee del divenire dello «Stato Unitario» – 26 Maggio 1927; il famoso «Discorso dell'Ascensione» di Mussolini;*

- *il lancio della «Battaglia demografica» - 26 Maggio 1927;*
- *la promulgazione di disposizioni di legge sulla proiezione obbligatoria, presso le pubbliche Sale di proiezione italiane, delle pellicole cinematografiche di produzione nazionale – Legge del 16 Giugno 1927, n. 1121;*
- *il passaggio dell’ «Ispettorato generale delle ferrovie tramvie e automobili», al «Ministero delle Comunicazioni» – R.D.L. del 26 Giugno 1927, n. 1570 ;*
- *la creazione, presso l’Università di Perugia, della prima «Facoltà Fascista di Scienze Politiche» – 1927;*
- *la fondazione del «Centro Italiano Turismo» (CIT) – 1927 ; una catena di all’incirca 200 agenzie di viaggio che favorivano il turismo nazionale ;*
- *la riorganizzazione del «Ministero di Grazia e Giustizia» – R.D. del 27 Ottobre 1927, n. 2187 e successivo D.M. dell’8 Dicembre 1927 ; come precisa il sito <http://www.maas.ccr.it/cgi-win/h3.exe/aquida/d502/fDocumento>, «il Ministero fu così riorganizzato: Ufficio superiore per il personale e affari generali articolato in sei uffici (il primo per gli affari generali, il secondo per la magistratura superiore, il terzo per la magistratura delle preture, il quarto per il personale del ministero, il quinto per il personale delle cancellerie, il sesto per gli uscieri); Direzione generale affari civili e professioni legali, articolata in sei uffici (il primo per gli affari civili, il secondo per il notariato, il terzo per la disciplina delle libere professioni, il quarto per gli archivi notarili, il quinto per le spese di giustizia e i servizi di cancelleria, il sesto per la biblioteca); direzione generale affari penali, grazie, statistica e casellario, articolato in cinque uffici (il primo per gli affari penali, il secondo per le grazie per reati comuni e per reati politici, il terzo per le liberazioni condizionali e grazie per i reati finanziari, il quarto per la statistica giudiziaria, il quinto per il casellario centrale); Direzione generale per i culti articolata in cinque uffici (il primo per la vigilanza sugli enti ecclesiastici, il secondo per la sovrana placitazione, il terzo per la regalia beneficiaria e il personale economale, il quarto per il patrimonio ecclesiastico, il quinto per il restauro degli edifici del culto); Direzione generale degli Istituti di prevenzione e pena, articolata in una segreteria e sette uffici (il primo per la matricola e il personale civile, il secondo per il personale di custodia, il terzo per i riformatori, il quarto per i fabbricati e locali carcerari, il quinto per il mantenimento dei detenuti e dei corrigendi, il sesto per i detenuti e condannati, il settimo per il lavoro penale e industria carceraria); amministrazione fondo culto e fondo beneficenza e religione nella città di Roma; Ispettorato generale e Ufficio legislativo; Commissione per la manutenzione e conservazione del palazzo di giustizia e Commissione per la riforma dei codici, istituita in connessione alla Legge del 30 Dicembre 1923, n. 2814 che delegava al governo la facoltà di arrecare emendamenti al codice civile e di pubblicare nuovi codici di procedura civile, di commercio e per la marina mercantile.*

In base al decreto n. 2187 del 1927 le funzioni amministrative furono affidate ai magistrati. Con R.D. del 5 Aprile del 1928, n. 828 la Direzione generale carceri e riformatori si trasformava in Direzione generale istituti di prevenzione e pena» ;

- *l'elaborazione, la redazione e l'approvazione del nuovo Statuto organico della Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAI) – R.D. del 3 Novembre 1927, n. 2138 ; apparso sulla G.U. del 30 Novembre 1927, n. 277 ; entrato in vigore il 15 Dicembre 1927 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione della «Riforma elettorale» – 10 Novembre 1927; tutto lo Stato italiano costituiva un solo Collegio; il numero dei Deputati era ridotto a 400 unità;*
- *la firma di un «Trattato di alleanza» con l'Albania del Re Ahmed Zogu – 22 Novembre 1927.*

Ancora "crimini":

- *l'inaugurazione della prima «Mostra Nazionale del Grano», a Napoli – 1927 ;*
- *la creazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Ente Italiano Audizioni Radiofoniche» (EIAR) - R.D.L. del 17 Novembre.1927, n. 2207, convertito nella Legge 17.5.1928, n. 1350 ;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato» - R.D.L. dell'8 Dicembre 1927, n. 2258, convertito in Legge 6 Dicembre 1928, n. 3474 ;*
- *l'abolizione del corso forzoso della Lira – 21 Dicembre 1927; la Lira fu rivalutata (la famosa «quota 90») e fu restaurata la convertibilità del biglietto di banca; convertibilità che fissò la nuova parità della lira italiana e portò a questa misura: 19 lire per il Dollaro; 92,46 per la Sterlina; 3,666 per ogni antica Lira-oro, o Franco svizzero ;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale» – 24 Dicembre 1927;*
- *l'istituzione del «Comitato per la Mobilitazione Civile» - R.D. dell'8 Gennaio 1928, n. 165 ; questo Comitato era alle dirette dipendenze del Ministero dell'Economia Nazionale ;*
- *la riorganizzazione del «Ministero della Guerra» – R.D. del 2 Febbraio 1928, n. 263 e R.D. del 23 Febbraio 1928, n. 327 ; secondo il sito <http://www.maas.ccr.it/cgi-win/h3.exe/aquida/d542/fDocumento>, un testo unico «fissava il nuovo ordinamento dell'Amministrazione centrale: gabinetto, ufficio coordinamento, ufficio dei generali; sette direzioni generali: personali civili e affari generali; personale ufficiali; leva sottufficiali e truppa; artiglieria e automobilismo; genio; servizi logistici;*

sanità militare; vi erano poi l'ispettorato generale amministrativo, la direzione per il centro chimico militare, il servizio ippico e veterinario, la divisione per l'educazione fisica l'istruzione premilitare e le scuole militari. Con la Legge del 17 Aprile 1930, n. 458, veniva creato il Servizio tecnico automobilistico. Nel 1934, con R.D.L. del 28 settembre, n. 1635, venivano stabilite norme per il decentramento e l'avviamento della sistemazione dei servizi dell'amministrazione centrale, integrate con R.D.L. del 14 Ottobre 1937, n. 1963. Nel 1935, con R.D.L. del 18 Aprile, n. 648, convertito nel 1936 in Legge 27 Gennaio, n. 244, veniva conferita autonomia amministrativa ad alcuni servizi del ministero, tra cui il Servizio chimico militare e il Servizio tecnico automobilistico. Con R.D.L. del 21 Marzo 1938, n. 521, il Ministero veniva così riordinato: gabinetto, segreteria particolare del sottosegretario di Stato, quartier generale, compagnia autonoma dei carabinieri reali, ufficio pubblicazioni militari; otto direzioni generali: ufficiali in servizio permanente; ufficiali in congedo; personali civili e affari generali; artiglieria; genio; servizi logistici; sanità militare; servizi amministrativi; vi erano inoltre la direzione per il servizio chimico militare, l'ispettorato generale leva sottufficiali e truppa, l'ispettorato motorizzazione, il servizio ippico e veterinario. Nel 1940 furono abrogate alcune disposizioni del decreto n. 1635 del 1934. Con la Legge del 6 Luglio 1940, n. 1039 si ebbe un nuovo ordinamento del Ministero che, rispetto al precedente, prevedeva il Servizio informazioni militari, ricostituiva la Direzione generale leva sottufficiali e truppa, trasformava in Direzione generale l'ispettorato per la motorizzazione e istituiva l'ispettorato superiore dei servizi tecnici. Con R.D. del 9 Marzo 1942, n. 335, si aveva ancora un nuovo ordinamento: gabinetto, ispettorato personale ufficiali; dieci direzioni generali: stato e avanzamento ufficiali; reclutamento disciplina e matricola ufficiali; personale civile e affari generali; leva sottufficiali e truppa; artiglieria; genio; servizi di commissariato militare; sanità militare; servizi amministrativi; motorizzazione; infine direzione servizio chimico militare e ispettorato servizio ippico e veterinario. Nel 1943, alcune attribuzioni del Ministero passavano al Ministero della produzione bellica, istituito nel mese di Febbraio. Il R.D. del 18 Maggio 1943, n. 650, apportò modifiche all'ordinamento del 1942».

- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione del «Testo Unico delle leggi e delle norme giuridiche sull'istruzione elementare, post-elementare, e sulle opere di integrazione» – R.D. del 5 Febbraio 1928, n. 577 ; l'Art. 171 di tale decreto così disponeva : «L'istruzione dei fanciulli dal sesto al quattordicesimo anno di età è obbligatoria» ;*
- *l'elaborazione e la promulgazione delle «Norme per l'istituzione dell'Albo professionale dei giornalisti» – R.D. del 26 Febbraio 1928, n. 384 ;*
- *la riorganizzazione di tutte le «Scuole tecnico-professionali» e loro passaggio al Ministero della Pubblica Istruzione - R.D. 1928, n. 1314 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione del «Testo unico delle leggi sull'istruzione elementare» - R.D. 1928, n. 577 ; e relativo*

regolamento generale - R.D. 1928, n. 1297 ;

- *l'Istituzione dell'esercizio del «Plebiscito/Referendum popolare»– 1928;*
- *l'organizzazione e la sponsorizzazione del recupero archeologico di due grandi scafi di navi romane nei fondali del Lago di Nemi – 1928 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto per il credito navale» - 1928 ;*
- *il trasferimento degli «Uffici di Collocamento» alle dirette dipendenze del «Ministero delle Corporazioni» – 29 Marzo 1928;*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione delle prime leggi sulla produzione del latte – Legge del 29 Marzo 1928, n. 858 ; nonché sul trasporto, la distribuzione, la vendita e la consegna a domicilio – R.D. del 9 Maggio 1929, n. 994 ;*
- *l'istituzione del «saluto romano» al posto dell'anti-igienica «stretta di mano» - 6 Aprile 1928 ;*
- *lo studio, l'elaborazione e la promulgazione del «Regolamento generale sull'igiene del lavoro» - 14 Aprile 1928 ;*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione del «Regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare» - R.D. del 26 Aprile 1928, n. 1297 ;*
- *la creazione dell' «Azienda Autonoma Statale delle Strade» - A.A.S.S. (l'antenata dell' A.N.A.S) – L. del 17 Maggio 1928, n. 1094 ; in qualche anno, quest'ultima realizzerà o ammodernerà l'intera rete stradale italiana (all'incirca 20'000 km di percorsi carrozzabili e/o asfaltati);*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione delle «Norme per il patrocinio innanzi alle Preture» - Legge del 28 Giugno 1928, n. 1415 ;*
- *la creazione dell' «Ente Opera Assistenziale» (E.O.A.) – 14 giugno 1928; questo Ente provvedeva a creare e gestire colonie marine, montane ed elioterapiche permanenti per ospitare i figli dei lavoratori nei periodi delle vacanze scolastiche;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della «Commissione Nazionale Italiana per la Cooperazione intellettuale» – R.D.L. del 14 Giugno 1928, n. 1534;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo, nei diversi capoluoghi d'Italia, di 92 «Consigli Provinciali dell'Economia» – 17 Giugno 1928;*
- *l'elaborazione, il negoziato e la firma del «Patto di amicizia ed arbitrato tra l'Italia e l'Etiopia» – 2 Agosto 1928;*

- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto Poligrafico dello Stato» - Legge del 6 Dicembre 1928, n. 274 ; con la stessa legge furono ugualmente istituiti, la Direzione generale dei servizi per la finanza locale e la Commissione centrale per la finanza locale ;*
- *la seconda riforma del «Senato del Regno» – L. 6 Dicembre 1928, n. 2710.*

Qualche altra “scelleratezza” e “malvagità”:

- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione della «Legge sulla bonifica integrale del territorio italiano» – 28 Dicembre 1928;*
- *la ripresa economica e commerciale dell'industria siderurgica e meccanica del paese – 1929; la produzione di ghisa salì dalle 61.000 tonnellate del 1921 alle 671.000 del 1929; l'acciaio, sempre nello stesso periodo, da 700.000 a 2.122.000 tonnellate;*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione dello «Statuto della Croce Rossa Italiana» - R.D.L. del 1929, n. 111 ;*
- *la negoziazione e la realizzazione dei «Patti Lateranensi» con la Città del Vaticano – 11 Febbraio 1929; Gli accordi del Laterano - firmati dal Primo Ministro B. Mussolini (per l'Italia) e dal Cardinale P. Gasparri (per il Vaticano) - furono ratificati dalla Legge del 27 Maggio 1929, n. 810 ;*
- *l'incentivazione e la promozione dei primi esperimenti di trasmissione delle immagini televisive – 28 Febbraio 1929 ; quegli esperimenti furono condotti dagli Ingegneri Alessandro Banfi e Sergio Bertolotti, presso la sede dell'URI di Milano, sita in Corso Italia 13 , e portarono alla trasmissione dell'immagine di una bambola di panno lenci ;*
- *l'istituzione di una nuova «tabella salariale» che migliorava considerevolmente il trattamento economico degli impiegati dello Stato – 12 Marzo 1929 ;*
- *la schiacciante vittoria elettorale Fascista al Plebiscito lanciato dal Regime - 24 Marzo del 1929 ; i «sì» al Fascismo furono 8.506.576 Sì (98,33%), mentre i «no» saranno appena 136.198. Votò il 90 per cento degli aventi diritto ;*
- *l'elaborazione e la promulgazione di una nuova Legge per «l'Assistenza all'infanzia» – 18 Maggio 1929;*
- *l'esecuzione del Trattato, dei quattro allegati annessi al Concordato, sottoscritti in Roma, fra la Santa Sede e l'Italia, l'11 Febbraio 1929 – Legge del 27 Maggio 1929, n. 810 (Pubblicata nel Suppl. ord. Gazz. Uff. 5 Giugno 1929, n. 130) ;*

- *il passaggio delle province di Pesaro, Urbino, Ancona e Macerata alla circoscrizione territoriale del commissariato per il riordinamento degli usi civici dell'Emilia – R.D. del 30 Maggio 1929, n. 1019 ;*
- *la definizione della «professione di Odontotecnico», come «arte sanitaria ausiliaria» – R.D. del 31 Maggio 1928, n. 1334 ;*
- *l'elaborazione e la promulgazione di una serie di «Disposizioni sulle concessioni di opere pubbliche» - Legge del 24 Giugno 1929, n. 1137;*
- *lo stanziamento e l'assegnazione di «contributi pubblici» alle imprese che si erano dimostrate innovative nel settore elettrico ed energetico – L. 27 Giugno 1929, n. 1108 ;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo del famoso «Carro di Tespi» (o Teatro Popolare) - 3 Luglio 1929; promosso dall'Opera Nazionale Dopolavoro (OND, il «Carro di Tespi» era una Compagnia di attori itineranti che cercava di diffondere l'amore per il Teatro tra le masse, proponendo le sue rappresentazioni, direttamente nei piccoli centri agricoli del paese;*
- *l'elaborazione e la promulgazione del «Regolamento interno degli uffici e del personale del Senato del Regno» - 5 Luglio 1929 ;*
- *l'istituzione del «Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste» – R.D. del 12 Settembre 1929, n. 1661 ; senza contare le ristrutturazioni successive (R.D. del 10 Settembre 1936, n. 1938 ; R.D. del 16 Giugno 1940, n. 906 ; L. del 12 Luglio 1940, n. 1096 ; e R.D. del 29 Maggio 1941, n. 489) ;*
- *la trasformazione del «Ministero della Pubblica Istruzione» in «Ministero dell'Educazione Nazionale» - 19 Settembre 1929 ;*
- *il passaggio, al «Ministero delle Finanze», dei servizi del «Credito edilizio» e del «Credito fondiario» – R.D. del 27 Settembre 1929, n. 1663 ; gli stessi servizi furono successivamente posti alle dipendenze della Direzione generale del Tesoro, con R.D. del 14 Novembre 1929, n. 2183 (con lo stesso decreto, venne ugualmente istituito - presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste – un Sottosegretariato per la Bonifica integrale);*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione delle prime «Norme relative all'autorizzazione da parte dello Stato a proposito delle attività industriali dichiarate fondamentali per la fabbricazione di prodotti essenziali per la difesa della Nazione» - R.D.L. del 18 Novembre 1929, n. 2488;*
- *la fondazione, l'organizzazione della prima «Scuola professionale di Giornalismo» (Roma) – R.D. del 21 Novembre 1929, n. 2291 ;*
- *la progettazione, la realizzazione e la messa in funzione di uno dei più*

potenti trasmettitori radio d'Europa (50 kw), a Roma-Santa Palomba – 19 Gennaio 1930 ;

- la realizzazione della grande centrale a carbone e nafta di Porto Marghera, con una potenza di 57'000 KW – 1930 ;
- la fondazione dell' «Istituto Fascista di Cultura» (IFC) – 1930;
- l'elaborazione, il negoziato e la firma del «Trattato di amicizia e conciliazione Italo-Austriaco» – 6 Febbraio 1930;
- l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Ente Nazionale per le Biblioteche Popolari e Scolastiche» – 1930; un Ente che assisteva, organizzava ed incoraggiava oltre 21'000 biblioteche di Comuni, Fasci, Enti pubblici e privati, Scuole, Parrocchie, Aziende, Ospedali, Sanatori, ecc.;
- l'istituzione della «Zona franca del Carnaro» - 14 Marzo 1930 ;
- l'inaugurazione del «Consiglio Nazionale delle Corporazioni» – 22 Aprile 1930 ;
- la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Industria Chimica Nazionale» – 1930-1935;
- la riorganizzazione e lo sviluppo dell'E.N.I.T. - «Ente Nazionale Industrie Turistiche» - con sedi in tutti i Capoluoghi di Provincia e uffici in moltissime località, in Italia ed all'estero - 1930-1931;
- la «Definizione delle controversie in materia di usi civici» – Legge del 10 Luglio 1930, n. 1078 ; legge pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192, del 18 Agosto 1930 ;
- l'incremento e lo sviluppo dell'Industria automobilistica – Lancia, Romeo, Bugatti, Fiat, Ferrari, Maserati - 1930-1938;
- la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dei «Fasci giovanili di combattimento» (FGC o FF.GG.C.) - Ottobre 1930 ; quest'organizzazione era riservata ai giovani sopra i 18 anni .

Qualche altra “perfidia” e “malignità”:

- l'elaborazione, la redazione e la promulgazione della «Legge Falco» o nuova «Legge delle Comunità», varata nell'Ottobre 1930 e completata con il R.D. del 24 Settembre 1931, n. 1279 (con cui venivano riconosciute e tutelate le 26 Comunità Israelite italiane e le loro gerarchie) ; questa Legge fu accolta positivamente dalla maggioranza della popolazione Israelita che la interpretò come una testimonianza dell'interessamento del «Regime» agli Israeliti e alle loro comunità ; questa Legge è restata in vigore fino al 27 Febbraio 1987 (come precisa il sito

http://digilander.libero.it/scuolespigno/ebrei/In_Italia.htm, «I rapporti tra gli ebrei e lo stato italiano sono ora regolati dall'"intesa" sottoscritta il 27 febbraio 1987, grazie alla quale si è finalmente potuta superare la vecchia legge fascista del 1930 che, istituendo nelle città con presenze ebraiche consistenti le comunità israelitiche, stabiliva che a esse appartenessero obbligatoriamente tutti i cittadini italiani di religione ebraica»).

- *il rilancio e lo sviluppo del dialogo con l'URSS – 24-25 Novembre 1930; il Ministro degli Esteri italiano, Dino Grandi, in un incontro con il suo omologo sovietico, Litvinoff, gettò le basi di una possibile collaborazione economica tra i due paesi;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione delle «Norme per l'ordinamento dell'Istruzione musicale ed approvazione dei nuovi programmi di esame» - R.D. dell'11 Dicembre 1930, n. 1945 ;*
- *l'inaugurazione di una politica di aperto e leale sostegno all'indipendenza, all'autodeterminazione ed alla sovranità delle popolazioni arabo-musulmane dell'Africa del Nord e del Vicino-Oriente – 1930-1945 (tendenza confermata dall'articolo «L'Italie et le monde Arabe», pubblicato a Ginevra dalla rivista dell'allora apostolo del panarabismo, Chekib Arslan, «La Nation Arabe», nel numero di Aprile, Maggio, Giugno 1933) ; oltre all'appoggio militare e diplomatico concesso (1926-1938) allo Yemen dell'Imam Yahya nel conflitto che lo opponeva simultaneamente ai Britannici (che occupavano militarmente il porto di Aden, nello Yemen del Sud) ed alla monarchia filo-Inglese del re Abdel al-Aziz Ibn Saoud, a proposito della provincia dell'Asir (accordata successivamente, per 40 anni, all'Arabia Saudita dal Trattato di Taïf del 20 Maggio 1934 ed, a tutt'oggi, mai restituita!), il «Regime Fascista» si distinse, sia per la sua volontà di difendere gli «interessi dei popoli musulmani nel mondo» (Tripoli, 18 Marzo 1937) che per il suo concreto e costante appoggio finanziario e politico ai diversi Leader delle lotte per l'indipendenza dei popoli del Vicino-Oriente e dell'Africa del Nord; tra questi: il Druzo Libanese **Chékib Arslan** (Presidente del "Comitato Siro-Palestinese" e fondatore del Movimento Panarabo), i Libanesi **Antoun Saadé**, **Fakhri El-Barudi** (fondatori del Partito Popolare Socialista Siriano) e **Pierre Gemayel** (fondatore delle Falangi Libanesi o Kataeb); l'Algerino Sheik **Ben Badis** (Ulemà riformisti); il Tunisino **Habib Bourguiba** (Néo-Destour); **Michel Aflak** e **Salah El-Din El-Bitar** (responsabili del Movimento "Camice d'Acciaio" e futuri fondatori, nel 1943, a Damasco, del «Partito della Rinascita Araba» o Partito Ba'as); gli Egiziani **Mansour Daoud**, **Musftafà el-Ouakil**, **Ahmed Hussein** (responsabili delle "Camice Verdi" filo-fasciste del loro paese) e **Hamed Hussein** (Jeune Egypte); i Marocchini **Ahmed Balafrej**, **Brahim El-Uazzani** e **Mohamed Liàzidi** (Fraction Istiqlal); gli Iracheni **Mohammed** e **Ahmed el-Salman** (nazionalisti iracheni filo-fascisti e rispettivamente, nel 1936, capitano e generale d'aviazione), nonché, al governo di **Rachid Ali al-Khilani**, (1941), nella sua lotta per l'indipendenza del paese dagli Inglesi; al Palestinese **Haji Amin Al-Husseini** (Gran Mufti musulmano di Gerusalemme); ecc. (per maggiori dettagli, vedere : G. Carocci, «La*

politica estera fascista», Bari, 1969 ; J. Bessis, «La Méditerranée fasciste», ed. Karthala, 1981 ; J. Bessis, articolo, «Chekib Arslan et le Fascisme», in Cahier No. 6, «Les relations entre le Maghreb et le Machrek», Centre National de la Recherche Scientifique, Maison de la Méditerranée, Institut de Recherches Méditerranéennes, Université de Provence, Aix-En-Provence, 1984, pag. 119-132) ;

- *il lancio di una proposta mondiale di disarmo generalizzato – 1 Gennaio 1931; in un messaggio radiofonico indirizzato agli Stati Uniti, Mussolini pone il problema del disarmo, per assicurare pace e prosperità alle diverse Nazioni del mondo;*
- *l'elaborazione, il negoziato e la firma degli «Accordi navali» con la Gran Bretagna – 25-28 Febbraio 1931;*
- *l'istituzione dei «Treni popolari» a prezzo ridotto, per incrementare il Turismo di massa – 1931 ;*
- *la fondazione e lo sviluppo della società farmaceutica «Farmitalia» – 1931;*
- *il lancio del «Prestito Nazionale» per 4 miliardi di Lire – 5 Maggio 1931; in pochi giorni, le sottoscrizioni sorpasseranno i 7 miliardi;*
- *l'istituzione del «Casellario giudiziario» – R.D. del 18 giugno 1931, n. 778;*
- *l'accettazione della moratoria proposta dal Presidente degli USA, Hoover, nonostante quest'ultima comportasse, per l'Italia, notevoli sacrifici – 20 Giugno 1931;*
- *l'entrata in vigore del nuovo «Codice Penale» (Rocco) - 1 Luglio del 1931;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto Mobiliare Italiano» - I.M.I. – 9 Novembre 1931; si trattava di una banca statale che aveva lo scopo di concedere mutui, erogare crediti, accordare facilitazioni all'industria e di assumere partecipazioni azionarie;*
- *l'elaborazione e l'approvazione del «Testo Unico sulle disposizioni legislative riguardanti la promulgazione e la pubblicazione delle leggi e dei decreti dello Stato» – R.D. del 24 Settembre 1931, n. 1256 ;*
- *la creazione dell' «Ente Nazionale Risi» – R.D. del 2 Ottobre 1931, n. 1237;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della «Società per il finanziamento dell'industria italiana» (Sofindit) – Ottobre 1931 ;*
- *la firma dell'Accordo con la Santa Sede, per l'Azione Cattolica – Settembre 1931;*
- *l'istituzione di «Scuole e di Corsi secondari di avviamento al lavoro», su*

tutto il territorio nazionale – 1931;

- *l'istituzione a Milano – da parte di Arnaldo Mussolini – della Scuola di «Mistica Fascista» - 29 Novembre 1931;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Collegio Mussolini» di Pisa (annesso alla Scuola Normale Superiore) per le Scienze Corporative – 1931;*
- *il riordinamento dell' «Istruzione Tecnica» - L. 1931, n. 889 ;*
- *l'incontro di Roma, tra il Capo del Governo Italiano Benito Mussolini ed il Mahatma Gandhi - 12 Dicembre 1931;*
- *la definizione del «confine marittimo» tra l'Italia e la Turchia – 4 Gennaio 1932;*
- *la realizzazione e l'inaugurazione del «Palazzo dell'EIAR» a Roma, in via Asiago – Gennaio 1932 ;*
- *l'istituzionalizzazione dei «Fogli degli Annunzi legali delle Province» - R.D.L. del 25 gennaio 1932, n. 97, convertito in Legge del 24 maggio 1932, n. 583 ;*
- *il lancio e la divulgazione della «Polizza XXI Aprile», amministrata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (INA), che permetteva a tutti i lavoratori, col pagamento di minime quote mensili o settimanali, di costituirsi una rendita – 1932;*
- *l'istituzione e la consegna del «Brevetto di Sansepolcrista» ai fondatori del primo Fascio Italiano di Combattimento nel 1919 – 23 Marzo 1932;*
- *il lancio - al Salone internazionale dell'Automobile della Fiera di Milano - della prima utilitaria italiana : la Fiat «BALILLA» - 12 aprile 1932 ; dal 1932 al 1937 - a tempo di record (per le cadenze di produzione europee) - furono costruite e vendute all'incirca 115'000 unità, senza contare quelle prodotte da case estere, come SIMCA, NSU, POLSKI-FIAT, ecc. ; nel 1934, venne progettata e messa in servizio una nuova versione, dotata di carrozzeria più moderna e di un cambio a quattro marce;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Collegio Nazionale Medico» di Pisa (annesso alla Scuola Normale Superiore) – 1932;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Ente per la Mostra nazionale della Moda» – 1932; basato a Torino, dal 1934 si installò presso l'antico Palazzo Lascaris, edificato nel 1666;*

Ancora qualche “vomitevole infamia”:

- *la presentazione a Ginevra – da parte del Ministro degli Esteri Dino Grandi*

- di un piano di disarmo mondiale molto avanzato – 10 Febbraio 1932 ;
- *il lancio del nuovo «Piano regolatore» per la città di Roma – 18 Marzo 1932;*
- *l'inaugurazione nella Capitale – nel decennale della Marcia su Roma – della prima «Mostra della Rivoluzione Fascista» – 1932;*
- *l'instituzionalizzazione della «disciplina degli orari» per i negozi e gli esercizi di vendita e commerciali – R.D.L. del 16 Giugno 1932, n. 973 ;*
- *il lancio e la commercializzazione del veicolo industriale «OM Tipo 3 Bod», 4 cilindri Diesel – 1932 ;*
- *la promulgazione della più vasta Amnistia che il Regno d'Italia aveva mai conosciuto – 4-5 Novembre 1932; in occasione del decennale della «Rivoluzione Fascista», furono liberati all'incirca 20.000 detenuti comuni e restituiti alle famiglie 639 condannati per antifascismo e 598 confinati;*
- *la costruzione e l'inaugurazione del Palazzo del Ministero delle Corporazioni – 30 Novembre 1932;*
- *l'istituzione della «Consulta per la tutela delle bellezze naturali» – R.D. del 22 Dicembre 1932, n. 1735;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo dei «Littoriali dello Sport» - 1932; delle competizioni agonistiche o olimpiadi tra studenti dei differenti ordini e gradi della Scuola italiana;*
- *il potenziamento e lo sviluppo dell' «Istituto Internazionale di Agricoltura» (I.I.A.) – 1932-1934 ; tra i compiti di quest'Istituto c'erano quelli di raccogliere dati e statistiche concernenti l'agricoltura, la zootecnia e il commercio dei prodotti agricoli, studiare le malattie dei vegetali, affrontare le questioni riguardanti la cooperazione e il credito agrario, sottoporre all'attenzione dei Governi i provvedimenti atti a proteggere gli interessi degli agricoltori e a promuovere il miglioramento delle loro condizioni;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto per la Riconversione/Ricostruzione Industriale» - IRI - 23 gennaio 1933; questo ente bancario statale, rilevava le partecipazioni azionarie di società industriali (prima tenute dalle banche private) ed aveva come scopo di sostenere, con i fondi pubblici, le grandi società industriali italiane, eventualmente in difficoltà ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto per gli Studi di Politica Internazionale» (ISPI), a Milano – 1933 ;*
- *l'ideazione (Alessandro Pavolini), la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Maggio Musicale Fiorentino», il primo festival musicale ed artistico italiano – 1933 ;*

- *l'elaborazione e la promulgazione dei «Programmi per l'Istruzione tecnica» - R.D. del 1933, n. 491 ;*
- *la riorganizzazione ed il passaggio allo Stato delle «Scuole elementari dei Comuni autonomi» - R.D. del 1933, n. 786 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione del «Testo unico delle leggi sull'Istruzione superiore» - R.D. del 1933, n. 1592 ;*
- *il lancio sul mercato, in contemporanea - al Salone Internazionale dell'Automobile, presso il Palazzo dello Sport di Milano - di due nuove automobili : la «Fiat Ardita» e la «Lancia Augusta» - 12-27 Aprile 1933 ; la «Lancia Augusta» è la prima berlina al mondo con scocca portante ;*
- *la firma, a Roma, del patto di collaborazione internazionale, tra Italia, Germania, Francia e Inghilterra ; 7 Giugno 1933 ;*
- *l'elaborazione, la redazione ed il lancio del «Manifesto della pittura murale», firmato dagli artisti Sironi, Carrà, Campigli e Funi – 1933 ; Sironi vi affermava che «la pittura murale è l'espressione più autentica dello stile fascista» ; (...) in quel tipo di pittura doveva prevalere «l'elemento stilistico su quello emozionale» ; (...) e quello stile doveva essere «antico e allo stesso tempo nuovissimo» ;*
- *la firma del «Patto a Quattro», tra l'Italia (Mussolini), la Francia (de Jouvenel), la Gran Bretagna (Graham) e la Germania (von Hassel) – 15 Luglio 1933;*
- *la creazione, l'organizzazione e lo sviluppo di «Radio Bari» - 15 Agosto 1933; una Radio filo-araba italiana che era interamente gestita ed animata da giovani Nazionalisti Arabi (in particolare: dai Libici, Munir Barchane e Ali Sherif; dai Nord Africani, Manuby Meknassy, Rustun Deruisce, Munir Lahabidi, Sheikh El-Kassem, Alfred Hazam, Bechir Madhebi e Mohamed Ali Najar; dal Siriano Mohamed Kurd Ali ed altri del Vicino-Oriente) e continuò a trasmettere fino al 25 Luglio del 1943;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione del «Testo Unico sull'Istruzione Superiore» – R.D. del 31 Agosto 1933, n. 1592 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione di una legge per il «Sostegno finanziario e logistico dello Stato alla Cinematografia Nazionale» - R.D.L. del 5 Ottobre 1933 n. 1414 (G.U. dell'11 Novembre 1933 n. 261 ; convertito in Legge del 5 Febbraio 1934, n. 320 e successivamente modificato dal R.D.L. del 29 Aprile 1937, n. 861, a sua volta convertito in Legge del 20 Dicembre 1937) ;*
- *la firma del «Patto di non aggressione» con l'URSS – 2 Settembre 1933 ; successivamente ratificato a Roma dal Ministro degli Esteri dell'URSS, Litvinoff, il 3 Dicembre 1933.*

- *l'istituzione della «Direzione generale dell'Edilizia e delle Opere igieniche» – R.D. del 26 Settembre 1933, n. 1231 ;*
- *la presentazione al pubblico – alla V^a Mostra Nazionale della radio di Milano – dei primi esperimenti di televisione – 8 Ottobre 1933 ;*
- *la creazione dell' «Ispettorato generale dell'Istruzione Secondaria di Avviamento Professionale» – R.D.L. del 27 Novembre 1933, n. 1557 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione dell' «Ordinamento delle professioni di Avvocato e di Procuratore» - R.D.L. del 27 Novembre 1933, n. 1578 (G.U. n. 281, del 5 Dicembre 1933); convertito in Legge del 22 Gennaio 1934, n. 36 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione delle «Norme sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche» e del «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici» - R.D. dell'11 Dicembre 1933, n. 1775 ;*

Ancora qualche “sordida crudeltà”:

- *l'istituzione della «Giornata della Madre e del Fanciullo», con rimessa annuale di attestazioni e congrui premi in denaro, per le madri prolifiche – 23 Dicembre 1933;*
- *l'elaborazione e la promulgazione della prima «Legge Urbanistica Generale» (Legge Araldo di Crollanza) – 1933-1942; che prevedeva l'obbligo di redigere piani regolatori generali e piani territoriali di area vasta;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto per il Medio ed Estremo Oriente» – 1933; inaugurato a Roma il 21 Dicembre 1933, quell'Istituto curava i rapporti culturali fra Italia ed Asia centrale, meridionale ed orientale;*
- *l'istituzione della «Giornata della Neve» – 1933 (istituita dall'O.N.D., veniva festeggiata annualmente nel corso di una domenica di Febbraio);*
- *la progettazione, la costruzione e la messa in servizio di almeno 1'000 «Littorine» - 1933-1934 ; realizzate in collaborazione tra la Breda, l'Ansaldo e la Fiat, le «Littorine» erano delle automotrici termiche, con motore a benzina, oppure diesel, o ancora alimentate a metano ;*
- *Il riordinamento dell' «Organizzazione Giudiziaria» – 1 Gennaio 1934; a questa data, funzionavano, in Italia: 1 Corte di Cassazione; 18 Corti d'Appello, con 6 Sezioni distaccate; 89 Corti d'Assise; 126 Tribunali; 982 Preture, più 367 Sedi distaccate; 7'687 Uffici di Conciliazione;*
- *l'introduzione, negli stipendi e salari, degli «assegni familiari» – 1934 ;*

- *la fissazione dell'età minima, per l'ammissione al lavoro, a 14 anni – 1934 ;*
- *l'approvazione da parte dei deputati – nell'ultima seduta della XXVIII Legislatura – della Legge che istituiva le Corporazioni – 18 Gennaio 1934;*
- *l'istituzione dei «sussidi», a titolo di soccorso giornaliero, ai congiunti dei militari di truppa e dei sottufficiali richiamati o trattenuti alle armi, nonché alle mogli ed ai figli dei militari di leva – Legge del 22 Gennaio 1934, n. 115 e seguenti (R.D. del 20 Ottobre 1935, n. 1850 e R.D. del 14 Marzo 1938, n. 964) ;*
- *la firma dei «Protocolli italo-austro-ungheresi» – 17 Marzo 1934 ;*
- *il nuovo successo Fascista al secondo «Plebiscito nazionale» – 25 Marzo 1934; su oltre 10 milioni di votanti, gli antifascisti ottengono solo 15'201 voti, pari allo 0,15%;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo dei «Littoriali della Cultura e dell'Arte» (i primi si svolsero, tra il 22 e il 29 aprile 1934; gli ultimi, tra l'Aprile e il Maggio del 1940); erano delle vere e proprie competizioni pubbliche, nelle quali i giovani più brillanti delle Università potevano confrontarsi tra di loro, dibattendo temi o argomenti di natura politica, culturale e artistica ; tra i nomi più illustri che parteciparono, in quel periodo, a questo genere di Littoriali, possono essere citati, in ordine alfabetico: Aldo Airoldi (vincitore del Littoriali del 1937), Ugoberto Alfassio G. (1940), Mario Alicata, Giorgio Almirante, Antonio Amendola (1935), Michelangelo Antonioni, Umbro Apollonio, Rosario Assunto, Gaetano Baldacci, Giorgio Bassani, Roberto Battaglia, Silvio Bertoldi, Pietro Bianchi, Agostino Bignardi, Walter Binni, Carlo Bo, Vincenzo Buonassisi (1938), Luigi Bulfaretti, Franco Calamandrei, Lanfranco Caretti, Felice Chilanti, Michele Cifarelli, Giuseppe Codacci Pisanelli, Luigi Comencini, Achille Corona, Orazio Costa (1939), Umberto De Franciscis (1935), Raffaele De Grada, Dino Del Bo (1938), Mario Delle Piane, Ernesto De Marzio, Mario De Micheli, Leone Diena, Luciano Emmer (1939), Mario Ferrari Aggradi (1937), Luigi Firpo, Franco Fortini (Lattes), Dino Frumento (1934), Eugenio Galvano, Fidia Gambetti, Gianandrea Gavazzeni, Alfonso Gatto (1935), Pier Emilio Gennarini, Carlo Giglio, Alberto Giovannini, Gianni Granzotto (1939), Luigi Gui, Renato Guttuso, Ugo Indrio, Pietro Ingrao, Jader Jacobelli, Alberto Lattuada (1935), Lucio Lombardo Radice (1935), A. Giuseppe Longo, Raimondo Manzini (1936), Vincenzo Mattei, Domenico Meccoli (1935), Luigi Meneghello, Franco Modigliani (1937), Alberto Mondadori, Riccardo Morbelli, Aldo Moro, Ugo Mursia, Carlo Muscetta (1939), Teresio Olivelli (1939), Enzo Paci, Guido Pallotta, Francesco Pasinetti (1934), Sandro Paternostro, Enzo Pezzato (1940), Fantasio Piccoli (1937), Giaime Pintor, Vasco Pratolini, Luigi Preti, Giorgio Prosperi, Renzo Renzi, Giovanni Roberti, Edilio Rusconi, Antonino Russo, Leonardo Sinisgalli (1934), Paolo Sylos Labini, Mario Spinella, Mario Stefanile (1937), Paolo Emilio Taviani, Carlo Terron (1934), Nino Tripodi*

(1938), Antonello Trombadori, Gaetano Tumiatì, Giuliano Vassalli, Giuseppe Vedovato, Giancarlo Vigorelli, Mario Zagari, Mario Zanoletti, Federico Zardi (1938), Bruno Zevi, Vittorio Zincone (1935) ;

- *il lancio della «Fiat Balilla -Sport Spider» – 1934 ;*
- *l'entrata in vigore delle 22 Corporazioni - 9 Maggio 1934; il 19 Novembre successivo, dopo una solenne cerimonia in Campidoglio, si insedieranno gli 823 membri chiamati a comporle;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione del «Testo Unico sulla Corte dei Conti» – R.D. del 12 Luglio 1934, n. 1214 ; ed i successivi aggiustamenti (R.D.L. del 28 Giugno 1941, n. 856) ;*
- *l'istituzione della «Giunta centrale per gli Studi Storici» ed il «Coordinamento degli Istituti Nazionali di Studi Storici» – R.D.L. del 20 Luglio 1934, n. 1226 ; successivamente convertito in Legge del 20 Dicembre 1934, n. 2124 ;*
- *l'elaborazione, l'approvazione e la promulgazione del «Testo Unico delle Leggi Sanitarie» - R.D. del 27 Luglio 1934, n. 1275 ;*
- *l'istituzione del «Sottosegretariato per la stampa e la propaganda» - R.D. del 6 Settembre 1934, n. 1434 ; tale Sottosegretariato - con il R.D.L. del 21 Novembre 1934, n. 1851 - assunse anche le competenze del Commissariato per il Turismo ; sarà elevato a Ministero per la stampa e la propaganda, con il R.D. del 24 Giugno 1935, n. 1009 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dei «Consigli Provinciali dell'economia Corporativa» – R.D. del 20 Settembre 1934, n. 2011; con il medesimo Regio Decreto fu ugualmente approvato il «T.U. dei Consigli degli Uffici provinciali dell'economia corporativa»;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris» - 1934 ;*
- *l'introduzione del «Contratto di Trasporto» e della sua disciplina, in materia di trasporto ferroviario interno delle merci – R.D.L. dell'11 Ottobre 1934, n. 1948 ; convertito in Legge del 4 Aprile 1935, n. 911 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'Organizzazione Nazionale dei «Figli della Lupa» – 3 Novembre 1934 ; quell'Organizzazione inquadrava i bambini italiani fino ai 6 anni di età ;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Parco Nazionale del Circeo» – Legge 25.11.1934, n. 285;*
- *l'apertura di numerosi Stabilimenti della Snia Viscosa – 1934 ; scoperta del «rayon» e l'elaborazione di altre fibre artificiali, come il «lanital» (estratto dalla caseina), il « vermene» (ottenuto dalla ginestra), lo*

«sniafiocco», ecc. ;

- *l'organizzazione e l'inaugurazione della prima «Mostra Nazionale di Plastica Murale per l'Edilizia Fascista» - 1934 ; Presidente della Mostra F.T. Marinetti - Direttorio tecnico amministrativo: Enrico Prampolini - Fillia - F. Defilippis - Segretario: A. Celesia ;*
- *la cessione gratuita della Villa Reale di Monza ai Comuni di Monza e di Milano – 1 Dicembre 1934 ;*
- *l'elaborazione e la promulgazione del «Testo unico delle leggi sulla protezione ed assistenza della maternità e dell'infanzia» - R.D. del 24.12.1934, n. 2316 ;*
- *l'incontro di Roma, tra il Capo del Governo italiano Benito Mussolini ed il Ministro francese, Pierre Laval - 7 Gennaio 1935 ;*
- *la creazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Ente Nazionale Industrie Cinematografiche» (ENIC) – 1935;*
- *l'introduzione, negli stipendi e nei salari, della «gratifica» o «tredicesima mensilità» di fine anno – 1935 ;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto Italiano per la Storia Antica» e della «Scuola di Storia Antica» - R.D.L. del 25 Febbraio 1935, n. 107 ;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Ispettorato per il Teatro» – R.D.L. del 1 Aprile 1935, n. 327 ; sarà elevato a Direzione generale, con R.D.L. del 24 Settembre 1936, n. 1834 ;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Parco Nazionale dello Stelvio» – Legge 24.04.1935, n. 740;*
- *l'organizzazione e l'inaugurazione della «Mostra annuale delle Invenzioni» – Torino, Maggio 1935;*
- *l'istituzione della «Sovrintendenza alle Valute Estere» (controllo su i movimenti di valuta straniera) – 20 Maggio 1935 ;*
- *l'istituzione – da parte del Consiglio dei Ministri – del «Sabato Fascista» - 16 Giugno 1935 ; il sabato pomeriggio era dedicato alla preparazione politica ed all'addestramento militare della Nazione, in particolare delle giovani generazioni ;*
- *la trasformazione della «Società Nazionale per la Storia del Risorgimento», in «Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano» - R.D. del 20 Giugno 1935, n. 1068 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo delle «Scuole Rurali» - R.D.L.*

del 20 Giugno 1935, n. 1196 ; Le scuole rurali passarono, in qualche anno, da 403 con circa 15 mila iscritti, ad 8'129 con oltre 300'000 iscritti nel 1941 ;

- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo degli «Enti Provinciali del Turismo» - R.D.L. del 20 Giugno 1935, n. 1425 ; convertito in Legge del 3 Febbraio 1936, n. 413 ;*
- *l'incontro di Roma, tra il Capo del Governo Italiano Benito Mussolini ed il Ministro britannico, Sir Anthony Eden – 24 Giugno 1935;*
- *l'istituzione e l'organizzazione del «Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra» – R.D.L. del 14 Luglio 1935, n. 1374;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Ente di Assistenza Utenti Motori Agricoli» - R.D. del 26 Luglio 1935, n. 1534.*

Altre “mascalzionate” ed “atrocità”:

- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Azienda Carboni Italiani» (A.Ca.I.) - 28 luglio 1935; si trattava di un Ente di diritto pubblico con personalità giuridica a gestione autonoma che era finalizzato alla ricerca, sviluppo e sfruttamento di nuovi giacimenti di carbone fossile; a questo Ente facevano riferimento le principali società del settore, come l'istriana «Arsa Anonima Carbonifera» e la «Società Mineraria Carbonifera Sarda»; si deve all'A.Ca.I. l'individuazione (con il metodo dei sondaggi sistematici) del vasto giacimento del bacino di Sirai-Serbariu, in Sardegna: un centro che solo due anni dopo il suo scoprimento aveva portato la produzione la produzione del carbone, da 465'000 tonnellate a 1'295'000 tonnellate nel 1940 ;*
- *il lancio e la commercializzazione della «FIAT 1500» - 5 Settembre 1935 ; si tratta di una berlina di classe medio alta con un motore a 6 cilindri di 1493 cc sviluppa 43 cavalli e assicura la velocità massima di 115 km/h ; in pochi anni - nelle diverse versioni «B», «C», «D», «E» - ne furono prodotte ed immatricolate più di 47'000 unità ;*
- *l'introduzione del principio assoluto di non-cedibilità, non-sequestrabilità e di non-pignorabilità delle pensioni ordinarie erogate dall'INPS – R.D.L. del 4 Ottobre 1935, n. 1827 (art. 128) ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria» - R.D. del 17 Ottobre 1935, n. 1927 ;*
- *l'istituzione della «Giornata della Fede» - 18 Dicembre 1935 ; dopo l'apertura delle ostilità - 2/3 Ottobre 1935 - con l'Etiopia (a seguito dell'attacco da parte di irregolari Etiopi di una guarnigione italiana posta sul confine tra la Somalia e l'Impero etiopico – incidenti di Ual-Ual, il 5 Dicembre 1934), gli italiani furono invitati ad offrire alla Patria le fedì nuziali e altri oggetti d'oro, per sostenere la guerra in Etiopia ed ovviare alle*

ripercussioni dell'assedio economico voluto dalla Gran Bretagna e dalla Francia e delle Sanzioni imposte all'Italia dalla Società delle Nazioni (S.d.N.); vengono raccolti più di 500 milioni di Lire dell'epoca e persino l'antifascista Benedetto Croce vi prende parte, donando la sua medaglia d'oro di Senatore ;

- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo del Sottosegretariato per gli scambi e valute – R.D. del 29 Dicembre 1935, n. 2186 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Ente Nazionale della Moda» - Decreto Ministeriale del 14 Gennaio 1936 ;*
- *l'istituzione del «Libretto personale di valutazione dello stato fisico e della preparazione militare del cittadino italiano» - 30 Gennaio 1936;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione della prima legge sulle Telecomunicazioni che disciplinava organicamente l'intero settore dei servizi in quel campo - R.D. 27 Febbraio 1936, n. 645 ;*
- *il lancio e la messa in opera di un tentativo di politica economica autarchica dell'Italia – 23 Marzo 1936; dal greco, «autarkeia» (bastare a se stesso), l'autarchia propugnata dal Regime, non era altro che l'ambizione di provare ad essere economicamente autosufficienti, producendo in Italia tutto ciò di cui si aveva bisogno, per rendere il paese sufficientemente indipendente dalle importazioni estere;*
- *l'elaborazione e la promulgazione dei nuovi «Programmi» e dei nuovi «Orari» degli Istituti classici, scientifici, magistrali e tecnici - R.D. del 1936, n. 762 ;*
- *l'istituzione dell'organizzazione provinciale e del coordinamento nazionale dei «Servizi pompieristici» – Legge del 10 Aprile 1936, n. 833 ;*
- *la «proclamazione dell'Impero», dopo il felice esito delle operazioni militari in Etiopia e Somalia – 9 Maggio 1936; il titolo di «Imperatore d'Etiopia, era assunto per sé e per i suoi successori dal Re d'Italia» - R.D.L. del 9 Maggio 1936, n. 754, convertito in Legge, il 18 Maggio 1936, n. 867;*
- *l'incontro di Roma, tra il Capo del Governo Italiano Benito Mussolini ed il Re Edoardo VII° di Gran Bretagna - 26 Maggio 1936;*
- *il lancio e la commercializzazione della FIAT-500 «Topolino», un'altra utilitaria popolare, voluta dal Regime – 15 Giugno 1936; in tre anni, ne vengono prodotte ed immatricolate più di 100'000 unità ;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo dei «Littoriali del Lavoro» - 1936; competizioni pubbliche che offrivano ai giovani operai, artigiani e contadini la possibilità di presentare e paragonare le loro opere, ottenendo riconoscimenti e premi;*

- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Azienda Nazionale Idrogenazione Idrocarburi» – ANIC – 1936 ; un'Azienda che aveva per scopo lo sviluppo della ricerca per la produzione di benzina sintetica ;*
- *l'istituzione del controllo dello Stato per i più importanti Istituti finanziari del paese - Banca commerciale italiana, Credito italiano, Banco di Roma - e per le industrie di settori strategici, come la siderurgia, la meccanica, la cantieristica - 1936 ;*
- *il lancio e la commercializzazione - al salone dell'automobile di Parigi - della «Lancia Aprilia» - Ottobre 1936 ;*
- *la definizione del nuovo valore della Lira (per ogni 100 Lire = gr. 4,677 di oro fino) - R.D.L. del 5 Ottobre 1936, n. 1745;*
- *l'elaborazione e la promulgazione delle «Disposizioni aggiuntive alle norme sull'Istruzione Superiore» - R.D.L. del 25 Febbraio 1937, n. 439 ;*
- *la firma, a Belgrado - da parte del Ministro degli Esteri Galeazzo Ciano e del Presidente del Consiglio Stojadinovic – del Patto politico-commerciale tra l'Italia e la Jugoslavia – 26 Marzo 1937 ;*
- *la trasformazione dell'ex Ministero delle Colonie, in «Ministero dell'Africa Italiana» – R.D. dell'8 Aprile 1937, n. 431 ; e successiva ristrutturazione degli uffici, con R.D. del 1 Luglio 1937, n. 1233 ;*
- *l'arrivo a Roma di una delegazione dell'Università di Losanna (Svizzera), guidata dal Professor Boninsegni, per il conferimento, a Mussolini, di un diploma di «Dottore honoris causa», con la seguente motivazione : «Per avere concepito e realizzato nella sua patria un'organizzazione sociale che ha arricchito la scienza sociologica, e che lascerà nella storia una traccia profonda» - 8 Aprile 1937 ;*
- *l'introduzione della «Legge contro il meticciato», nei eventuali rapporti coniugali con le popolazioni dell'A.O.I. – R.D.L. del 19 Aprile 1937, n. 880 ; questa legge – richiesta a gran voce dalle famiglie dei militari, dei legionari e dei lavoratori italiani che si erano trasferiti o erano momentaneamente basati per servizio in Etiopia – fu promulgata per calmare il vasto movimento d'opinione che si era formato in Italia, in quel periodo, in opposizione ad eventuali matrimoni misti tra italiani ed etiopi;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Ministero della Cultura Popolare» – R.D. del 27 Maggio 1937, n. 752;*
- *il lancio e la commercializzazione della «FIAT 508 C - Nuova Balilla» o «FIAT 1100» - Maggio 1937 ;*
- *la fondazione dell' «Ufficio Demografico Nazionale» – R.D. del 7 Giugno 1937, n. 1128 ;*

- *la promozione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Estate Musicale Milanese» nel cortile del Filarete del Castello Sforzesco – 15 Giugno 1937.*

Altre “malefatte” e “mostruosità”:

- *l'introduzione e la concessione del «congedo straordinario» agli impiegati privati, per contrarre matrimonio – R.D.L. del 24.06.1937, n. 1334 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della «FINSIDER» (Società Finanziaria Siderurgica) – 24 Giugno 1937 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della «FINMARE» (Società Finanziaria per le Costruzioni Navali) - 24 Giugno 1937 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Centro Nazionale di Studi Manzoni» - 8 Luglio 1937; lo Statuto del Centro, sarà convertito in Legge 23 Giugno 1938;*
- *l'inaugurazione, a Roma, della «Mostra augustea della romanità» - 23 Settembre 1937;*
- *l'istituzione, l'organizzazione e lo sviluppo della GIL – Gioventù Italiana del Littorio – R.D.L. del 27 Ottobre 1937, n. 1839; quest'organizzazione – dopo lo scioglimento dell' «Opera Nazionale Balilla» (ONB) e dei «Fasci giovanili di combattimento (FGC o FF.GG.CC.) – raggruppava l'insieme delle formazioni giovanili fasciste: «Figli della Lupa», fino ai 6 anni; «Balilla» e «Piccole Italiane», dai 6 ai 14 anni; «Avanguardisti» e «Giovani Italiane», dai 14 ai 17; «Giovani Fascisti» e «Giovani Fasciste», dai 18 ai 21; completava l'organigramma giovanile, la «Gioventù Universitaria Fascista» (GUF), una formazione riservata ai giovani studenti dei diversi Atenei; «La GIL – viene precisato sull'Enciclopedia Italiana Treccani - contava all'inizio dell'anno XVI (29 ottobre 1937) 2'514'742 Balilla, 960'118 Avanguardisti, 1'163'363 Giovani Fascisti, 2'164'530 Piccole Italiane, 483'145 Giovani Italiane e 256'085 Giovani Fasciste. In totale la forza della GIL assommava a quella data a 7'541'983 di iscritti» (Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed arti dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, fondata da Giovanni Treccani, Roma, ed. Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, 1950, Appendice I, p. 573) ;*
- *la fondazione l' «Accademia Fascista di Educazione fisica» - 1937 ;*
- *la fondazione l' «Accademia femminile fascista» – 1937 ;*
- *il risanamento e la ri-privatizzazione (dopo il suo assorbimento da parte dell'IRI, nel 1929) della «Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali» o «Bastogi» (con un aumento di capitale a 340 milioni) - 1937 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo degli stabilimenti cinematografici di Cinecittà, a Roma - 1937;*

- *l'invenzione ed il lancio sul mercato - da parte di Vitale Bramani - del «Vibram» : la prima suola di gomma per scarpe, con profonde scolpiture che garantivano una grande aderenza sulle rocce e sulla neve – 1937 ;*
- *l'istituzione della «Commissione per lo studio dei problemi dell'Assistenza igienico-sanitaria e della «Previdenza a favore dei lavoratori dell'agricoltura» – 1937 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Istituto Centrale di Restauro», per la difesa del patrimonio artistico e archeologico italiano – 1937;*
- *la progettazione, la realizzazione e la messa in servizio dei primi Elettrotreni (ETR) della Breda – 1937 ;*
- *l'istituzione dell' «Ispettorato generale per il servizio contratti» – 1937 ;*
- *l'istituzione del primo «Albo nazionale degli appaltatori di opere pubbliche» - 1937 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo del «Ministero per il Commercio estero» – R.D. del 20 Novembre 1937, n. 1928 e successivo R.D. del 14 Marzo 1938, n. 643 ;*
- *la messa a punto di misure d'educazione civica e d'igiene sociale nazionale – 1937; per eliminare il vizio dello scatazzare per terra, venne fatto obbligo - per l'insieme degli uffici pubblici o privati ed i locali pubblici o aperti al pubblico - di dotarsi di sputacchiere; per estirpare il vizio di orinare ovunque (per strada, dentro i portoni oppure accostati al muro di strade laterali), venne fatto obbligo ai Municipi di realizzare orinatoi pubblici o “vespasiani”;*
- *l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni (S.D.N.) – 11 Dicembre 1937;*
- *l'introduzione della «Disciplina degli abbonamenti delle radioaudizioni» - R.D.L. del 21 Febbraio 1938, n. 246 ; convertito nella Legge del 4 Giugno 1938, n. 880 ;*
- *l'elaborazione e la promulgazione delle Disposizioni per la liquidazione di indennità e rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali del personale delle Ferrovie e per le risoluzioni delle controversie – R.D. del 10.03.1938, n. 1054 ;*
- *l'istituzione dell' «Ente Nazionale per l'Insegnamento Medio» (E.N.I M.) – R.D.L. del 3 Giugno 1938, n. 928 ; convertito, con modificazioni, nella Legge del 5 Gennaio 1939, n. 15 ;*
- *l'elaborazione e la promulgazione della «Legge sull'Istruzione Universitaria» - R.D. 4 Giugno 1938, n. 1269 ;*

- *l'elaborazione e la promulgazione delle norme e condizioni di trattamento al personale dell' «Azienda di Stato per i servizi telefonici» nei casi di infortuni in servizio – R.D. del 16.06.1938, n. 1275 ;*
- *l'istituzione dei «Corsi scolastici per lavoratori» – R.D.L. del 21 Giugno 1938, n. 1380 ;*
- *il lancio del primo «Concorso Ginnico Nazionale», Maschile e Femminile – 29 Giugno 1938 ;*
- *la fondazione della «Società Gomma Sintetica» – 1938;*
- *l'elaborazione e la promulgazione delle «Norme per la parificazione degli Istituti scolastici privati» - R.D. 1938, n. 928 ;*
- *l'autorizzazione all'insegnamento facoltativo di strumenti musicali negli Istituti Magistrali – Circolare ministeriale del 17 Settembre 1938 ;*
- *l'unificazione dei contributi per assicurazione malattia, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, maternità, infortuni sul lavoro, e corresponsione assegni familiari in agricoltura – R.D. L. del 28.11.1938, n. 2138 ;*
- *l'istituzione del «Consiglio delle Aziende patrimoniali» – Legge del 15 Dicembre 1938, n. 1935.*

Qualche “nefando” provvedimento ancora:

- *l'elaborazione e la promulgazione di una nuova Legge sugli «Uffici di Collocamento» – 21 Dicembre 1938; con quella legge, lo Stato si assumeva la responsabilità di provvedere ad un'adequata e dignitosa sistemazione degli eventuali lavoratori disoccupati ;*
- *la «Regolamentazione sull'assunzione di personale femminile negli impieghi pubblici e privati» – R.D.L. 5 settembre 1938 - n. 1514 e R.D. del 29 giugno 1939;*
- *la creazione del «Consiglio Nazionale per l'Educazione, le Scienze e le Arti» – R.D.L. del 21 Settembre 1938, n. 1673 ; decreto convertito in Legge del 16 Gennaio 1939, n. 289 ;*
- *l'elaborazione e l'approvazione del «Piano regolatore» della città di Addis Abeba – 7 Novembre 1938 ;*
- *l'approvazione dei piani di studio e l'inizio dei lavori per la bonifica del Tavoliere delle Puglie e della regione del Volturno – 7 Novembre 1938 ;*
- *l'inaugurazione, a Pescara, di un nuovo rione espressamente costruito per i pescatori di quella città – 8 Novembre 1938 ;*
- *i successi economici dell'IRI (Istituto per la Riconversione/Ricostruzione*

Industriale) – 1939; in questo periodo, le aziende controllate da questo gruppo concorsero alla produzione nazionale con il 77% nella produzione di ghisa, il 45% nell'acciaio, il 67% nel minerale di ferro, l'80% nelle costruzioni navali, il 50% nella produzione di armi e munizioni;

- *il riordinamento della disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro – R.D.L. del 21.12.1938, n. 1934 ;*
- *L'estensione dell' «Assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi» ai maestri elementari e direttori didattici – R.D.L. del 21.12.1938, n. 2202 ;*
- *la riorganizzazione dei «Patronati Scolastici» ed il loro passaggio alla «Gioventù Italiana del Littorio» - R.D.L. 1939, n. 310 ;*
- *la riorganizzazione e l'estensione dei Parchi nazionali del Gran Paradiso (R.D. del 3.12.1922, n. 1584) e dell'Abruzzo (R.D. del 12.07.1923, n. 257) – 1939;*
- *la modifica della composizione delle Corporazioni e del Consiglio Nazionale – Legge del 05.01.1939, n. 10 ;*
- *l'istituzione della «Camera dei Fasci e delle Corporazioni» – L. del 19 Gennaio 1939, n. 129;*
- *la fondazione del «Premio Cremona», patrocinato da Farinacci, con le finalità di sostenere e di promuovere una vera e propria arte fascista – 1939 ;*
- *la fondazione del «Premio Bergamo» per l'arte, patrocinato dal Ministro della Cultura, Giuseppe Bottai – 1939 ;*
- *l'introduzione del «premio di nuzialità» (lire 1.000 per quei lavoratori e lavoratrici che contraevano matrimonio prima dei 26 anni) e del premio di natalità (per ogni figlio, anche nato morto, dopo il sesto mese di gravidanza), accresciuto secondo «l'ordine di generazione dei figli» fino a un massimo di lire 400 per il quarto figlio ed oltre - 1939;*
- *la costituzione, l'organizzazione e lo sviluppo della «Società per lo sfruttamento delle forze endogene e geotermiche» (Larderello) – R.D.L. 20 Febbraio 1939, n. 318 ;*
- *l'istituzione della «Direzione generale dei Servizi Antincendio» – R.D. del 27 Febbraio 1939, n. 333 ;*
- *il lancio e la commercializzazione della vettura «Lancia Ardea» - Febbraio 1939 ;*
- *la redazione e la promulgazione della «Carta della Scuola», approvata dal Gran Consiglio del Fascismo, il 15 Febbraio 1939 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 dello stesso anno ; la «riforma Bottai» riordinava*

completamente la scuola nei suoi tre ordini, perfezionando tutta l'istruzione del lavoro, dell'educazione artigiana, della preparazione professionale e dell'istruzione tecnica, tanto nella scuola elementare quanto nella scuola media e nella scuola superiore; largo riordinamento era apportato, inoltre, all'istruzione artistica e universitaria; la «Carta della Scuola», in fine, attribuiva una decisiva importanza alla preparazione degli insegnanti di ogni ordine e grado scolastico e alla serietà degli esami per il passaggio di classe e per le licenze, alla formazione dei testi per le scuole elementari e al controllo ministeriale dei testi per le scuole medie e superiori;

- *la fondazione e l'organizzazione dell' «Ente Nazionale Fascista per la Protezione degli Animali» - 4 Aprile 1939 ;*
- *l'inaugurazione, da parte di Mussolini, degli imponenti stabilimenti della FIAT-Mirafiori, alla periferia di Torino – 15 Maggio 1939 ; all'epoca, uno dei più grandi, moderni, razionali e sicuri stabilimenti del mondo;*
- *l'elaborazione e la promulgazione di nuove disposizioni su «l'Opera nazionale protezione maternità ed infanzia» – Legge del 22 Maggio 1939, n. 961 ;*
- *il lancio e la commercializzazione dell' «Alfa Romeo - 6c 2500» - Maggio 1939 ;*
- *lo studio, l'elaborazione e la promulgazione di due importanti leggi per la «Tutela dei beni di interesse artistico, storico, archeologico, etnografico e delle bellezze naturali» – Legge 1 Giugno 1939, n. 1089 e Legge 29 Giugno 1939, n. 1497 (Gazzetta Ufficiale del 30 Giugno 1939, n.151); Leggi recentemente abrogate dal D.L. del 29 ottobre 1999, n. 490, per permettere la “cartolarizzazione” e la svendita, a privati, dei beni e delle ricchezze della nostra Nazione;*
- *l'istituzione della «Scuola media» – Legge del 1° Luglio 1940, n. 889; ; e varo dei relativi orari e programmi - R.D. 1940, n. 1174 ;*
- *l'inizio delle prime trasmissioni televisive regolari e sperimentali italiane - 22 Luglio 1939; per circa un anno, lo studio televisivo di Via Asiago e la Stazione di Monte Mario a Roma realizzarono delle regolari trasmissioni quotidiane, tra due e quattro ore, con telecamera Fernseh ed uno standard di 441 linee ; i primi esperimenti di trasmissione TV, si erano svolti a Torino a partire dal 28 Febbraio del 1929 e, negli anni successivi, erano stati ugualmente estesi alle città di Milano e di Roma ; i primi apparecchi televisivi erano stati ufficialmente presentati, nel Giugno del 1939, alla «Mostra di Leonardo e delle Invenzioni» di Milano ; il 16 Settembre 1939, fu messo in funzione di un trasmettitore televisivo sperimentale a Milano, in occasione della XI^a Mostra della radio, ed il 12-28 Aprile 1940, venne lanciato dalla Torre Littoria del parco Nord – nel corso della XXI Fiera di Milano – il primo programma televisivo quotidiano sperimentale ; (per maggiori informazioni sull'argomento, vedere : Diego Verdegiglio, «La TV di Mussolini. Sperimentazioni televisive nel Ventennio fascista», Cooper &*

Castelvecchi, Roma, 2003) ;

- *l'elaborazione e la promulgazione del «Regolamento previdenza», per il personale addetto alle imposte di consumo – R.D. del 20.10.1939, n. 1863 ;*
- *l'estensione del «Contratto di Trasporto» e della sua disciplina, in materia di trasporto ferroviario interno delle delle persone – R.D.L. del 25 Gennaio 1940, n. 9 ; convertito in Legge del 13 Maggio 1940 ;*
- *la regolamentazione dell'organizzazione e del funzionamento del «Servizio Antincendi nei Porti» – Legge del 13 Maggio 1940, n. 690 ;*

Qualche ulteriore atto di “delinquenza” :

- *la ristrutturazione del Ministero dei Lavori Pubblici – R.D. del 19 Giugno 1940, n. 704 ; secondo il sito internet <http://www.maas.ccr.it/cgi-win/h3.exe/aquida/d928/fDocumento>, «il ministero veniva così ristrutturato : direzione generale affari generali, coordinamento, legislazione e personale; direzione generale urbanistica e opere igieniche; direzione generale viabilità e porti; direzione generale acque e impianti elettrici; direzione generale servizi speciali; direzione generale nuove costruzioni ferroviarie. Dopo soli tre mesi, con il R.D. del 16 Settembre 1940, n. 1438, subentrava una nuova organizzazione: direzione generale affari generali, coordinamento, legislazione e personale; direzione generale viabilità ordinaria e nuove costruzioni ferroviarie; direzione generale acque e impianti elettrici; direzione generale opere marittime; direzione generale edilizia statale e sovvenzionata; direzione generale urbanistica e opere igieniche; direzione generale servizi speciali» ;*
- *l'inaugurazione della prima «Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare» a Napoli, 9 Maggio - 15 Ottobre 1940 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione della Legge per la «Protezione del diritto d'autore» e dei diritti connessi che disciplinavano, tra l'altro, l'utilizzazione delle opere dell'ingegno in radiodiffusione - Legge del 22 Aprile 1941, n. 633 ;*
- *la fondazione e l'organizzazione dell' «Unione Nazionale Protezione Antiaerea» (UMPA) – R.D. del 5 Maggio 1941, n. 410 ;*
- *l'introduzione della «Nominatività obbligatoria dei titoli azionari» - R.D.L. del 25 Ottobre 1941, n. 1148 (G.U. n. 97, del 25 Febbraio 1941) ; decreto convertito in Legge del 9 Febbraio 1942, n. 96 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e l'approvazione delle Disposizioni concernenti le Scuole non Regie e gli esami di Stato di maturità e di abilitazione - Legge del 19 Gennaio 1942, n. 86 ;*
- *l'inserimento di tutta la «Carta del Lavoro», come prefazione al Codice*

civile, con disposizioni specifiche sul valore giuridico della stessa «Carta», e come documento informatore della codificazione – R.D. del 16.03.1942, n. 262 ;

- *l'approvazione delle «Norme sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale non statale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco» – R.D. del 16 Marzo 1942, n. 699 ;*
- *l'approvazione del Regolamento di disciplina del «Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco» - R.D. del 16 Marzo 1942, n. 702 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione del «Codice della Navigazione» per la disciplina del trasporto marittimo ed aereo – R.D. del 30 Marzo 1942, n. 327 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione del «Regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato» R.D. del 21 Aprile 1942, n. 444 ; pubblicato sulla G.U. n. 114, del 13 Maggio 1942 ;*
- *l'elaborazione e la promulgazione della prima «Legge urbanistica fondamentale» – L. del 17 Agosto 1942, n. 1150;*
- *la riforma dell' «Opera Nazionale per la protezione e l'assistenza degli invalidi di guerra» – R.D.L. del 18 Agosto 1942, n. 1175 (G.U. del 22 Ottobre 1942, n. 250) ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione della «Legge organica sui Lavori Pubblici» – L. del 18 Ottobre 1942, n. 1460 ;*
- *l'elaborazione, la redazione e la promulgazione delle «Norme per l'esecuzione, il collaudo e l'esercizio degli impianti tecnici» che riguardavano gli edifici pregevoli per arte o storia e quelli destinati a contenere biblioteche, archivi, musei, gallerie, collezioni e oggetti d'interesse culturale – R.D. del 7 Novembre 1942, n. 1564 ;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell' «Ente Mutualità Fascista per l'Assistenza» - Legge dell'11 Gennaio 1943, n. 138 ;*
- *l'istituzione del «Ministero della produzione bellica» – R.D. del 6 Febbraio 1943, n. 24;*
- *l'unificazione dell' «Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro» nell'industria e nell'agricoltura – R.D.L. del 25.03.1943, n. 315 ;*

Tutto questo, naturalmente, senza contare altre e tangibili “spietatezze”:

- *la costituzione, nel 1922, della «Regia Aeronautica», come arma autonoma (le forze aeree furono divise in: squadra aerea; aeronautica per l'esercito; aeronautica della marina ; base: la squadriglia, composta da 9*

apparecchi; due o più squadriglie dello stesso tipo formano il gruppo; due o più gruppi formavano uno stormo; gli stormi a loro volta, erano raggruppati in brigate; le brigate in divisioni);

- *l'istituzione della «Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale» (MVSN) – R.D. del 14 Gennaio 1923, n. 31 ; la MVSN comprendeva un Comando generale e 33 Comandi di gruppo ; era divisa in 123 legioni; le legioni, a loro volta, formavano in tutto 33 gruppi; e questi erano raccolti in 4 raggruppamenti, con sede a Milano, Bologna, Roma e Napoli (per saperne di più sulla MVSN, vedere : Attilio Teruzzi, «La Milizia», A. Mondadori Editore, Milano, 1933 ; E. Lucas E., G. De Vecchi, «Storia delle unità combattenti della MVSN 1923-1943», G. Volpe Editore, Roma, 1976; G. Rosignoli, «M.V.S.N. Storia, organizzazione, uniformi e distintivi», Ermanno Albertelli Editore, Parma, 1995); come sottolinea il sito internet <http://www.rastrelli.it/militaria/lamilizia.htm>, «alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale deve essere giustamente riconosciuto il proprio ruolo nella storia militare italiana testimoniato dagli oltre 14'000 suoi Caduti e da 20 Ordini militari di Savoia, 90 Medaglie d'oro, 1'232 d'argento e 2'421 di bronzo meritate dalle camicie nere in Libia, in Africa Orientale, in Spagna e su tutti i fronti del Secondo conflitto mondiale dove furono impegnate forze nazionali»;*
- *l'istituzione delle «Milizie Speciali» – tra il 1923 ed il 1932, vennero fondate ed organizzate : la «Milizia Ferroviaria» (1923), la «Milizia Portuaria» (1924), la «Milizia Postelegrafonica» (1925), la «Milizia Forestale» (1926), la «Milizia Confinaria» (1927), la «Milizia Contraerea» (1927), la «Milizia della Strada» (1928), la «Milizia Universitaria» (1931), la «Milizia della Difesa Costiera» (1932); più tardi, il 10 Giugno 1940, vennero istituite : la «Milizia Artiglieria Contro Aerei» (M.A.C.A. – precedentemente D.I.C.A.T.) organizzata su 22 Legioni, e la « Milizia Artiglieria Marittima» (MILMART) strutturata su 10 Legioni, alle dipendenze del Regia Marina;*
- *la riorganizzazione dell'Arma dei «Carabinieri Reali» – 1925 (l'Arma fu divisa in 6 Ispettorati di zona, 20 legioni territoriali e una legione di allievi) ;*
- *l'istituzione del Ministero dell'Aeronautica e delle Scuole di aviazione – R.D. del 30 Agosto 1925, n. 1513; senza contare le successive ristrutturazioni (L. del 6 Gennaio 1931, n. 98; R.D.L. del 22 Febbraio 1937, n. 220; R.D. 29 Agosto 1942, n. 1318);*
- *l'elaborazione della riforma dell'Esercito – L. 11 marzo 1926 ; seguirà, più tardi, una legge sull' «Ordinamento dell'Esercito» - L. del 9 Maggio 1940, n. 368;*
- *la riorganizzazione dell' «Arma di Fanteria» (31 Comandi di divisione di fanteria; 3 Comandi di divisione celere; 4 Comandi superiori alpini: una brigata granatieri di Sardegna (3 reggimenti); 30 brigate di fanteria di linea (89 reggimenti); reggimenti di Bersaglieri; 9 reggimenti di alpini; un reggimento di carri armati) – 1926;*

- *la riorganizzazione dell' «Arma di Cavalleria», in 3 brigate con 12 reggimenti - 1926;*
- *la riorganizzazione dell' «Arma di Artiglieria» (13 Comandi di artiglieria di corpo d'armata; 31 reggimenti di artiglieria di divisione fanteria; 12 reggimenti di artiglieria di corpo d'armata, più il Gruppo autonomo della Sardegna; 4 reggimenti di artiglieri alpina; 10 reggimenti di artiglieria pesante d'armata; 4 gruppi autonomi di artiglieria da costa; 5 reggimenti di artiglieria contraerea, più un gruppo della Sardegna; 3 reggimenti di artiglieria di divisione celere) – 1927;*
- *la riorganizzazione dell'«Arma del Genio» (13 Comandi del genio di corpo d'armata e ufficio delle fortificazioni; 12 reggimenti del genio; 2 reggimenti di minatori, 1 reggimento ferrovieri, 2 reggimenti pontieri) – 1927;*
- *la riorganizzazione della «Guardia di Finanza» e l'istituzione della «Polizia Tributaria investigativa» (R.D. del 03.01.1926, n. 63), alle dipendenze del Ministero delle Finanze, con i compiti di fare osservare le leggi fiscali dello Stato – 1928;*
- *la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo della «Scuola Militare di Milano» (un Collegio Militare preparatorio all'ammissione alle Accademie militari - 17 Ottobre 1935;*
- *la costituzione, l'organizzazione e lo sviluppo dei primi «Battaglioni M» - 1 Ottobre 1941;*

Ancora qualche “turpitudine”:

- *la riorganizzazione della «Regia Marina» (le coste d'Italia furono divise in 3 dipartimenti marittimi: a) dell'Alto Tirreno con comando a La Spezia; b) del Basso Tirreno, con comando a Napoli ; c) dello Ionio e Adriatico con comando a Taranto; dai tre comandi in capo suddetti dipendevano 8 comandi militari marittimi: La Spezia, la Maddalena, Napoli, Messina, Taranto, Brindisi, Venezia, Pola);*
- *l'unificazione della segnaletica stradale ed elaborazione, redazione e promulgazione del primo «Codice Italiano della Strada» – R.D. dell'8 Dicembre 1933, n. 1740;*
- *lo studio, la redazione e la promulgazione del «Regolamento di servizio» del Corpo della Guardia di Finanza – 1930; regolamento, rimasto in vigore, nella sua integralità, fino a metà degli anni '80;*
- *la nascita e lo sviluppo della maggior parte dei cantieri navali dell' nostra penisola, tra cui: i cantieri Ansaldo di Genova; il cantiere OTO (Odero-Terni-Orlando) di Livorno; il cantiere Navale del Tirreno a Riva Trigoso; i Cantieri navali Tosi di Taranto; i cantieri Navalmeccanica a Castellamare di Stabia; i cantieri Navali Riuniti di Ancona; i cantieri Navali Riuniti di*

Palermo, ecc.;

- *la ristrutturazione e/o l'ammodernamento di 4 corazzate: (2 Classe Cavour) Conte di Cavour, entrata in servizio nel 1914, fu praticamente ricostruita nel 1933-37) e Giulio Cesare (entrata in servizio nel 1914, fu praticamente ricostruita nel 1933-37); (2 Classe Duilio) Caio Duilio (entrata in servizio nel 1916, fu praticamente ricostruita nel 1933-37); Andrea Doria (entrata in servizio nel 1916, fu ricostruita nel 1937-40); (la maggior parte delle informazioni riguardanti la Marina Militare italiana, sono state tratte dal sito internet: <http://www.regiamarina.it/nomi.htm>);*
- *la costruzione ex-novo di 4 corazzate moderne (Classe Littorio: delle navi di 35 mila tonnellate di dislocamento e tra 41 e 45 mila ton. a pieno carico che sviluppavano velocità massime di 30-30,5 nodi ed erano armate da 27 cannoni da 381 mm. con gittata massima di 42'800 metri ; 12 cannoni da 155 mm. con gittata massima di 24'900 metri ; e 12 cannoni da 90 mm. antiaerei con gittata massima di 13'000 metri): Littorio (entrata in servizio nel 1940); Vittorio Veneto (entrata in servizio nel 1940); Roma (entrata in servizio nel giugno del 1942); Impero (ancora in costruzione nel 1943, e non entrata in servizio); delle corazzate che il mondo intero ci invidiava (ivi compreso gli Stati Uniti che nel 1943, avrebbero voluto utilizzarle nel Pacifico contro i Giapponesi!);*
- *la costruzione ex-novo di 7 incrociatori pesanti: il Trento, il Trieste, il Gorizia, il Bolzano, il Fiume, il Pola, il Zara;*
- *la ristrutturazione dell'incrociatore pesante San Giorgio (entrato in servizio il 1 Luglio 1910, fu rimodernato nel 1937-1938);*
- *la ristrutturazione e/o la costruzione ex-novo di 26 incrociatori leggeri: di cui, 2 della «Classe Taranto», Bari e Taranto; 2 della «Classe Montecuccoli», Raimondo Montecuccoli e Muzio Attendolo; 6 della «Classe Condottieri» Alberto di Giussano, A. Da Barbiano, Bartolomeo Colleoni, Giovanni delle Bande Nere, Luigi Cadorna, Armando Diaz; 2 della «Classe Duca D'Aosta», E.F. Duca d'Aosta ed Eugenio di Savoia; 2 della «Classe Duca Degli Abruzzi», Duca degli Abruzzi e Giuseppe Garibaldi; 12 della «Classe Capitani Romani», Attilio Regolo, Caio Mario, Claudio Druso, Claudio Tiberio, Cornelio Silla, Giulio Germanico, Ottaviano Augusto, Vipsanio Agrippa, Paolo Emilio, Ulpio Traiano, Pompeo Magno, Scipione Africano;*
- *la ristrutturazione e/o la costruzione ex-novo di all'incirca 100 cacciatorpediniere; di cui, 4 della «Classe Quintino Sella, Sella, Ricasoli, Crispi e Nicotera; 2 della «Classe Mirabello», C. Mirabello e A. Riboty; 3 della «Classe Leone», Leone, Tigre e Pantera; 1 della «Classe Premuda», Premuda; 2 della «Classe Sebenico», Sebenico e Lubiana; 2 della «Classe FR 21», FR 21 e FR 24; 2 della «Classe FR 22», FR 22 e FR 23; 2 della Classe FR 31», FR 31 e FR 32; 4 della «Classe Nazario Sauro», Nazario Sauro, Cesare Battisti, Daniele Manin e F. Nullo; 8 della «Classe Turbine», Turbine, Nembo, Aquilone, Espero, Borea,*

Euro, Ostro e Zeffiro; 12 della «Classe Navigatori», **Luca Tarigo, Lorenzo Maloncello, Leone Pancaldo, Antonio da Noli, Ugolino Vivaldi, Antoniotto Usodimare, Emanuele Pessagno, Antonio Pigafetta, Nicoloso da Recco, Nicolò da Zeno, Giovanni da Verazzano, Alvise da Mosto**; 8 della «Classe Dardo» (prima e seconda serie), **Dardo, Freccia, Strale, Sietta, Baleno, Folgore, Lampo e Fulmine**; 4 della «Classe Maestrale», **Maestrale, Scirocco, Grecale e Libeccio**; 4 della «Classe Poeti», **Alfredo Oriani, Giosuè Carducci, Vittorio Alfieri e Vincenzo Gioberti**; 20 della «Classe Camicia Nera» o «Soldati» (prima e seconda serie), **Camicia Nera, Aviere, Artigliere, Geniere, Carabiniere, Granatiere, Corazziere, Lanciere, Bersagliere, Fante, Fuciliere, Alpino, Ascari, Mitragliere, Legionario, Corsaro, Bombardiere, Carrista, Velite e Squadrista**; nonché i cacciatorpediniere, **Procellaria, Espero**, ecc.;

- *la ristrutturazione e/o la costruzione ex-novo di all'incirca 89 torpediniere* : di cui, 4 della «Classe G. Sirtori», **Sirtori, Stocco, Acerbi e Orsini**; 7 della «Classe R. Pilo», **Pilo, Dezza, Abba, Missori, Flli Cairoli, Mosto e Schiaffino**; 7 della «Classe G. La Masa», **La Masa, Cosenz, Carini, Bassini, Fabrizi, Medici, Farina**; 1 della «Classe Audace», **Audace**; 20 della «Classe Orsa» (prima e seconda serie), **Orsa, Pegaso, Procione, Orione, Ciclone, Ardito, Ardimentoso, Ardente, Animoso, Fortunale, Impavido, Impetuoso, Indomito, Intrepido, Ghibli, Groppo, Aliseo, Monsone, Uragano e Tifone**; 6 della «Classe Generali», **Montanari, Chinotto, Cantore, Cascino, Papa e Prestinari**; 4 della «Classe Palestro», **Palestro, Solferino, S. Martino e Confidenza**; 4 della «Classe Curtatone», **Curtatone, Castelfidardo,, Calatafimi e Monzambano**; 30 della «Classe Spica» (prima, seconda e terza serie), **Castore, Centauro, Cassiopea, Andromeda, Cigno, Canopo, Climene, Perseo, Altair, Antares, Aldebaran, Sagittario, Vega, Sirio, Alcione, Calliope, Calipso, Circe, Airone, Aretusa, Ariel, Clio, Lira, Libra, Lupo, Lince, Pleiadi, Polluce, Pallade, Partenope**; nonché le torpediniere **Astore, Insidioso, Audace, La Farina, Cortellazzo, Monfalcone**;
- *la costruzione ex-novo e/o la ristrutturazione di all'incirca 140 sommergibili* (come precisa il sito <http://www.regiamarina.it/somm.htm>, «quando entrò in guerra, la Regia Marina possedeva la più grande flotta sottomarina del mondo, composta da più di un centinaio di sommergibili, quindi circa il doppio di quelli che aveva la Germania nel 1939»), tra cui: **Ambra, Bagnolini, Scirè, Barbarigo, Torricelli, Reginaldo Giuliani, Axum, Granito, Porfido, Tazzoli, Gondar, Argonauta, Sirena, Adua, Argo, Alagi, Aradam, Acciaio, Alabastro, Antonio Baiamonti, Platino, Torelli, Argento, Atropo, Tritone, Cernia, Pietro Calvi, Marcantonio Bragadin, Pietro Micca, Foca, Balilla, Ettore Fieramosca, Archimede, Anfitrillo, Smeraldo, Topazio, Berillo, Diaspro, Glauco, Marcello, Cappellini, Console Generale Liuzzi, Benedetto Brin, Guglielmo Marconi, Goffredo Mameli, Narvalo, Ferraris, Vettor Pisani, Fratelli Bandiera, Salpa, Squalo, Luigi Settembrini, Enrico Toti, Perla, Des Geneys, Dessié, Risimondo, Platino, Cagni, Caracciolo, Millo, Saint Bon, Galilei, Sciesa, Argonauta, Avorio, Bronzo, Beilul, Tarantini, Ciro Menotti, Nani, Malaspina, Ametista, Cobalto, Asteria,**

Gronco, Ascianghi, Faà di Bruno, Corallo, Dagabur, Dandolo, Delfino, Dentice, Diamante, Domenico Millelire, Durbo, Emo, Filippo Corridoni, Flutto, Fisalia, Galatea, Galvani, Galvani II°, Gemma, Giada, Giovanni Bausan, Giovanni da Procida, Giuseppe Finzi, Leonardo da Vinci, Luciano Manara, Macallè, Maggiore Baracca, Malachite, Marcantonio Colonna, Marea, Medusa, Michele Bianchi, Guglielmotti, Murena, Mocenigo, Morosini, Naiade, Nautilo, Neghelli, Nereide, Nichelio, Ondina, Onice, Otaria, Pier Capponi, Provana, Reginaldo Giuliani, Iride, Jalea, Romolo, Remo, Rubino, Ruggero Settimo, Santorre di Santarosa, Sparide, Serpente, Tembien, Cantina, Tito Speri, Tricheco, Turchese, Uarsciek, Uebi Scebeli, Velella, Veniero, Lafolè, Volframio, Vortice, Zaffiro, Zoea, FR 112, H 1, H 2, H 3, H 4, H 6, H 8 (per maggiori dettagli sui sommergibili italiani, vedere: Teucle Meneghini, «*Cento sommergibili non sono tornati*», C.E.N., Roma, 1969; Erminio Bagnasco «*I Sommergibili della II G.M.*», Ed. Albertelli, 1973; E. Bagnasco - A. Rastelli, «*Sommergibili in guerra*», Ed. Albertelli, 1994; A. Turrini, «*I Sommergibili Italiani*», SMM-UDAP, 1989); questo, naturalmente, senza contare la dozzina di sommergibili – U-boat Type VIIC-41 (denominati **S.2**) – che ci furono offerti dai tedeschi, tra il 2 Luglio e la fine di Agosto 1943;

- *la costruzione ex-novo di almeno **34 mini-sommergibili o sommergibili tascabili**: CM 1, CB 1, CB 2, CB 3, CB 4, CB 5, CB 6, CB 7, CB 8, CB 9, CB 10, CB 11, CB 12, CB 13, CB 14, CB 15, CB 16, CB 17, CB 18, CB 19, CB 20, CB 21, CB 22, R 3, R 4, R 5, R 6, R 7, R 8, R 9, R 10, R 11, R 12.; X 2, X 3;*
- *la costruzione ex-novo e/o la ristrutturazione di all'incirca **343 navi minori ed ausiliarie**, tra cui: **15 torpediniere di scorta**, classe Ciclone; **1 torpediniera** «Classe Ariete»; **40 corvette** «Classe Gabbiano»; **3 corvette antisom**: FR.51, Alabarda, Antilope; **1 Cannoniera di scorta**, Andrea Bafile; **1 Nave avvisa scorta veloce**: Diana; **2 cacciasommergibili**: Albatros e Zuri; **1 Nave appoggio aerei**, Giuseppe Miraglia; **1 Nave coloniale**, Eritrea; **numerose vedette antisom**: Classe "201" (1941); Classe "231" (1941 - 1943); Classe "301" (1942 - 1943); **diverse motocannoniere**: "MC 485" (1942); **numerose Dragamine**: Classe Giuseppe Biglieri (1924 - 1941); **numerose Posamine**: Classe Ostia (1925 - 1941); Classe Arbe (1930 - 1943); **numerose Dragamine meccaniche** Classe "DR" o 300" (1940); **Dragamine amagnetiche** Classe 200; **diverse Navi ospedale**; ecc.*
- *la costruzione ex-novo di **2 navi scuola** Cristoforo Colombo ed Amerigo Vespucci;*
- *la costruzione ex-novo di **2 portaerei**, Aquila e Sparviero (non ancora terminate, nel 1943, e mai entrate in servizio);*
- *la costruzione ex-novo del **cacciatorpediniere**, Comandante Margottini (non terminato e mai entrato in servizio);*
- *la costruzione ex-novo di **all'incirca 80 MAS** (Motoscafi Anti*

Sommergibile), dei tipi: Mas 427, 428, 429 motocannoniere. (1926); Mas 423 a Mas 426 e Mas 430, tipo velocissimo da 13 t. (1930); Mas 432 a 436, velocissimo da 14 t. (1934); Mas 451 e 452 velocissimo (1941); Mas 551 a Mas 564 velocissimo 500 terza serie (1941); Mas 566 e Mas 576 velocissimo 500 quarta serie (1941); Classe "MS 41" (1938 - 1943) Classe "MS 11" (19420); classe GIS Tipo Vosper 70" (1942 - 1958); Classe GIS Tipo Higgins 78" (1942); Classe "MS 472" (1942); ecc.

- la costruzione ex-novo di **numerosi Barchini** (piccoli motoscafi veloci, riempiti di esplosivo, guidati da un uomo che doveva "mirare" la nave bersaglio e gettarsi in acqua, all'ultimo momento, salvandosi) dei tipi: M.T.M. del 1942-'43; M.T.R.; M.T.R.M.; M.T.S.M.A. (Motoscafo da Turismo Silurante Modificato Allargato); M.T.S. (Motoscafi da Turismo Siluranti); ecc. (con 5 di questi mezzi, Todaro, Lenzi, Massarini, Berti, Romano, ecc., nella primavera del 1942, riuscirono a bloccare la fortezza di Sebastopoli e ad affondare 1 trasporto munizioni e 3 imbarcazioni armate sovietiche) ;
- la costruzione ex-novo di **numerossissimi «Maiali» o SIC** (Siluri a Lenta Corsa, pilotati da uno o due "uomini rana"): è con questi imprevedibili mezzi che gli uomini della «**X Mas**» (Borghese, Faggioni, Cabrini, Tedeschi, Barbieri, Beccati, De Vito, Catalano, Vesco, Giannoni, De La Penne, Marceglia, Martellotta, Bianchi, Marino, Schergat, Moccagatta, Giobbe, Tesei, Costa, Parodi, Falcomatà, Bosio, Sciolette, Frassetto, Carabelli, ecc.), tra le altre audaci imprese, affondarono o misero fuori combattimento: nel porto di **Suda**, il 26 Marzo 1941, l'Incrociatore Pesante britannico «York» di 8'250 tonnellate e la Cisterna «Pericles» di 8'238 t. ; nel porto di **Gibilterra**, il 20 Settembre 1941, la Motonave Armata «Durham» di 10'900 t., la Cisterna «Fiona SHELL» di 2'444 t. e la Cisterna «Denbydale» di 8'145 t. ; nel porto di **Alessandria**, il 19 Dicembre 1941, le Corazzate inglesi, « HMS Valiant» di 30'600 t. e « HMS Queen Elisabet» di 30.600 t., il Cacciatorpediniere «Jervis» di 1'690 t. e la Cisterna «Sagona» di 7'554 t. ;
- l'8 Settembre 1943, al momento della «resa delle Forze Armate Italiane» si trovavamo ancora in costruzione nei cantieri navali della Penisola – come segnalato dal sito <http://www.infostorianews.it/html/inchiesta.html> - «1 portaerei, 1 monitore, 2 incrociatori pesanti, 2 incrociatori leggeri, 3 cacciatorpediniere, 9 torpediniere, 3 corvette, 13 sommergibili, 18 cacciasommergibili, 9 cercamine, 2 posamine, 2 dragamine, 2 motozattere, 1 nave pattuglia, 2 piccole unità ausiliarie, 1 nave posacavi, 6 motosiluranti di vario tipo».

Ancora qualche "orrore" e qualche "misfatto":

- la costituzione e lo sviluppo, a partire dagli anni '30, della «Italian Line»: un consorzio di compagnie marittime – formato, per l'essenziale, dalla Compagnia Navigazione Generale Italiana, l'Italia Società di Navigazione, la Grimaldi-Siosa Line, il Lloyd Sabauda, il Lloyd Italiano, La Veloce, il

Lloyd Triestino, la Transatlantica Italiana, i Fratelli Grimaldi, la Cosulich Line, la Sitmar, la Compagnia Adriatica di Navigazione, la Tirrenia, la statale ITALIA Flotte Riunite, la Linea C, la Costa Crociere, la Grimaldi-Siosa Line, ecc. - che fu invidiato all'Italia dal mondo intero;

- *l'ideazione, la costruzione ex-novo o l'ammodernamento, il varo e la messa in servizio dei più importanti piroscafi e transatlantici della Marina Mercantile Italiana: il Rex, il Roma, il Conte di Savoia, il Giulio Cesare I e II, l'Augustus I e II, il Duilio, Il Michelangelo, il Raffaello, il Victoria, il Galileo Galilei, il Guglielmo Marconi, il Principessa Mafalda, il Dante Alighieri, il Giuseppe Verdi, il Conte Grande, il Conte Rosso, il Conte Verde, il Conte Biancamano, l'Andrea Doria, il Colombo antico, il Cristoforo Colombo moderno, il Leonardo da Vinci I e II, Il Satturnia, il Vulcania, il Neptunia, l'Oceania, ecc. (per approfondire l'argomento, vedere : Giovanni Pala, «La marina mercantile italiana in un decennio di regime fascista», Conferedazione fascista Imprese Comunicazione marittime, Genova, 1932).*

Ancora qualche indicibile “aberrazione”:

- *la nascita e lo sviluppo della maggior parte degli stabilimenti aeronautici del paese, tra cui: quelli della Aeroplani Caproni di Taliedo, della Campini-Caproni, della Savoia Marchetti di Vergiate o Sesto Calende, della Piaggio, della S.A.I. Ambrosini, della Breda, della Ro, dell'Ansaldo, dell'Aviazione Umbra, della Macchi, della Fiat aviazione, della Cant, della Reggiane, della Cansa, dei Cantieri Aeronautici Bergamaschi, della Nardi, della Saiman; ecc.;*
- *la messa in servizio del **primo volo di linea aerea** Trieste – Torino : 3 ore e 45 minuti, con scali a Venezia e Pavia - 31 Marzo 1926 ; questo, senza contare i collegamenti successivi di linea, tra: Roma e Napoli; Roma-Palermo; Roma-Milano; Roma-Brindisi;; Roma-Genova; Roma-Firenze; Roma-Torino; Roma-Venezia; Roma-Cagliari; Roma-Tunisi; Roma-Barcellona, via Baleari; ed ancora, Venezia con Firenze, Torino, via Pavia; Trento, Monaco, Berlino; Trieste, Zara ed Ancona; Milano con Genova, Trento, Monaco e Berlino; Trieste con Fiume e Pola; Fiume con Pola e Zara; Ancona con Bari; Bari con Napoli e Brindisi; Brindisi con Atene, Rosi, Istanbul; Brindisi con Valona, via Tirana; Tirana-Gorizia; Messina con Tripoli; Tripoli con Bendasi; Cagliari con Tunisi; Genova con Maniglia e Barcellona; Palermo con Tripoli e Tunisi; Sesto Calende-Amsterdam; Sesto Calende Cartagena; Milano, Parigi, Londra; ecc.*
- *l'ideazione, la progettazione, la realizzazione in serie e la messa in servizio di **decine e decine di nuovi aeroplani**: Imam Ro.37 Meridional Ricognizione (1933); Imam Ro 57; Cant Z 506; Cant Z 511; Cant Z 1007; Cant Z 1018 “Leone”; Caproni Vizzola F5; Caproni Ca. 113; Ca. 135; Ca. 310; Ca.311; Ca. 313 e Ca.314; Ambrosini SAI 207; Fc 20 Cansa; Fiat CR.32 Caccia biplano (1933); Ba.44 Breda Biplano da trasporto (1934); Z.501 Cant Ricognizione marittima (1934); Ro.43 Meridionali Ricognizione marittima (1934); Ba 64 e Ba.65 Breda Attacco (1935); Breda Ba 25,*

Breda Ba 39, Breda Ba.88 Assalto (1936); Ca.11 Caproni Trasporto (1932); Ca.133 Caproni Trasporto Bombardiere (1934); SM.73 e SM 74 Savoia Marchetti Trasporto (1934); SM 75 "Marsupiale"; SM.79 "Sparviero" Savoia Marchetti Bombardiere Silurante (1934); SM.81 Savoia Marchetti "Pipistrello" Bombardiere Trasporto (1935); Z.506B Cant Idrovolante (1935); Nardi FN.305 Trasporto (1935); Ro.44 Meridionali Caccia idrovolante (1936); Ca.309 Caproni Bombardiere leggero (1936); CR.25 Fiat Caccia (1937); SM.83 Savoia Marchetti Trasporto (1935); SM.75 Savoia Marchetti Trasporto (1937); Z.1007bis Cant Bombardiere (1937); Z.1018 Cant Bombardiere (1937); dei Fiat CR.42 "Falco" Caccia biplano (1938); dei Savoia Marchetti SM.85 Bombardiere in picchiata (1938); dei Re2000 Reggiane Caccia (1939); dei Savoia-Marchetti S.M.82 "Canguro", Savoia Marchetti Bombardiere Trasporto (1939); nello stesso periodo: Ambrosini SAI.2S, Ambrosini SAI.7; AVIA F.L.3; CANSA FC.20 bis; Meridionali Ro.41; Fiat G.8, Fiat G.12, Fiat G.18V; **P108B Piaggio, il più grande e performante Bombardiere pesante dell'epoca** (tecnicamente superiore alle fortezze volanti USA degli anni successivi) e della sua versione civile, il P108C (1939); Ro.57bis Meridionali Cacciabombardiere (1939); RS14B CMASA Ricognizione marittima (1939); F.5 Caproni Viz Caccia (1939); SM.84 Savoia Marchetti Bombardiere Silurante (1940); Fiat G 46; FC.20bis Cansa Caccia (1941); G.12 Fiat Trasporto (1940); Ambosini SAI.I207 Caccia (1940); Re2001 Reggiane Caccia (1940); bombardieri: Breda 65; Breda Ba 88 "Lince"; Caproni Ca. 133, Caproni Ca. 148, Caproni Ca. 164; Savoia-Marchetti S.M.84, Savoia-Marchetti S.M.87, Savoia-Marchetti S.M.95; idrovolanti: Ro.43; RS.14; Cant Z. 501 "Gabbiano", Cant Z. 506 "Airone", Cant Z. 1007 "Alcione", Cant Z. 1018 "Leone"; ricognitori: Fiat Br.20 "Cicogna"; Caproni-Begamaschi Ca. 310 "Ghibli", Caproni-Begamaschi Ca. 311-312-313-314 "Libeccio"; Cr.25; Ro.37; Saiman 202; Ro.6 Meridionali Trasporto (1940); caccia: Re2002 Reggiane Cacciabombardiere (1940); F6M Caproni Viz (1941); Fiat G.50 "Freccia", Fiat G.55 "Centauro", Fiat RS.14 (1942); Reggiane Re2005 (1942); Macchi Mc.200 "Saetta" (1941); Macchi Mc.202 "Folgore" (1941); Macchi Mc.202 II Serie (1942); Macchi Mc.205 "Veltro" (1942); Reggiane Re.2000 "Falco I"; Reggiane Re.2001 "Ariete I"; Reggiane Re.2002 "Ariete II" (1942); Reggiane Re.2005 "Sagittario" (1943);

- lo studio, la progettazione e la realizzazione **del primo aviogetto a reazione italiano**: il Campini-Caproni (1943);
- lo studio, la progettazione e la realizzazione di **numerosi aerei prototipo**: Ansaldo A 120 e A 300/4; Aeronautica Umbra A.U.T. 18; Breda 15, Breda 19, Breda 26, Breda 27 Metallico, Breda Ba 39, Ba.44, Ba.46, Breda 64, Ba.75, Ba.82, Ba.201, C.C.20; S.C.4 / S.C.5 (dei Cantieri Aeronautici Bergamaschi); CANT 10ter, CANT 12, CANT 21 / CANT 21 bis, CANT 25M, CANT Z.504, CANT Z.506C, CANT Z.508, CANT Z.509, CANT Z.511, CANT Z.515, CANT Z.516, CANT Z.1011, CANT Z.1012, CANT Z.1015; i Caproni, A.P.1 Ca.135 XI, Ca.73 (Ca.79, Ca.80, Ca.82, Ca.88, Ca.89), Ca.142, Ca.74, Ca.161bis, Ca.90, Ca.91, Ca.164, Ca.95, Ca.165, Ca.331 C.N. "Raffica", Ca.380 "Corsaro", Ca.405C "Procellaria", ecc.;

Caproni-Chiodi CH.1; Caproni-Tricap Sauro I; Caproni – Vizzola F.4, F.6Z, F.6M; Fiat AS.14, B.R.2 / B.R. 3, C.R.30, C.R.33, C.R.40 / C.R.41, G.18, G.56, I.C.R.42, M. F.4; Fiat – Cansa FC.3 "Pinguino", FC.6 "Falchetto", FC.12 "Tuffo"; Macchi MC.94, MC.100, MC.201, MC.206, MC.207, ecc.; Nardi FN.310, FN.315 e FN.316M; Piaggio P.23R, P.32 - P32bis, P.50, P.111, P.112, P.119, P.133; Reggiane Re.2004, Re.2006, Re.2007; Saiman 200; S.A.I. Ambrosini 107 - 207 - 403 "Dardo"; S.I.A.I - Savoia-Marchetti SM.91, SM.92, SM.95, ecc.

Ancora “ripugnanze” e “scelleratezze”:

- *la costituzione e l'organizzazione - tra il 1922 ed il 1935 – di **26 nuove Province**: Aosta, Asti, Bolzano, Brindisi, Enna, Fiume, Frosinone, Gorizia, La Spezia, Littoria, Matera, Nuoro, Pescara, Pistoia, Pola, Ragusa, Rieti, Savona, Taranto, Terni, Trento, Trieste, Varese, Vercelli, Viterbo, Zara;*
- *il completamento del «monumento alla Vittoria», a Roma, opera di Giannino Castiglioni – 1925 ;*
- *la progettazione e la realizzazione a Roma, nel 1929, della città sanitaria «Ospedale del Fascio» (divenuta, in seguito, il San Camillo, lo Spallanzani ed il Forlanini), nella cosiddetta «zona del silenzio»; e tra il 1926 ed il 1930, ugualmente la costruzione dell'Ospedale Fatebenefratelli ;*
- *la progettazione e la realizzazione della «Via dell'Impero» (attualmente, Via dei «Fori Imperiali» che congiunge, in linea diretta, Piazza Venezia al Colosseo) e valorizzazione del quartiere dei Fori Imperiali, a Roma – 1928-1932; l'inaugurazione avvenne il 28 Ottobre 1932 ;*
- *l'apertura – sempre a Roma - di via XXIII Marzo (attualmente, via Bissolati); l'isolamento artistico-turistico del Campidoglio e del Mausoleo d'Augusto; la costruzione di Corso Rinascimento, tra l'ex Piazza Sant'Apollinare e quella di Sant'Andrea della Valle – 1930-1935; la progettazione e la realizzalizzazione di Piazza Fiume e di Piazza Bologna ;*
- *la progettazione e la realizzazione del monumento ad Anita Garibaldi, al Gianicolo, a Roma – 4 Giugno 1932;*
- *la progettazione e la realizzazione del monumento al Bersagliere, a Porta Pia, a Roma – 18 Settembre 1932 ;*
- *la progettazione e la realizzazione della nuova ferrovia Roma-Viterbo – 27 Ottobre 1932 ;*
- *la progettazione e la realizzazione della nuova sede del «Ministero delle Corporazioni», a Via Veneto, a Roma – 30 Novembre 1932*
- *la progettazione e la realizzazione del «Foro Mussolini» (oggi «Foro Italico») – 1928-1936: uno dei più significativi complessi architettonici*

dell'Italia, e forse dell'Europa, degli anni '30; un insieme sportivo monumentale a destinazione pubblica, autentico capolavoro architettonico ideato da Luigi Moretti e Enrico Del Debbio, includente lo Stadio dei Marmi (una straordinaria raccolta all'aperto di scultura italiana del '900; essendo i candidi colossi di marmo opere, tra gli altri artisti, di Eugenio Baroni e Francesco Messina, Ercole Drei e Attilio Selva, Publio Morbiducci e Libero Andreotti, Silvio Canevari e Nicola D'Antino); per non parlare del Ponte Duca Filiberto d'Aosta che lo fronteggia (opera di Vincenzo Fasolo) e dell'imponente piazzale antistante, tra il Monolito (Mussolini Dvx) situato all'ingresso e la Fontana del Globo o della Sfera (architetti Mario Paniconi e Giulio Pediconi), pavimentato con mosaici ideati da un grande artista come Gino Severini; e, nella stessa area, la progettazione e la realizzazione dell' «Accademia di Educazione fisica» (1936); dello «Stadio Olimpico» (1938), della monumentale «Casa Littoria» (1937-1940: architetti Enrico Del Debbio, Arnaldo Foschini, Vittorio Morpurgo; completata dopo la Seconda Guerra mondiale, diventerà il Palazzo del Ministero degli Esteri) e dell'insieme dei Viali circostanti (1934-1937); ecco come il famoso giornalista fascista Mario Appelius – sul «Popolo d'Italia» dell'11 Luglio 1937 (consultabile ugualmente sul sito <http://www.polyarchy.org/basta/documenti/appelius.1937.html>) - descrisse il «Foro Mussolini»: «Una creazione monumentale degna della Roma antica. Diciottomila metri quadrati di costruzioni. Ottomila metri quadrati di mosaico. Diecimila metri quadrati di marmo. Novanta statue ciclopiche. Blocchi di granito di cento tonnellate ognuno. Terme. Arenghi. Stadii. Scuole di educazione fisica. Bianchezza allucinante. Apoteosi del marmo. Grandiosità di linee. Grandiosità di vedute. Un viale intero di travertino. Una piscina di tre milioni di litri di acqua depurata e sterilizzata, contenuti in una vasca interamente di marmo, coperta da una volta di marmo, circondata da pareti di marmo. Quattromila metri quadrati di solarium pensile. (...) L'insieme dà le vertigini. (...) Nessuna città al mondo possiede nulla di eguale al Foro Mussolini. Se in qualche punto hanno costruito grande, non sono arrivati allo sfarzo del marmo profuso come pietra. Manca inoltre altrove lo sfondo millenario del Campidoglio e del Palatino. Manca soprattutto l'idea fascista di considerare lo Sport non fine a sé stesso ma elemento vivificatore di una Esistenza concepita idealmente come un Dover verso il Passato e verso l'Avvenire, vissuta poeticamente e pericolosamente tra l'Arte e la Scienza, tra il Libro e l'Aratro, tra l'Amore e la Guerra, in una mirabile fusione dello Spirito con la Materia. Il Foro Mussolini non è solamente l'esaltazione architettonica della salute fisica del popolo. È una scuola imperiale di vita. Arrivati dinanzi all'Obelisco di Mussolini - supremo fiore delle montagne di Carrara - che si sfilava in una terminale scaglia d'oro come un anelito verso l'infinito, l'italiano evoca istintivamente la statua di Augusto e sente la Patria sospinta dalle medesime forze arcane verso eguali altezze di Storia»;

- la progettazione e la realizzazione - sempre a Roma - della Città militare della Cecchignola, con l'adiacente e successivo Villaggio Giuliano-Dalmata; senza parlare, del quartiere di Montesacro, ispirato alle case giardino inglesi o «garden city»; l'edificazione di Piazza Augusto Imperatore e quella di Piazza Verbano, l'allargamento del quartiere della

Garbatella (ad opera degli architetti Piacentini e Giovannoni);

- *la progettazione e la realizzazione - sempre a Roma - della **Città Universitaria** (inaugurata il 9 Novembre 1935); della **Stazione Termini**; del **Parco archeologico**, con la valorizzazione dei Mercati Traiane, dei Fori di Nerva, di Vespasiano e di Giulio Cesare, nonché dell'Arco di Tito, delle Terme di Caracalla, dell'Ara Pacis, della Colonna Traiana, del Pantheon, ecc. ;*
- *la progettazione e la realizzazione, lungo la Via Tuscolana, a Roma, degli Stabilimenti di «**Cinecittà**» - Aprile 1937 ; i lavori, iniziati il 26 Gennaio 1936, furono ultimati in soli 475 giorni ; l'opera compiuta, si estendeva su all'incirca **600 mila metri quadrati**, all'interno dei quali erano stati edificati : **16 teatri di posa, 73 edifici, decine di strade e di piazze** (che occupavano all'incirca 40 mila metri quadrati di terreno) e **numerosi parchi e giardini** (per all'incirca 35 mila metri quadrati) ; dal 1937 al 1943, vi furono prodotti più di 300 films ;*
- *la progettazione e la realizzazione, alla periferia di Roma – sotto l'egida dell'Istituto Nazionale delle Case Popolari – della borgata Prenestina, del quartiere di San Basilio, della borgata Gordiani, del quartiere del Trullo, nonché dei quartieri popolari del Tiburtino III, del Tufello, di Val Melaina, di Primavalle, di Tor Marancio e del Quarticciolo - 1937-1940;*
- *la progettazione e la realizzazione della Metropolitana di Roma; dell'Aeroporto dell'Urbe, dei principali Ministeri della Capitale (tra cui: il monumentale Ministero della Marina, sul Lungotevere), senza contare, la progettazione, la realizzazione e l'inaugurazione della nuova sede della Banca Nazionale del Lavoro, a Roma – 1937 ; ecc. ;*
- *la progettazione e la realizzazione, sempre a Roma, di **via della Conciliazione** (la monumentale strada d'accesso alla Basilica di S. Pietro, edificata al posto del vecchio e fatiscente quartiere della Spina di Borgo) e dell'intera zona circostante l'intero Stato del Vaticano – 1936-1940;*
- *la progettazione e la realizzazione – tra Roma ed il Mare Tirreno - della «**Via Imperiale**» (l'attuale Cristoforo Colombo) – 1938-1940 ;*
- *la progettazione e la realizzazione della Sede della «Scuola centrale dei Vigili del Fuoco», nella zona delle Capannelle, alla periferia di Roma – 4 Agosto 1941 ;*
- *l'inaugurazione a Forlì, del «Collegio Aeronautico Bruno Mussolini» - 6 Ottobre 1941;*
- *la progettazione e la realizzazione – al Gianicolo, a Roma – del Monumento-Ossario ai caduti della difesa di Roma del 1849 – Novembre 1941 ;*
- *Non parliamo di Milano : la progettazione e l'edificazione della Stazione*

Monumentale di Milano-Centrale (1 Luglio 1931) ; nonché della Stazione Bullona (per il collegamento con la Fiera e Corso Sempione) –1926-1929 ; senza dimenticare, piazza S. Babila, piazza Fontana, via Borgogna, corso Europa, piazza Crispi (in seguito, Meda) e corso Littorio (successivamente, Matteotti) ; la ristrutturazione di piazza Duomo ed il rifacimento in granito del sagrato della Cattedrale; la costruzione della Casa dei Fasci Milanesi, in via Nirone 15 (diventata, dopo la Seconda guerra mondiale, la sede della D.C. fino al 1993), la fontana dei Tritoni all'angolo tra via Andegari e Romagnosi ; il Palazzo Borletti, in via S. Vittore 40-42 ; la Casa di ricovero per gli inabili al lavoro, in piazza Giovanni delle Bande Nere ; il monumento a S. Francesco (opera di Domenico Trentacoste), in piazza Risorgimento ; il monumento a Francesco Baracca ; il monumento a Giuseppe Grandi, in piazza Grandi ; la fontana di S. Angelo (opera di Giannino Castiglioni) ; i palazzi che si affacciano su piazza Crispi ; la sede della Banca Popolare di Milano (1928-31, opera di Giovanni Greppi); il Palazzo Bolchini di piazza Meda (1928-1930 ; opera di Pier Giulio Magistretti); il Palazzo Crespi (opera di Portaluppi) all'imbocco del nuovo corso Littorio (1928-30) ; il Palazzo di Giustizia, in corso di Porta Vittoria ; la pinacoteca dell'Ambrosiana ; la Piazza degli Affari ed il Palazzo della Borsa ; il Monumento ai Caduti della prima guerra mondiale o Tempio della Vittoria (opera degli architetti : Muzio, Alpago Novello, Tomaso Buzzi e Ottavio Cabiati ed altri), in Largo Gemelli ; il Palazzo dell'Arte ; i lavori di copertura del Naviglio ; la sede dell'ATM al Foro Bonaparte ; il liceo Parini ; le officine dell'AEM nell'area tra via Caracciolo e via Amari ; il palazzo dell'INPS (opera di Piacentini), in piazza Missori ; la sede della Banca Popolare di Novara, in via S. Protaso ; la sede della Banca Unione, in via Santa Maria Segreta ; il Planetario ai Giardini Pubblici ; il Teatro e Cinema Odeon ; il Lido di Piazzale Lotto ; la Centrale del latte ; piazza Diaz ; l'Idroscalo ; la Piscina Cozzi (la prima piscina coperta d'Italia), in viale Tunisia ; l'Arengario ; la sede dell'Istituto Tecnico Cattaneo, in piazza Vetra ; la Torre Littoria (attualmente del Parco) ; porta Venezia ; il Palazzo della Provincia ; il palazzo del «Popolo d'Italia», in piazza Cavour ; il Velodromo Vigorelli; la Torre Snia-Viscosa ; il palazzo della Cassa di Risparmio, in via Verdi ; l'ospedale di Niguarda ; l'aeroporto Forlanini a Linate, ecc. ;

- *la progettazione e l'edificazione, sempre a Milano – tra il 1927 ed il 1930 – del quartiere operaio Fontana di Griffini e Manfredi (via P. Bassi, via C. Nava, via Lario) ; del quartiere Maurilio Bossi (ora Molise) dell'Istituto Case Popolari ; e - tra il 1926 ed il 1931 - di **20 nuovi quartieri di edilizia a riscatto, popolare e ultrapopolare**: Giovinezza (attualmente, Piola), Vanvitelli (Verrocchio), XXVIII Ottobre (Stadera, per gli sfrattati), Solari, Villapizzone, Ugo Pepe (attualmente, Bibbiena), Crespi (Belinzaghi), Romagna (a riscatto), Tonoli lotti A e B e Caini (attualmente, Forlanini), Tonoli lotto D (attualmente, Aselli), Anzani, Regina Elena (attualmente, Mazzini), Polesine, Emilio Melloni (attualmente, Calvairate), Giambologna, Plinio (a riscatto), Lipari (a riscatto ; attualmente, Lipari, Vepra e Giovio), Piolti-De Bianchi ;*
- *la progettazione, l'edificazione e lo sviluppo – tra il 1935 ed il 1938 - di 4*

città satellite, intorno a Milano - la «*Guglielmo Oberdan*», (nei pressi di Lambrate); la «*Costanzo Ciano*» (Legnano); la «*Arnaldo Mussolini*» (Vigentino); la «*Italo Balbo*» (Niguarda) – in prossimità delle correlate Aree industriali del capoluogo lombardo;

- questo, naturalmente, senza tenere conto della progettazione completa – tra il 1925 ed il 1938 – della Metropolitana di Milano (i piani originali dell'opera furono integralmente ripresi dal progetto del 1955 e realizzati a partire dal 1957; la Metropolitana fu, in fine, aperta al pubblico solo nel 1964);
- per le città e/o le province di Asti, Cuneo, Novara, Torino, Ferrara, Como, Genova, Forlì, Rimini, Pesaro, Firenze, Frosinone ed i Comuni dell'Agro Pontino, Reggio Calabria, Catania, Messina, consultare il sito (corredato da foto) : <http://spazioinwind.libero.it/littorio/home-i.htm>;
- Non parliamo dell'ammodernamento e della ristrutturazione dei centri storici della totalità delle città italiane; la realizzazione di opere grandiose e di piani regolatori d'avanguardia; nonché la progettazione e la realizzazione di opere architettoniche nella maggior parte delle città italiane e dell'Impero, sotto l'impulso di progettisti come Muzio, Piacentini e Ponti, come Terragni e Libera, Enrico Del Debbio e Luigi Moretti, Pagano, i BBPR, Figini e Pollini, Capponi, Ridolfi, Vaccaro, Guerrini, La Padula, Romano, Oriolo Frezzotti e tanti altri; in altri termini, venne ripresa la logica urbanistica dell'Antica Roma e furono presentati progetti per la costruzione di grandi monumenti, di opere di sventramento e di razionalizzazione funzionale del territorio; (per approfondire il tema, vedere : Cesare De Seta, a cura di, «*Architettura e città durante il fascismo / Giuseppe Pagano*», Ed. Laterza, Roma-Bari, 1976 ; Giorgio Ciucci, «*Gli architetti ed il fascismo*», Einaudi, Torino, 1989 ; Fernando Tempesti, «*Arte dell'Italia fascista*», Feltrinelli, Milano, 1976 ; E. Crispolti, B. Hinz, Z. Birolli, e gli interventi di: S. Antonielli ... ed altri, «*Arte e fascismo in Italia e in Germania*», Feltrinelli, Milano, 1974; Diane Y. Ghirardo , «*Building New Communities: New Deal America and Fascist Italy*», Seattle, Bay Press, 1989 ; Paolo Nicoloso, «*Gli architetti di Mussolini*», F. Angeli, Milano, 1999) ;
- la realizzazione dell'insieme degli scavi e dei ritrovamenti archeologici avvenuti, sul territorio nazionale durante il Ventennio, ivi compreso in Libia, Dalmazia ed Albania – 1930-1943 (per maggiori dettagli su quest'argomento, vedere : Vittorio Bracco, «*L'Archeologia del Regime*», Storia e Documenti del Fascismo, vol. 9, Ed. Volpe, Roma, 1983) ;
- la realizzazione dell'Arco della Vittoria di Bolzano, progettato da Marcello Piacentini, con il concorso di alcuni dei maggiori scultori italiani del tempo, come Andreotti, Dazzi, Wildt, Canonica ;
- l'edificazione e la realizzazione, sotto l'impulso del Prefetto Joseph Mastromattei, della zona industriale di Bolzano – 1933-1939 ;

- *l'ideazione, l'edificazione e la realizzazione, sulla piazza principale di Bolzano, della monumentale statua del condottiere romano Druso (Claudius Nero Drusus, -39/-9, nipote di Augusto e fratello di Tiberio, conquistatore delle Alpi, fondatore delle province romane di Rhetia e di Vindelicia, vincitore dei Germani del regno del Norico), in sostituzione di quella del famoso Minnesinger Walter von der Vogelweide (il poeta/menestrello/trovatore del tempo degli Hohenstaufen), simbolo del nazionalismo tedesco – 1935;*
- *la realizzazione e l'inaugurazione del «Tempio votivo ai Caduti per la Causa Fiumana» (in località Cosala) – 10 Settembre 1934 ;*
- *l'ideazione e la realizzazione (ditta Pietro Puricelli) della **prima Autostrada a pedaggio del mondo** : la Milano-Laghi-Sesto Calende-Ticino - 1924; senza dimenticare, la Milano-Bergamo (1927), la Milano-Brescia (1931), la Milano-Torino (1932) ; la Milano-Serravalle-Scrvia-Genova (1935) ; e successivamente (1935-1939) : la Firenze-Viareggio (o Firenze-Mare), la Roma-Ostia, la Napoli-Pompei-Salerno, la Verona-Venezia, la Venezia-Trieste, la Padova-Mestre (per saperne di più, vedere: Giuseppe De Luca, Lando Bortolotti, «Fascismo e autostrade. Un caso di sintesi: la Firenze-mare», Ed. Angeli, Milano, 1994).*
- *la ristrutturazione, l'ampliamento (più di 2.000 km. di nuove tratte ferroviarie) e l'elettrificazione delle Ferrovie dello Stato (si passò dai 450 km. elettrificati della fine della Prima guerra mondiale, ai 1.200 km. del 1928, fino a raggiungere, nel 1940, un totale di 5'170 km.) ; nel 1935, la rete ferroviaria nazionale si estendeva per all'incirca **22.980 km.** (di cui 16'956 km. gestiti dalle FF.SS.), dei quali 4.300 km. a doppio binario e 4'850 km. a trazione elettrica; con un parco di 4.177 locomotive a vapore, 1.280 automotrici elettriche, 8.704 carrozze viaggiatori, 132.000 bagagliai e carri-merci; nel 1940 - come conferma il sito internet http://www.ferroviadellostato.it/fs/view/main/0,3211,2698_0_2793,00.html# - la rete ferroviaria statale aveva largamente sorpassato i 17.000 chilometri, assicurando il trasporto di all'incirca 194 milioni di passeggeri e di circa 60 milioni di tonnellate di merci (per maggiori ragguagli sulle FF.SS., vedere : «Le Ferrovie dello Stato nel primo decennio fascista – 1922/I – 1932/X», Istituto Geografico De Agostini, Novara, 1932) ;*
- *la realizzazione della Rete stradale nazionale e provinciale; all'incirca **21.000 km.** di estensione;*
- *la progettazione e la costruzione dei principali Aeroporti italiani – nel 1935, funzionavano in Italia più di **27 aeroporti**, con un movimento di 23.857 apparecchi partiti ed arrivati, 99.660 viaggiatori, 843.036 kg. di posta, 1.311.837 kg. di bagagli e 385.036 kg. di merci;*
- *la realizzazione di centinaia e centinaia di Stazioni ferroviarie, Case Cantoniere, Edifici scolastici, Ospedali, Sanatori e Comprensori antitubercolari, palazzi delle Poste, Centri d'igiene e profilassi, palazzi di Giustizia, Prefetture, Case del contadino, Case del Fascio, Palazzi del*

Littorio, palazzi della GIL, Case del Dopolavoro, Municipi, Caserme, Musei, strutture per le Colonie estive, Asili d'infanzia, palestre, piscine, piazze, monumenti, impianti turistici ed alberghieri; senza contare le numerose installazioni sportive minori; nel 1937 si contavano non meno di **890 Case Balilla**, **1.470 palestre**, **2.568 campi sportivi** e più di **80 Stadi**, tra cui, il «San Siro» di Milano, il «Littoriale» di Bologna, il «Berta» di Firenze, lo «Stadio Mussolini» di Torino (ribattezzato «Comunale» nel dopoguerra), nonché quelli di Roma, Napoli, Palermo e della quasi totalità (84 su 94) dei capoluoghi di provincia italiani;

- la realizzazione di centinaia di tramvie urbane (per più di 3.000 km. complessivi), di decine di funicolari (per più di 20 km.), di decine di funivie (per più di 40 km.), centinaia di scivole e di impianti di risalita (per più di 70 km.).

Ancora qualche incorreggibile “perversità”:

- la realizzazione della totalità delle Centrali Idroelettriche e termoelettriche del paese; tra il 1922 ed il 1942, il regime aveva realizzato più di **1.225 centrali elettriche** (994 idroelettriche e 231 termoelettriche); la potenza installata era di 5 milioni e 73 mila kilowatt; l'energia prodotta nel 1934 fu di 12 miliardi e 74 milioni di kilowattora; tra gli impianti più importanti: le Centrali di Casuzze (PA, 1923), San Carlo (AG, 1938), Poggiadiana (AG, 1940), Favara (AG, 1943), in Sicilia; le Centrali di Timpagrande (1927), della Sila, di Calusia (1931) e di Savuto (1939), in Calabria; l'impianto di Taranto (1930) e le Centrali di Martina Franca, Fasano, Ascoli, Noci, Gioia del Colle, nelle Puglie; gli impianti di Matese (1929) e di Calore (1938), in Campania; l'impianto di Galleto (1926-1928) e la Centrale di Papigno (1930), in Umbria; le Centrali di Cotilia, di Farfa 1 e di Farfa 2 (1939-1942), nel Lazio; le Centrali di Larderello, Castelnuovo Val Cecina, Serrazzano e Lago Boracifero (1922-1932), in Toscana; le Centrali del Furlo (1922), di Gerosa (1927) e di Pedaso (1931), nelle Marche; le Centrali di Ligonchio (1922), di Predare (1927), di Farneta (1928), di Rigoso (1930), di Boreca (1930), di Bardi (1931), di Suviana (1932), di Muschioso (1940), in Emilia-Romagna; le Centrali di S. Michele (1923), di Caroso (1924), di Pescia (1929), di Cairo Montenotte (1939), in Liguria; le Centrali di Gandellino (1923), di Carona (1924), di Aviasco (1925), di Dossi (1925), di Ludrigno (1926), di S. Michele (1929), di Bordogna (1931), di Vizzola (1938), di Tornavento (1943), in Lombardia; le Centrali di Valdo (1922), Sottofrua (1924), di Crevola d'Ossola (1925), Cadarese (1928), Rovesca (1926), Pallanzeno (1929), Ponte (1933), Rovegno (1935), Goglio (1938), Fondovalle (1940), Villadossola (1940), in Piemonte; le Centrali di Nove Nuova (TV, 1924), Caneva (TV, 1927), Porto Marghera (1930; di una potenza di 57'000 Kw), La Stanga (BL, 1943), in Veneto; le Centrali di Pont Saint Martin e Gressoney (1922-1924), di Covalou (1926), Maen (1928), Isollaz (1929), Promeron (1930), Ferreres (1940), Bard (1940), in Valle d'Aosta; le Centrali di Cogolo e di Malga Mare (1927), di Riva del Garda (1928), Cardano (1929), Ponte Cornicchio, Fies, Umberto di Savoia, Toblino (1922-1926), nel Trentino Alto Adige; ecc;

- *la ristrutturazione o l'edificazione ex-novo della rete Portuale nazionale; all'incirca **120 impianti portuali**; tra cui: quelli di Livorno, Genova, La Spezia, Savona, Civitavecchia, Napoli, Ravenna, Venezia-Marghera, Trieste, Fiume, Pola, Messina, Catania, Palermo, Porto Empedocle, Trapani, Cagliari, Bari, Brindisi, Taranto, Pescara, Ancona, ecc.;*
- *la ristrutturazione o l'edificazione ex-novo di **decine e decine di Cantieri navali** : come, i Cantieri Ansaldo di Genova, il Cantiere OTO di Livorno, il Cantiere Navale del Tirreno a Riva Trigoso, i Cantieri Navalmeccanica a Castellamare di Stabia, i Cantieri Navali Riuniti di Ancona, i Cantieri Navali Riuniti di Palermo, ecc. ;*
- *la realizzazione ex-novo o l'ammodernamento della rete Postale nazionale – nel 1935, esistevano ben **11.352 uffici** ripartiti su tutto il territorio;*
- *la progettazione, l'edificazione o la modernizzazione delle **principali Università** italiane (ivi compresi gli edifici, tuttora in uso!); tra queste: l'Università di Roma, di Sassari, di Messina, la Città Studi di Milano, il Liviano di Padova; senza contare, gli Atenei di Bari, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Macerata, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Pavia, Pisa, Siena e Torino; nonché le libere Università di Camerino, Ferrara ed Urbino ;*
- *l'istituzione o la riorganizzazione di **7 Istituti superiori di Ingegneria** : Bologna, Milano, Padova, Palermo, Pisa, Roma, Torino ; **6 Scuole superiori per Architetti** : Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia ; **2 Istituti superiori Navali** a Genova e Napoli ; **4 Istituti di Magistero** : Firenze, Messina, Roma, Torino ; **7 Facoltà di Agraria** : Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Perugia, Pisa, Torino ; **1 Istituto superiore Forestale** a Firenze ; **1 Magistero per insegnanti Industriali** a Roma ; **9 Facoltà Universitarie di Medicina Veterinaria** : Bologna, Messina, Milano, Napoli, Parma, Perugia, Pisa, Sassari, Torino ; **74 Scuole di Agricoltura** ; **4 Scuole minerarie** ; **87 Istituti industriali** ; **632 Scuole di Avviamento professionale** ; **87 Istituti Commerciali** ; **17 Istituti Nautici** ; **60 Scuole d'Arte** ; **9 Accademie di Belle Arti e Licei artistici** ; **16 Conservatori Musicali** ; senza contare l' «Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris» di Torino, l' «Istituto di Elettroacustica Orso Mario Corbino» di Roma, l' «Istituto di ricerche biologiche di Rodi», il «Collegio Littorio», l' «Accademia femminile di Orvieto», il «Collegio magistrale femminile d'Orvieto», il «Collegio Magistrale maschile di Udine», la «Scuola Marinara "Caracciolo" di Sabaudia», il «Collegio Aeronautico di Forlì», i «Collegi navali di Venezia e di Brindisi», ecc.*
- *la realizzazione di **decine e decine di dighe e di sbarramenti artificiali** ; tra queste e questi : il lago artificiale sul Tirso (lago Omodeo), la diga di S. Chiara d'Ula (OR), gli sbarramenti sul Coghinas (diga Muzzone) e quelli sul Flumendosa (Sardegna), il bacino di Piana degli Albanesi, i serbatoi di Prizzi e di Gammauta (Sicilia), i laghi artificiali di Ampollino, di Orichella e di Arvo (Sila), il bacino idroelettrico di Muro Lucano e la diga S. Pietro (Basilicata), il bacino artificiale di Campotosto e la diga in terra sul Pescara*

(Abruzzo), le dighe del Turano, del Salto e della Scandarella sul Tronto (Lazio, Prov. di Rieti), gli sbarramenti sul Metauro (Marche), la diga di Scalere ed il bacino del Brasimonte (Emilia-Romagna), lo sbarramento di Ala (Veneto), le dighe dei laghi d'Avino, Obersee, Vannino e Morasco (Piemonte), bacino artificiale di Goillet (Valle d'Aosta), ecc.

- la realizzazione di **migliaia di chilometri di opere di irrigazione e di fognature, centinaia di ponti, di viadotti, di gallerie, ecc.**;
- la realizzazione – nell'ambito dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - di almeno **20 Opifici e Manifatture, 5 Saline marittime, 1 Miniera di salgemma, 1 Stabilimento per la produzione del sale di ebollizione** dalle salamoie, 12 Agenzie di Coltivazione, con un impiego di all'incirca 25.000 dipendenti ed una produzione di 2.430.000 q.li di sali alimentari, 1.950.000 q.li di sali industriali, 26.500.000 kg. di tabacchi lavorati, 37.000 kg. di prodotti chinacei ;
- la costruzione della Gardesana, o quella delle Dolomiti - i quattro Passi Sella, Pordoi, Falzarego, Gardena – 1928;
- l'edificazione, l'organizzazione e lo sviluppo – tra il 1929 ed il 1941 – di una serie di importanti **poli industriali**: in particolare, a Roma, Milano, Napoli (Arenaccia e Bagnoli), Palermo, Livorno, Ferrara, Apuania, Venezia-Marghera, Trieste-Monfalcone, Aurisina-Pola, Fiume;
- la bonifica dell'Agro Pontino – 1926-1932; furono creati all'incirca 4'000 poderi, con dimensioni varianti tra i 5 ed i 30 ettari;
- la progettazione, la realizzazione e la messa in funzione – tra il 1924 ed il 1942 – di ben **34 stazioni radio a onda media**, per una potenza complessiva di 851 kW, e **9 stazioni radio a onda corta**, per una potenza complessiva di 431 kW; tra queste, le stazioni di : Roma I (6 Ottobre 1924), Milano I (8 Dicembre 1925), Napoli I (14 Novembre 1926), Bolzano (12 Luglio 1928), Genova (28 Ottobre 1928), Torino I (11 Febbraio 1929), Roma-Prato Smeraldo I (1 Luglio 1930), Palermo (14 Giugno 1931), Trieste I (28 Ottobre 1931), Bari I (6 Settembre 1932), Milano II (30 Ottobre 1932), Firenze I (21 Aprile 1932), Torino II (17 Dicembre 1933), Roma-Prato Smeraldo II (28 Ottobre 1934), Bari II (26 Ottobre 1935), Bologna (9 Agosto 1936), Firenze II, Genova II e Roma III (28 Ottobre 1937), Napoli II (4 Novembre 1937), Milano III (1 Aprile 1938), Addis Abeba (9 Maggio 1938), Ancona (15 Luglio 1938), Torino III (28 Ottobre 1938), Roma-Prato Smeraldo III (31 Ottobre 1938), Tripoli (12 Novembre 1938), Catania (27 Novembre 1938), Padova (10 Giugno 1940), Verona, Venezia e Sanremo (28 Ottobre 1939), Firenze III (28 Aprile 1940), L'Aquila e Bologna II (28 Ottobre 1940), Cervia (Gennaio 1942), Zara (Aprile 1942) ;
- la realizzazione (ed in certi casi la ristrutturazione) di all'incirca **72 Acquedotti**; tra i più importanti: quello **Pugliese** (opera colossale di all'incirca 11'000 km. di lunghezza e di una portata media di 4.000 litri al

secondo che partendo dalle sorgenti di Caposele ed attraversando l'Appennino, sbocca sul versante adriatico, percorrendo la valle dell'Ofanto, e si dirama per Foggia, Bari e Lecce, rifornendo all'incirca 444 Comuni); del **Peschiera** (che dalle falde del Cicolano, in Prov. di Rieti, porta l'acqua a Roma); del **Simbrivio** o del **Velletrano** (che rifornisce di acqua numerosi comuni del subappennino romano e dell'antiappennino, fino a Velletri); della **Montagna dei Fiori** (lungo all'incirca 65 km.); del **Monferrato** (uno dei più importanti dell'Italia settentrionale); del **Simeto** (Sicilia); del **Tirso** e del **Sulcis** (Sardegna); nonché di **Cagliari**; dell'**Aquila**; di **Poirino** (Avellino); di **Caltanissetta**; di **Perugia**; del **Niseno** ed almeno **18 acquedotti minori** sulle piccole isole;

- *la realizzazione di centinaia di canali di irrigazione (più di **2.000 km di canali**) e di contenimento delle acque, in Italia e nei territori dell'Impero;*
- *la «bonifica integrale del territorio metropolitano» (Legge 24 Dicembre 1928 n. 3134 ; R.D.L. del 17 Luglio 1931, n. 1085 ; T.U. sulla bonifica integrale del 14 Giugno 1932) in varie regioni d'Italia: nel Veneto, in Friuli, in Lombardia, in Calabria, in Sicilia, in Sardegna sul Tirso, ed ugualmente in Emilia, Bassa Padana, Coltano, Maremma Toscana, Sele; al 30 Giugno 1932, erano state eseguite bonifiche su all'incirca 11.820.973 di ettari, senza contare i 3.886.769 ettari di bonifiche idrauliche e trasformazioni fondiari di competenza statale (per approfondire l'argomento, vedere : Fabrizio Marasti, «Il Fascismo rurale. Arrigo Serpieri e la bonifica integrale», Edizioni Settimo Sigillo, Roma, 2001) ;*
- *l'avvio della bonifica della Nurra, in Sardegna ;*
- *l'appoderamento e colonizzazione della Piana della Capitanata, in Puglia ; nel 1943 – seguendo il piano generale che prevedeva l'esproprio di una superficie di all'incirca **450 mila ettari** di latifondo e la costruzione di 103 centri abitati - erano già stati distribuiti e messi in coltura all'incirca **50 mila ettari di terra**, corredati da case coloniche e dall'insieme delle infrastrutture necessarie ;*
- *l'appoderamento e la colonizzazione del latifondo Siciliano, sotto la gestione dell'Ente di Colonizzazione del Latifondo Siciliano; il progetto prevedeva (il famoso «assalto al latifondo», annunciato da Mussolini il 20 Luglio del 1939), **500 mila ettari** da distribuire e mettere in coltura ; solo nel primo anno (1940) furono costruiti **8 Borghi rurali** e **2'507 abitazioni** ; a tutto il 1943, oltre alla creazione di più di **300 nuovi poderi agricoli**, il medesimo Ente aveva edificato e popolato almeno **25 Borghi rurali** attigui alle terre dell'antico latifondo ; tra questi: Borgo San Giuliano (in Provincia di Messina), Borgo Lupo (Catania), Borgo Rizza (Siracusa), Borgo Bonsignore (Agrigento), Borgo Cascino (Enna), Borgo Gattuso (Caltanissetta), Borgo Schirò (Palermo), Borgo Fazio (Trapani);*
- *la progettazione e la realizzazione, su uno spazio di all'incirca 400 ettari, del quartiere dell'Esposizione Universale Romana – EUR-42 – 1935-1942; e l'edificazione dei monumentali Palazzi della Civiltà Italiana e dei*

Congressi, sempre all'Eur ; rimasto, invece, a livello di progetto, a causa dello scoppio della Seconda guerra mondiale, il gigantesco Arco di trionfo che doveva primeggiare sull'intera EUR-42 e sovrastarla da un'altezza di 160 metri;

- *la progettazione, l'edificazione ex-novo, la fondazione ed il popolamento di almeno **60 Città e 70 Borghi rurali**, tra il 1932 ed il 1939; tra queste e questi : **Littoria** (inaugurata il 18 Dicembre 1932), **Sabaudia** (21 Aprile 1934), **Pontinia** (18 Dicembre 1935), **Aprilia** (28 Ottobre 1937), **Guidonia** (31 Ottobre 1937), **Arsia** (20 Novembre 1937, in Sardegna), **Carbonia** (17 Dicembre 1938, in Sardegna, nell'Iglesiente), **Pomezia** (28 Ottobre 1939), nonché **Ardea** (sul territorio della Bonifica Pontina), **Fertilia** (in Sardegna, presso l'aeroporto di Alghero), **Segezia** (a Sud di Foggia), **Marconia** (in Basilicata, non lontano da Pisticci), **Mussolinia di Sardegna** o Alborea (nell'Oristanese, sul terreno di bonifica di Terralba), **Tirrenia** (presso Livorno), **Corridonia** (nelle Marche), **Metaurilia** (nelle Marche, vicino a Fano), **Mussolinia di Sicilia** o Case Molina (a Sud di Caltagirone), **Tor Viscosa** (nel Friuli), **Albinia** (in Toscana, nel grossetano), **Cervinia** (in Valle d'Aosta), **Volania** (vicino al Po di Volano, nel Ferrarese), **il Lido di Roma** (Ostia), **Vitinia ed Acilia** (nel circondario di Roma), **il villaggio Anita** (nel Ferrarese) ; ed ancora, *Borgo Cervaro, Giardinetto, Incoronata, Mezzanone, Siponto, Alberese, Pozzo Littorio, Borgo Appio, Borgo Domito, Felicia* (ora la croata Cepie o la slovena Cvic, edificata nella piana prosciugata dell'Arsa in provincia di Fiume all'altezza di Bersezio sul Quarnero), *Rega* (presso Albona, la croata Labin) *in Istria, ecc.* (per saperne di più, vedere : Stanis Ruinas, «*Viaggio per le città di Mussolini*», Ed. Bompiani, Milano, 1939 ; Antonio Pennacchi, «*Viaggio per le città del Duce*», Terziaria Ed. Asefi S.r.l., Milano, 2003) ;*
- *la progettazione e la realizzazione di numerose opere realizzate in Libia: oltre alla «Balbia» del 1937 (la strada nazionale costiera che ancora congiunge Amseat, sul confine con l'Egitto, alla frontiera con la Tunisia) ed alla ristrutturazione ed all'ampliamento delle città di Tripoli, Misurata, Bengàsi e Derna, furono edificate più di **20 nuove località** per le popolazioni autoctone - el-Fager (Alba), Nahima (Deliziosa), Mansura (Vittoriosa), Shadra (Verde), Azizia (Profumata), Nahiba (Risorta), Zahra (Fiorita), Gedida (Nuova), Mamhura (Fiorente), nonché Agelat, Zanzur, Zuara, Zavia, Zliten, Tigrinna, Pisida, Garian, Jefren, Tahruma, Sabratha, Barce, Misurata e l'odierna El-Beida - già Beda Littoria (la Bianca) - che Idris el-Senussi, nel dopoguerra, fatto Re dagli Inglesi, elevò a sua residenza personale - e **25 nuovi villaggi agricoli** per i contadini italiani : cittadine chiamate con i nomi storici di: Bianchi, Marconi, Giordani, Olivetti, Corradini, Crispi, Tazzoli, Micca, Breviglieri, Garabulli, Littoriano, Garibaldi, Castel Benito, Baracca, Filzi, Maddalena, Oberdan, Fornaci, Sauro, D'Annunzio, Razza, Battisti, Mameli, Luigi di Savoia, Gioda, Berta (per un elenco più dettagliato, vedere : Vito Magliocco, «*Dall'Italia alle rive della Sirte*», Le Nuove edizioni d'Italia, Milano 1957); sempre in Libia, si ebbe la modernizzazione di **17 centri abitati costieri e dell'entroterra**, tra i quali: Apollonia, Tolmetta (Tolemaide), Leptis Magna (Homs Lebda), ecc. ; nella città di Tripoli e Tripolitania : la progettazione e la realizzazione del Porto,*

del Lungomare Conte Volpi, di Piazza Castello, di Piazza Italia, del Palazzo del Governatore, del Palazzo e degli Uffici del Governo, del Palazzo della Federazione Fascista della Tripolitania, del Palazzo dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, del Sanatorio Antitubercolare, del Palazzo dell'Associazione Mutilati ed Invalidi, del Palazzo Colosseo, del Grand Hotel, della Torre Littoria, dell'Arco dei Fileni, il monumento equestre a Benito Mussolini, il monumento al Generale Cantore, la bonifica e l'irrigazione di Tauorga, ecc. ; senza dimenticare la fondazione della Scuola Superiore di Cultura Islamica di Tripoli; nel resto della Libia, inoltre, va ricordato l'appoderamento e la valorizzazione agricola della Gefara, dell'altipiano tripolino e del Gebel cirenaico, dove Arabi e Berberi imparavano a lavorare e a far fruttare la loro terra ; senza contare, l'Ospedale, la Moschea e le Scuole di Murzuk, nel Fezzan ; le camionabili Tripoli-Garian-Gheriat-Brach, Murzuch-Gatrun-Tegerri, ecc. ;

- la progettazione, l'edificazione e lo sviluppo in **Eritrea, Somalia ed Etiopia** dell'insieme delle strutture primarie e secondarie ancora oggi esistenti; per rendersi conto dell'importanza degli interventi italiani in Eritrea, basta sapere che, in quel paese furono costruiti **1.450 edifici pubblici** e che, soltanto ad Asmara (capitale dell'Eritrea), furono edificati : il Palazzo del Governo, l'Ospedale centrale, diverse Scuole, la Stazione ferroviaria e la ferrovia Asmara-Massaua, il monumentale Ufficio postale, il Grande Teatro (opera dell'architetto Saverio Fresa), la Cattedrale Cattolica, la Grande Moschea, la Sinagoga, il Cinema Impero, il Cinema Roma, l'Hotel Selam ed all'incirca altri 400 edifici importanti, senza contare i comprensori di bonifica di Tessenei; non parliamo dell'**Etiopia**, dove furono costruiti ed organizzati numerosi villaggi popolari, come quelli di Oletta e di Bischioftu, nelle vicinanze di Addis Abeba; la costruzione in meno di due anni, di **6 grandi assi stradali**, due dei quali, da Addis Abeba, continuano ancora oggi a congiungere Massaua (la Addis Abeba-Massaoua, una strada di 1.600 chilometri - e con i mezzi tecnici dell'epoca, cioè con i picconi, le pale e molto "olio di gomito" - fu realizzata in soli 18 mesi!), e Assab, sul Mar Rosso (la Kombolcia-Assab, una strada di 480 chilometri, fu portata a compimento in soli 6 mesi!), ed un altro, Mogadiscio, sull'Oceano Indiano; la costruzione ex novo della ferrovia Massaia-Asmara (attualmente in disuso); la ristrutturazione della ferrovia Gibbuti-Addis Abeba e la costruzione, in parallelo a quest'ultima, di una strada camionabile, sul tratto Gibbuti-Diredaoua, fino alla stazione di Harrar; la progettazione e la costruzione (non terminata) delle strade camionabili verso i porti di Berbera e di Zeïla (nell'allora Somalia britannica) e la località di Gambela, alla frontiera con il Sudan: questo, naturalmente, senza contare le decine e decine di edifici pubblici, di uffici postali, di scuole, di ospedali, di infermerie, di lebbrosari, di stazioni radio, stazioni telefoniche, di alberghi, di caserme, di campi sportivi, di centrali elettriche, di mattatoi, di fognature, di opere idrauliche e di contenimento delle acque dei fiumi, i piani di appoderamento e della messa in cultura di cereali, di fibre tessili, di piante oleaginose; la ristrutturazione dei porti di Assab (Eritrea) e di Mogadiscio (Somalia); la prospezione mineraria in Etiopia: il rame, nel Tigré e nell'Amhara; il ferro, quasi dappertutto; il piombo e

*l'argento, nelle diverse regioni dell'altopiano; il carbon fossile e la lignite nel Choa e nella regione del lago Tana; il potassio ed il manganese, nel Tigré; il salgemma, nella Dencalia; il mica ed i silicati nell'Harrar; lo zolfo, nel bacino dell'Auasch, ecc; senza contare, l'appoderamento e valorizzazione agricola in **Somalia**, con la nascita di numerose aziende agricole, come Villabruzzi (oggi Jawhar), nei pressi del fiume Scebeli, ed i comprensori di bonifica lungo il Giuba e l'Uebi Scebeli;*

- *le infinite opere realizzate sulle **coste Dalmate** e sulle **isole del Dodecanneso**; soltanto su queste ultime – come precisa, Nicholas Doumanis, nel libro: «Una faccia, una razza», il Mulino, 2003 – furono realizzati all'incirca **1.300 km di strade**; senza contare, gli **aeroporti di Rodi, Maritsa, Gadurrà e Cattavia**, le **infrastrutture logistiche e portuali delle isole, di Rodi, Lero, Kalymnos, Kos, Karpatos, Sym**, ecc., nonché la modernizzazione dell'agricoltura, la riforestazione, la creazione di nuove aziende e manifatture, così come la progettazione e la realizzazione di infrastrutture turistiche ed alberghiere, di nuovi quartieri residenziali e di importanti edifici pubblici su tutte le isole principali;*
- *la progettazione e l'edificazione ex-novo in **Albania**, dell'**insieme degli edifici pubblici** di proprietà demaniale delle città di Tirana, Durazzo, Valona, Scutari, Berat, Santi Quaranta, Argirocastro, Coritza, San Giovanni di Medua, Elbassan; la realizzazione ex-novo del **porto di Durazzo** e la ristrutturazione integrale delle installazioni portuarie di Valona e di Santi Quaranta; la costruzione di più di **300 chilometri di nuove strade** e la ristrutturazione di più di 1.500 km di strade esistenti; l'edificazione di almeno **100 grandi ponti** e circa un **migliaio di piccoli e medi**; la ristrutturazione degli antichi centri storici delle principali città; l'edificazione di decine e decine di scuole, ospedali, sanatori, ambulatori, orfanotrofi, installazioni idroelettriche, stazioni radio e telefoniche; la bonifica e l'appoderamento di più 5.000 ettari di terre malsane; decine e decine di canali di irrigazione e di contenimento delle acque; l'intera prospezione mineraria e petrolifera del paese; la creazione della Banca Nazionale d'Albania (SVEA); senza contare - come sottolinea Michele Rallo («L'epoca delle rivoluzioni nazionali in Europa», vol. IV° - Albania e Kossovo - Ed. Settimo Sigillo, Roma, 2002, pag. 90) - la fondazione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'AIPA (Azienda Italiana Petroli Albania), dell'ASA (Azienda Strade Albanesi), dell'EBA (Ente Bonifiche Albania), della SAMIA (Società Anonima Mineraria Italo-Albanese), dell'ITALBA (Impresa Trasformazioni Agrarie e Lavori Bonifica Albanesi), dell'ETAA (Ente Turistico Alberghiero Albania); ecc.*
- *Il tutto, naturalmente, senza contare una serie di regali disinteressati a paesi terzi, come l'Ospedale Italiano di Ammân (Giordania) e l'ambulatorio di Gedda, in Arabia Saudita.*

Non parliamo, in fine, degli “scandali” e dei “disonori” nazionali ed internazionali che - in quella precisa epoca - ebbero a far “arrossire” e “vergognare” l'Italia,

l'Europa ed il mondo intero:

- *i successi ginnici del campione d'Italia (1924) Antonio Marovelli, già medaglia d'oro per la Ginnastica a Squadre maschile, alle Olimpiadi di Anversa (1920);*
- *l'inizio degli studi tecnici (1924) di Corradino D'Ascanio che lo porteranno a costruire il **primo elicottero**; l'anno successivo (1925), D'Ascanio depositerà il primo brevetto della sua invenzione e si assocerà al barone Pietro Trojani per assicurarsi i finanziamenti necessari a proseguire le ricerche ;*
- *l'organizzazione e lo sviluppo del Real Premio Automobilistico di Roma - 9 agosto 1925 ;*
- *il primo strepitoso successo del pilota Francesco De Pinedo e del motorista Ernesto Campanelli che volarono per 370 ore, su tre Continenti, percorrendo con l'idrovolante S.16ter «Gennariello», 55'000 chilometri da Sesto Calende a Melbourne, a Tokio fino a Roma – 1925;*
- *la premiazione della romanziera sarda, Grazia Deledda (1875-1936), Premio Nobel per la letteratura – 10 Novembre 1926;*
- *la seconda strabiliante affermazione di De Pinedo che - a bordo dell'S.55 «Santa Maria» ed in compagnia di Carlo del Prete e del motorista Carlo Zacchetti – riuscì a compiere una crociera di 46'700 chilometri sul percorso Elmas-Porto Natal-Rio de Janeiro-Buenos Aires-Asunción-New York-Terranova-Lisbona-Roma – 1927;*
- *gli exploits di Umberto Nobile, al Polo Nord, a bordo dei dirigibili «Norge»(1926) e «Italia» (1928);*
- *il lancio, l'organizzazione e la realizzazione della prima «Mille Miglia» della storia – la Brescia-Roma e ritorno, per un totale di 1.650 km., da qui il nome dato alla corsa - nel 1927 ;*
- *i trionfi dei goliardi Italiani alle prime quattro edizioni dei «Giochi Universitari Internazionali», disputati nel 1927 a Roma, nel 1928 a Parigi, nel 1930 a Darmstadt e nel 1933 a Torino ;*
- *successi italiani alle Gare Mondiali Universitarie di Cortina D'Ampezzo, nel 1928 ;*
- *i primati mondiali aeronautici di durata e di distanza (in circuito chiuso), di Ferrarin e Del Prete che volarono dall'Italia al Brasile con un idrovolante S.64, percorrendo 7'666 chilometri in 58 ore e 34 minuti – 1928; primati addirittura migliorati, due anni dopo, nel 1930, da Umberto Maddalena e Fausto Cecconi che, con un S.64bis, percorsero 8'188 chilometri in 67 ore e 13 minuti;*

- *il primo esperimento di navigazione aerea di massa del mondo, realizzato, nel Mediterraneo occidentale, dall'allora Ministro dell'Aeronautica Italo Balbo, con una Brigata e due Stormi, per un totale di 61 tra S.S9bis ed S.55 su un percorso di 2'804 chilometri da Orbetello alla penisola Iberica e ritorno – 26 Maggio/2 Giugno 1928;*
- *il secondo esperimento mondiale dello stesso genere : in questo caso, con trentacinque S.55 che volarono per 4'667 chilometri effettuando la crociera del Mediterraneo orientale sul percorso Taranto-Atene-Istanbul-Varna-Odessa-Costanza, con rientro ad Orbetello – 5/9 Giugno 1929;*
- *l'ennesimo successo scientifico e pratico di Guglielmo Marconi che da Genova – con un semplice impulso elettrico – riuscì ad accendere le luci a Sidney, in Australia - 26 Marzo 1930 ;*
- *gli altri notevoli successi delle crociere italiane con aeroplani ed idrovolanti militari, negli anni '30: nei mari del Nord; nel Mediterraneo Occidentale ed Orientale e nel Mar Nero;*
- *i primati mondiali di altezza (18 metri), distanza (1'078,60 metri, in linea retta) e durata di volo (8':45") che furono stabiliti, nell'Ottobre del 1930, dal pilota Nello Marinelli a bordo del «DAT-3» (il primo elicottero italiano, progettato dall'Ingegnere Corradino D'Ascanio), rimanendo imbattuti per diversi anni ;*
- *lo spettacolare volo di Tito Falconi che volò, da Saint Louis a Chicago, in tre ore, sei minuti e trentasei secondi... a testa in giù – 1933;*
- *le mirabolanti imprese aeronautiche dei piloti dell' «Ala Littoria», nel corso degli anni '30: Balbo, Locatelli, Ferrarin, De Pinedo, Agello, De Bernardi, Del Prete ; in particolare: i successi di Locatelli : il volo dall'Atlantico al Pacifico, valicando le Ande; gli exploits di Ferrarin : dagli Stati Uniti all'Irlanda, dalla Gran Bretagna all'Australia; dall'Italia al Giappone; le strabilianti performances di De Pinedo: dall'Italia alla Groenlandia; dall'Italia all'Australia, al Giappone e ritorno; dall'Italia al Baltico ed al Bosforo; da Gallarate a Tripoli e da Tripoli a Gadames; da Cadice a Buenos Aires; dall'Italia all'America Meridionale, all'America Settentrionale e ritorno ; il collegamento veloce, in 24 ore e 20 minuti, di Roma con Rio de Janeiro (con una sola tappa di rifornimento a Dakar), realizzato da tre S.79 della famosa squadriglia dei «Sorci verdi» nel 1938 ; questo, senza contare i numerosi records di velocità e di altitudine: ancora oggi elencati dai Guinness dei primati - con il nome di «indici Balbo», «medie De Pinedo», «tassi Castoldi», ecc.; i records di velocità sorpassavano i 700 km . l'ora; quelli di altitudine, i 10 km.; quelli di durata 55 ore di volo; non dimentichiamo, infine, che su 84 primati previsti dalla Federazione Aeronautica Internazionale – l'Aeronautica italiana, nel 1939, ne deteneva ben 33, contro i 15 della Germania, 12 della Francia, 11 degli Stati Uniti, 7 dell'Unione Sovietica, 3 del Giappone, 2 dell'Inghilterra e 1 della Cecoslovacchia;*

- *i trionfi riservati ai Trasvolatori Atlantici di Italo Balbo, a bordo di undici idrovolanti: da Orbetello alla volta di Rio de Janeiro – 17 Dicembre 1930; con 24 idrovolanti e 100 piloti – 1931: da Orbetello a Bolama (attraverso l'Atlantico, e da Bolama a Porto Natal (Brasile) e Rio de Janeiro; - nel 1932 (per festeggiare il primo decennale della Rivoluzione venne promossa la grande crociera di 24 idrovolanti S.55X nella Roma-New York): negli USA, per le strade di Broadway, fu tributato un vero e proprio trionfo ad Italo Balbo ed all'insieme dei trasvolatori italiani; - nel - 1933, con 24 idrovolanti e 100 piloti: da Orbetello ad Amsterdam, Londonderry, Reyakjavik, Cartwright, Shediac, Montreal, Chicago; con ritorno da Chicago a New York, Shoal Harbor, Ponta Delgada, Lisbona, Roma-Ostia, Orbetello;*
- *i successivi primati mondiali di altezza, conquistati rispettivamente, nel 1934, da Renato Donati a bordo di un Ca.113 (che raggiunse i 14'433 metri, sorpassando di almeno 1'000 metri il precedente record detenuto dal francese Lemoine) e, tra il 1937 ed il 1938, dal Colonnello Mario Pezzi che - a bordo di un Ca.161bis - riuscirà dapprima (7 Maggio 1937) a raggiungere i 15'655 metri d'altezza ed, in seguito (22 Ottobre 1938), i 17'083 m. (un record tutt'ora imbattuto per i velivoli con motore a pistoncini!);*
- *il trionfo di Cupini e Paradisi, a bordo di un S.79, nella gara aeronautica Istres-Damasco-Parigi – 1937;*
- *la conquista del primato Roma-Rio de Janeiro da parte di Bruno Mussolini e degli altri piloti della squadriglia «Sorci Verdi» - 25 Gennaio 1938 ;*
- *i trionfi olimpici delle squadre azzurre ed il loro secondo posto - quanto a numero di medaglie (12 medaglie d'oro, 12 d'argento e 13 di bronzo) – alle Olimpiadi di Los Angeles –1932;*
- *la vittoria del «Nastro Azzurro» ed il record di velocità nei collegamenti Europa-Stati Uniti, da parte del «REX», il più grande transatlantico del mondo – 1933 ;*
- *i numerosi records atletici di Ondina Valla, nei Campionati italiani (nei 60 m. nel 1932; nei 100 m. nel 1933 e 1936; negli 80 ad ostacoli, nel 1930-31-32-33-34-37; nella 4x400, nel 1934); negli 80 ad ostacoli, alle Olimpiadi (Medaglia d'Oro);*
- *i numerosi records atletici di Claudia Testoni: Campionessa Italiana (60 m. 1933 – 80 m. 1932 – 100 m. 1932, 1937, 1940 – 200 m. 1933, 1934 - 4 x 100 m. 1934, 1936, 1939 – 80 ad ostacoli 1935, 1936, 1938, 1939, 1940) ; salto in lungo, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1937, 1938 ; Campionessa europea, nel 1938 (80 ad ostacoli) ;*
- *i successi podistici di Luigi Beccali, nei 1'500 m.: titolo italiano, nel 1928, 1929, 1930, 1931, 1934, 1935, 1936, 1938 ; nei 5'000 m. : nel 1935 ; nei 1'500 m. ai Giochi Olimpici del 1932 (Medaglia d'Oro) ; ai Campionati Europei nel 1934 (Medaglia d'Oro) ;*

- *i successi di Adolfo Consolini (disco), Campione italiano 1939, 1941, 1942, 1945 ;*
- *i successi di Ugo Frigerio (marcia) nei 10 km. su pista, Campione italiano nel 1923, 1924, 1931 ;*
- *i successi delle squadre azzurre alle Olimpiadi di Berlino del 1936 (8 medaglie d'oro, 9 d'argento e 5 di bronzo) ; Medaglie d'oro : Trebisonda Valla (Atletica - 80 m ostacoli) ; Ulderico Sergo (Pugilato - gallo) ; Giulio Gaudini (Scherma - fioretto individuale) ; Franco Riccardi (Scherma - spada individuale) ; Giuseppe Baldo, Sergio Bertoni, Carlo Biagi, Giulio Cappelli, Alfredo Foni, Annibale Frossi, Francesco Gabriotti, Ugo Locatelli, Libero Marchini, Alfonso Negro, Achille Piccini, Pietro Rava, Luigi Scarabello, Bruno Venturini (Calcio) ; Giorgio Bocchino, Manlio Di Rosa, Giulio Gaudini, Gioacchino Guaragna, Gustavo Marzi, Ciro Verratti (Scherma - fioretto a squadre) ; Giancarlo Brusati, Giancarlo Cornaggia-Medici, Edoardo Mangiarotti, Alfredo Pezzana, Saverio Ragno, Franco Riccardi (Scherma - spada a squadre) ; Bruno Bianchi, Luigi De Manincor, Domenico Mordini, Enrico Massimo Poggi, Luigi Mino Poggi, Giovanni Leone Reggio (Vela) ;*
- *la conquista della prima medaglia d'oro italiana negli sport invernali, alla IV edizione dei Giochi Olimpici di Garmish (1936) ;*
- *i successi della compagine italiana di spada maschile a squadre, nei mondiali del 1937;*
- *i successi italiani nella sciabola maschile individuale ai Mondiali del 1938; Aldo Montano (Medaglia d'Oro), Aldo Masciotta (Argento) e Giuseppe Perenno (Bronzo); nella spada maschile individuale, Edoardo Mangiarotti, (Medaglia d'Argento);*
- *il Primato mondiale di altezza per aeroplani – 11 Aprile 1934: fu assegnato al pilota italiano Donati che raggiunse i 14'433 metri sul cielo di Guidonia;*
- *il Primato mondiale di distanza in linea retta senza scalo per idrovolanti – 19 Ottobre 1934: fu assegnato al maresciallo collaudatore Stoppani (con a bordo: il capitano G. Corrado, ufficiale di rotta, ed il sergente maggiore A. Suriano, marconista), su Cant. Z 501, per un volo da Monfalcone a Massaua, pari a 4'122 km.;*
- *il Primato mondiale di velocità su base – 28 Ottobre 1934: fu assegnato al maresciallo Francesco Agello che conseguì km. 709,209 orari volando a 150 metri sul Lago di Garda, con idrocorsa M.C. 72, uscito dalle officine Macchi;*
- *i trionfi olimpici delle squadre azzurre ed il loro terzo posto - quanto a numero di medaglie – alle Olimpiadi di Berlino –1936; gli Italiani si classificarono davanti alla Francia, al Giappone ed all'Inghilterra;*

- *i successi ciclistici di Rossi, alla Paris-Roubaix (Belgio) – 1937;*
- *i record di velocità (114 e 122,2 km/h) del Conte Theo Rossi di Montelera e del Principe Ruspoli, nella motonautica, a Riviera del Garda ed a Bracciano, a bordo di motoscafi equipaggiati con motori Maserati, Isotta Fraschini e Bugatti;*
- *i leggendari e consecutivi trionfi degli azzurri ai Mondiali di calcio del 1934 (Roma) e del 1938 (Parigi, stadio di Colombes, Italia-Ungheria, 4 reti a 2, il 19 giugno 1938) - (per saperne di più sull'argomento, vedere: Loris Lolli, «I mondiali in camicia nera - 1934-1938», Ed. Ardini, Roma, 1990);*
- *i record realizzati durante i «Littoriali della neve e del ghiaccio», a Cortina D'Ampezzo, nel 1934-1936-1937;*
- *i trionfi ciclistici di Binda, Bottecchia, Guerra, Bartali – 1930-1937-1939; quelli, in particolare, di Bottecchia (1924 e 1925) e di Gino Bartali (1938) al Tour de France; quelli di Binda ai Mondiali del 1930, 1931 e 1932; quelli di Pavesi alle Olimpiadi di ciclismo su strada, nel 1932;*
- *le incredibili prodezze pugilistiche di Primo Carnera: il **primo** pugile italiano a conquistare (per K.O. su Jack Sharkey, in sei riprese) il titolo mondiale dei pesi massimi - 26 giugno 1933; (Carnera, più tardi, diventerà anche eroe di fumetti ed interprete di una ventina di pellicole cinematografiche tra cui «L'idolo delle donne» (1933) con Myrna Loy, Jack Dempsey e lo stesso Max Baer e «La corona di ferro» (1941), con Gino Cervi, Massimo Girotti, Luisa Ferida, Osvaldo Valenti e Paolo Stoppa);*
- *gli strabilianti successi di Achille Varzi che nel 1923, a soli 19 anni, diventa campione Italiano di motociclismo, nella categoria 350 ; l'anno seguente, nella categoria 500, vince il Nisbet Shield al Tourist Trophy Inglese ; campione Italiano classe 500, nel 1926 ; vittorie a Stradella, Lodi, Belfiore, al circuito dell'Adriatico ed a Monza;*
- *i successi di Mario Barsanti, trionfatore a Monza nel Gran Premio delle Nazioni del 1930, con la Motosacoche 350, e di Aldo Bernardoni, campione italiano 350, nel 1939;*
- *gli altri innumerevoli successi dell'insieme dei centauri italiani, a bordo delle Bianchi 350, delle Guzzi 500 e 250 (monoalbero), delle Garelli 350, delle Benelli 150, delle Gilera 250, 500 e Quattro cilindri, negli anni tra il 1925 ed il 1937;*
- *gli altri successi dei motociclisti italiani, a Merano, nel 1931, con la conquista del Trofeo e di ben 21 medaglie d'oro;*
- *gli ulteriori trionfi motociclistici di Massimo Masserini, Rovaris, Bolognini, Maladose, Priamo, Piccoli, Agostinelli, Scadolini, a partire dal 1937;*

- *l'incontenibile successo degli Azzurri, nel 1930, con la conquista del Trofeo a Grenoble, e con il loro secondo posto nel Vaso d'Argento;*
- *gli exploits delle scuderie e dei piloti italiani presso l'autodromo di Monza: 15 vittorie italiane su 20 gare internazionali disputate - anni '30;*
- *i successi automobilistici di Tazio Nuvolari: 308 gare, 91 vittorie ed all'incirca 200 buoni piazzamenti;: il 28 luglio 1935, in una gara al Nürburgring sbaragliò le Mercedes, le Auto Union e l'insieme delle altre case automobilistiche del mondo; nel 1936, il pilota mantovano si imbarcò per l'America per correre il rodeo automobilistico di New York, Coppa Vanderbilt, a bordo di un'**Alfa Romeo** ; Nuvolari non solo vinse la gara, ma sbaragliò tutti gli avversari. A completare il trionfo si aggiunga il fatto che al secondo posto si classificò il francese Wimille su di una **Bugatti**, al terzo il tedesco Sommer anch'egli su di un'**Alfa**, mentre il primo americano fu un tale Mauri Rose, sesto a ben 25 minuti dal vincitore;*
- *I successi Renato Balestrero, il vincitore del Gran Premio di Tripoli – 1935 ;*
- *I successi di Carletto Pintacuda, vincitore di due edizioni delle «Mille Miglia» nel 1935 e nel 1937;*
- *gli sbalorditivi ed entusiasmanti successi di Giuseppe Campari di Lodi, detto il «negher», a causa della sua carnagione scura e dei suoi capelli corvini;*
- *le affermazioni ed i successi di Enzo Ferrari, Emilio Materassi, Luigi Arcangeli, Piero Taruffi, Luigi Fagioli, Giovanni Lurani, Renzo Castagneto, Nino Farina, Aymo Maggi, Franco Mazzotti, Emilio Romano, Gildo Strazza, Abele Clerici, Clemente Biondetti, Ferdinando Minoia, Giuseppe Moranti, Luigi Gismondi, Luigi Scarfiotti, Mario Tadinil, Eugenio Siena ed ugualmente Rosa, Coffani, Bassi, Gazzabini, Borzacchini, Ascari; ecc.*
- *il primato di velocità ferroviaria realizzato dall'Elettrotreno Breda «ETR 200», sulla tratta Firenze-Milano, alla media di 165 km orari, e tra Parma e Piacenza, toccando la punta massima di 203 km. orari – 20 Luglio 1939 ;*
- *i successi sciistici mondiali (slalom speciale maschile) di Vittorio Chierroni (Medaglia d'Oro) e di Alberto Marcellin (Bronzo) – 1941; (per saperne di più, sui successi dello sport italiano durante il Ventennio, vedere : AA.VV., «Atleti in camicia nera. Lo sport nell'Italia di Mussolini», Collana "Storia e documenti del fascismo" n.10, Ed. Volpe, Roma, 1983).*

Potrei continuare, ma (pur scusandomi con tutti coloro che - in questo paragrafo - non ho citato o non sono stato in grado di evocare) preferisco fermarmi qui.

Alberto B. Mariantoni ©